ONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimes... del lunedì L. 18.50; estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Pic... «Le Ultime Notizie» Italia L. 16, Estero L. 37. Pagamenti anticipati L'abbona... nciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonam... ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del ...nale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare ...esimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

Piazza degli ...udi 2

IL PICCOLO

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44.

...no di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 Redazione: Via S. Pellico 6 I Amministrazione: II p. - Trieste, Martedì 16 Maggio 1933, Anno XI - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 - Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 - Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 4177

...l Duce decide la sollecita costituzione delle Corporazioni di categoria

...Funzioni di collegamento - Attività diretta, nel campo dei rapporti economici tra le forze produttive, ad armonizzarle e svilupparle

ROMA, 15

...l Comitato corporativo centrale ...nuovamente riunito oggi a Pa... Venezia, sotto la presidenza ...S. E. il Capo del Governo, con ...tervento di tutti i membri, ad ...zione dell'on. Calvetti, assen... giustificato, per la prosecuzio... dell'esame della proposta isti... ...ne delle Corporazioni di cate... ...a. Segretario il dott. Bena... Hanno interloquito gli onore... Clavenzani, Lantini, Pala, ...di, Marchi, Bianchini, Benni, ...inistro Acerbo, Maraviglia, De ...sanich, Razza ed il Segretario ...Partito on. Starace. Ha avuto ...ndi la parola il Sottosegretario Biagi, il quale ha risposto ai ...oli oratori. Il Capo del Gover... ha riassunto la discussione ed ...omitato corporativo centrale ...espresso parere favorevole al... relazione ministeriale. Il Capo ...Governo ha deciso che le Cor... ...zioni di categoria siano solle... ...ente costituite e svolgano nel ...interno le funzioni di collega... ...to fra le categorie professiona... ...condo la legge 3 aprile 1926, ...noltre, in applicazione della ...e 20 marzo 1930, svolgano, ...l organi dello Stato nel campo ...rapporti economici fra le cate... ...e produttive, un'attività di... ...ad armonizzarle e sviluppar... ...i fini del progresso e della di... ...ina unitaria della produzione. ...Proposte di costituzione delle ...porazioni saranno presentate ...prossima riunione del Consi... ...nazionale delle Corporazioni.

...Nazioni alla Conferenza ...diritto aeronautico a Roma

ROMA, 15

...mane, nella Sala Reale della R. ...emia Nazionale dei Lincei, il Mi... ...dell'Aeronautica S. E. Balbo ha ...urato i lavori della III Conferen... ...ernazionale di diritto privato ae... ...tico, alla quale partecipano rap... ...tanti dei seguenti Stati: Italia, ...ia, Argentina, Australia, Au... Belgio, Brasile, Cecoslovacchia, ...Cina, Città del Vaticano, Colom... ...Cuba, Danimarca, San Domingo, ...dia, Francia, Germania, Giappo... ...Granbretagna, Grecia, Honduras, ... Jugoslavia, Lituania, Messico, ...gua, Norvegia, Paesi Bassi, Po... ...Romania, San Salvador, San Ma... Spagna, Stati Uniti, Svezia, ...ra, Turchia, Ungheria, U. R. S. ...Guatemala, Venezuela ed Equa... Ha aderito inoltre il Comitato ...azionale di navigazione aerea. ...vano alla seduta inaugurale il ...o apostolico presso il Quirinale Borgoncini Duca e tutti i rap... ...tanti diplomatici degli Stati ...panti alla conferenza. S. E. ...ha pronunciato il seguente di...:

Il discorso di S. E. Balbo

...ellenze e Signori, con piena co... ...a dell'ineluttabile internaziona... ...del traffico aereo a scopi civili, ...a collaborò attivamente alla con... ...ne di Parigi del 1919. E dall'Ita... ...auspicata, appena il traffico ae... ...vile si avviò a pratici risultati, ...essità di addivenire, anche pei ...mi di diritto privato, come si era ...con la convenzione di Parigi per ...di diritto pubblico, ad un rego... ...to giuridico uniforme.

...ndo il movimento passò dalle affer... ...ni dottrinali alla pratica, il Gover... ...scista decise di collaborare attiva... ...alla realizzazione di così nobi... ...presa, che si ricollega del resto ...adizione italiana, instaurata su... ...po l'unificazione del Regno, per ...ificazione internazionale del di... ...pubblico. Vi è troppo nota la no... ...parte nelle due precedenti confe... ...e nei lavori del C. I. T. E. J. A., ...sia necessario più che un accen... ...oi potete quindi comprendere ...mente come il Governo fascista ...o di ospitare la III Conferenza ...itto privato aeronautico in que... ...ma che ha dato al mondo la co... ...e giuridica del diritto privato, ...ndolo in tavole immortali e in... ...ando qui una tradizione secolare ...stita e quasi un'atmosfera nel... ...e il diritto si comunica e vive ...la vita, poichè il diritto è vita, ...zione degli ordinamenti giuridi... ...esigenze della vita.

...o sicuro che farete opera degna, ...i due progetti, che formano og... ...dei vostri lavori, accuratamente ...ti, sono un'eccellente base di di... ...ne. Solidamente costruiti essi so... ...gli eminenti giuristi che da più ...con operosità tenace ed ammire... ...dedicano la loro dottrina alla co... ...ione del nuovo diritto. Ma oggi ...iurista che vede il problema senza ...cupazioni politiche, il lavoro pas... ...delegati di Governo: la parola ...ai Governi, i quali, nella va... ...one complessiva degli interes... ...zionali generali, traggono dal la... ...dell'esperto la norma che deve ...tare le esigenze nazionali, norma ...in questo campo deve, peraltro, ...librarsi nel più generale e vasto ...resse di trovare la soluzione più ...a a favorire e garantire, con in... ...tra Stati, il traffico internazio...

Il vostro riesame delle norme predisposte farà entrare sul terreno delle realizzazioni pratiche lo sforzo dei giuristi e darà grandi vantaggi al traffico aereo perchè i due progetti, con quello che è divenuto convenzione di Varsavia del 1929, toccano i problemi più urgenti, dirò quasi centrali del traffico aereo commerciale. Vi porgo pertanto con sincerità, il più fervido auspicio di successo e il saluto augurale del Capo del Governo fascista e Duce del Fascismo e il mio personale. In nome di S. M. Vittorio Emanuele III dichiaro aperti i lavori della III Conferenza internazionale della aeronautica privata e vi prego di procedere senz'altro alla nomina del presidente della Conferenza.

Telegrammi al Re e al Duce

La Conferenza ha proceduto poi alla costituzione dell'ufficio di presidenza nominando a presidente il comm. Amedeo Giannini, capo della delegazione italiana, a vicepresidenti i signori Alcibiades Petenkha (Brasile), Etienne Riché (Francia), dott. Reinhold Richter (Germania), Hisaboshi Mitsuhashi (Giappone), Alfred H. Dennis (Granbretagna), John C. Chooper (Stati Uniti), prof. Thore Engstroner (Svezia), Vasiff Bey (Turchia) e a segretario generale il prof. Giacinto Bosco e il sig. Edomond Sudre. Il presidente della Conferenza, nel prendere possesso del suo ufficio, ha pronunciato un discorso ringraziando a nome dei convenuti il Ministro Balbo per il suo intervento. Egli ha rilevato l'importanza della codificazione internazionale, la cui premessa è che giovi agli Stati che la accettano. Si tratta semplicemente di trovare le norme che meglio tutelino il traffico aereo il quale, per la sua natura internazionale, non può non avere un regolamento internazionale. Il mezzo per raggiungere i migliori risultati è la più sincera cooperazione e collaborazione.

Il comm. Giannini ha concluso proponendo l'invio a nome della Conferenza di telegrammi di omaggio a S. M. il Re e a S. E. il Capo del Governo. Entrambi gli oratori sono stati vivamente applauditi.

I lavori del Congresso internazionale della proprietà edilizia

ROMA, 15

A Villa Aldobrandini hanno avuto stamane inizio i lavori dell'VIII Congresso internazionale della proprietà edilizia. In una riunione preliminare sono state composte quattro Commissioni, le quali hanno quindi proceduto alla trattazione dei problemi loro affidati.

Nella prima Commissione, presieduta da Ramaroni, il conte Drutié de Vareaux, di Parigi, ha riferito sulla legislazione degli affitti e sulle soluzioni date al problema degli alloggi nei diversi Stati. Ha poi parlato il principe del Drago, commissario straordinario dell'Associazione fascista del Lazio, il quale ha illustrato l'opera del Regime in rapporto al problema trattato dal precedente oratore. Alla seconda Commisisone ha partecipato anche S. E. De Michelis, vicepresidente del Comitato scientifico, il quale ha pronunciato un applaudito discorso in cui ha rilevato la particolare importanza che assume nel momento economico attuale il problema del credito per la proprietà edilizia. Il dott. Bela Nemeth, consigliere superiore di Stato di Ungheria, ha svolto quindi la sua relazione concludendo con il formulare il voto che si addivenga all'abolizione della sovrattassa della proprietà edilizia e alla riduzione dei tassi di interesse sui mutui gravanti la proprietà stessa.

Alla terza Commissione la relatrice signora Eline de Wekloowska ha riferito intorno alle cause del disagio economico che grava in numerosisimi paesi sulla proprietà edilizia. Al termine della relazione hanno parlato l'ing. comm. Tuccimei, l'ing. Cafarelli, il sig. W. Haase (Germania), il conte di Sambuy, il Generale Vannugli, e il comm. Agnoli. La discussione dei temi della terza Commissione proseguirà domani.

Alla quarta Commissione il segretario generale del Congresso, comm. dott. Genco ha svolto il tema: «Le associazioni nazionali della proprietà edilizia e lo sviluppo della loro organizzazione internazionale» e dopo la discussione ha presentato un ordine del giorno in cui si afferma la convenienza che l'organizzazione dei proprietari di ciascun Paese compia ogni più attiva opera di propaganda e di azione per conseguire un assetto che ne rafforzi al massimo grado la efficienza e potenza per la giusta tutela della proprietà edile, lasciando a ogni associazione nazionale la facoltà di raggiungere questo risultato in piena rispondenza con le esigenze ambientali di ogni Nazione e in armonia con le direttive del rispettivo Governo. L'ordine del giorno viene approvato.

Nel pomeriggio i 400 congressisti, accompagnati dai dirigenti italiani dell'organizzazione della proprietà edilizia, hanno visitato la Mostra della Rivoluzione fascista.

La Mostra dell'artigianato inaugurata a Parma

PARMA, 15

Sotto gli auspici della Federazione fascista parmense si è inaugurata nel pomeriggio nel ridotto del Teatro Regio la Mostra dell'artigianato, con l'intervento dell'on. Buronzo commissario della Federazione fascista delle Comunità artigiane d'Italia, di S. E. il Prefetto, del Segretario federale e delle altre autorità locali, nonchè di numeroso pubblico. Dopo la visita ai vari padiglioni degli espositori l'on. Buronzo ha pronunciato un discorso, compiacendosi per la riuscita della Mostra e indicando i compiti dell'artigianato italiano. Le autorità hanno inaugurato anche la Mostra dell'Opera Dopolavoro di Parma, organizzata nel ridotto del Teatro Reinach e la Mostra dell'O. N. B. ed hanno visitato la Mostra del G. U. F. di Parma. Poscia l'on. Buronzo ha insediato il Consiglio dell'artigianato e ha pronunciato il discorso elogiando gli artigiani e indicando gli orientamenti e le mete dell'artigiano italiano. Ha concluso inviando a nome della numerosa assemblea un saluto al Capo del Governo, dando luogo ad una calorosissima manifestazione di affetto e di devozione al Duce.

La bilancia commerciale italiana
Ulteriore riduzione del disavanzo

ROMA, 15

Nello scorso mese di aprile il valore delle merci importate è stato di lire 605.440.051 e quello delle merci esportate di lire 490.785.777, mentre nello stesso mese del 1932 si ebbe per l'importazione un valore di lire 785.516.170 e per le esportazioni quello di lire 540.966.453. Complessivamente nei primi quattro mesi del 1933 il valore delle merci importate fu di lire 2.533.028.531 e quello delle merci esportate di lire 1.983.708.966. Nel corrispondente periodo del 1932 si ebbe per l'importazione un valore di lire 2.990.537.041 e per l'esportazione quello di lire 2.219.835.301, con un disavanzo di lire 770.701.740 che nei primi quatro mesi del corrente anno si è ridotto a lire 549.311.565.

Marinetti inaugura a Bologna il Congresso degli scrittori italiani

BOLOGNA, 15

Stamane nel teatro del villaggio del Lido alla Fiera del Littoriale ha avuto luogo la cerimonia inaugurale del Congresso degli scrittori italiani. Ad esso sono intervenute tutte le principali autorità cittadine e parecchie centinaia di congressisti, appartenenti al mondo della letteratura, del teatro e del cinematografo italiano. Il comm. Ruggi vicepresidente del Comitato, ha presentato S. E. Marinetti, al quale è stata affidata la presidenza della seduta inaugurale. E' seguito l'on. De Cinque il quale ha dato lettura di un messaggio di adesione di S. E. Bodrero. Infine S. E. Marinetti ha pronunciato il discorso inaugurale, in cui ha trattato tutti i problemi che riguardano il libro, il teatro e il romanzo e ha concluso inneggiando al Duce come scrittore e come condottiero del popolo italiano. L'assemblea in piedi ha prorotto in una lunga calorosa ovazione. Terminata la seduta inaugurale i congressisti hanno compiuto una visita ai più importanti monumenti cittadini e hanno partecipato a un ricevimento offerto loro alla Casa del Fascio.

Grande afflusso di stranieri alla Mostra della Rivoluzione

ROMA, 15

La Mostra della Rivoluzione fascista continua a essere la meta di migliaia e migliaia di persone: italiani di ogni provincia e di ogni ceto, ai quali si aggiunge un notevolissimo numero di stranieri. I contingenti di visitatori più vasti sono dati dai Fasci delle varie città, dai Dopolavoro di grandi imprese industriali, dagli iscritti alle organizzazioni sindacali; nè minori sono le cifre che si riferiscono alle visite collettive delle scolaresche di qualsiasi ordine e grado di scuole.

Tra i visitatori stranieri di questi giorni si notano: una comitiva di soci delle società cattoliche «L'Avenir» e «Meyrinois» del Cantone di Ginevra, 120 pellegrini provenienti da Innsbruck, numerosi gitanti tedeschi di Berlino e di Colonia, 140 soci della società «Amis de Rome» di Bordeaux, Lourdes ecc. Risulta che in totale, oltre 20.000 persone hanno visitato negli ultimi due giorni la Mostra della Rivoluzione fascista.

La Camera si riunirà posdomani

ROMA, 15

La Camera riprenderà le sue sedute giovedì prossimo 18 corrente alle ore 16. E' stato già distribuito l'ordine del giorno della seduta di giovedì, che comprende l'esame di parecchi disegni di legge e l'inizio della discussione del bilancio degli Esteri, a cui farà seguito, nelle sedute successive, la discussione del bilancio delle Finanze.

Il successo della battaglia del grano in un rilievo britannico

LONDRA, 15

Il *Times*, nella sua nota finanziaria, riassume la relazione del Governatore della Banca d'Italia.

«Una delle più soddisfacenti caratteristiche della vita economica italiana nel 1932 — scrive il giornale — è rappresentata dal continuo progressivo successo dello sforzo del Paese per ottenere un maggior rendimento agrario. La media per ettaro di grano è passata da 1.26 nel 1926 primo anno della battaglia del grano a 1.52 nel 1932. Risultato questo tanto più notevole se si considera il danno causato in molte regioni dalle avverse condizioni climatiche.»

I nuovi accordi italo-sovietici
Un ricevimento a Mosca

MOSCA, 15

In occasione della firma a Roma della convenzione doganale e dell'accordo sui crediti commerciali con l'Italia, il Commissario del popolo per il commercio estero, Rosenholz, ha dato un ricevimento, al quale hanno partecipato l'Ambasciatore d'Italia S. E. Attolico, tutti i funzionari dell'Ambasciata, il Commissario del popolo per gli Esteri Litvinoff, per le Ferrovie Mikoyan, per le Finanze Grinko

Il raduno degli artiglieri sul Piave
Vibrante manifesto del Direttorio

ROMA, 15

Oggi, in due sedute convocate da S. E. l'on. Buffarini, commissario nazionale dell'Associazione dell'Arma di artiglieria, il Direttorio dell'Associazione ne ha fissato le norme e il programma del raduno del 15 giugno sul Piave. Erano presenti il Gen. Vitulli di Montaruli comm. Giuseppe, delegato regionale ligure, il col. on. Parodi di Belsito, delegato regionale per la Sicilia, il col. comm. Bogliolo, delegato regionale per il Lazio e l'Umbria con il ten. col. avv. cav. Ponticelli, vicedelegato regionale, il primo capitano Sarti, delegato regionale delle Tre Venezie, il primo capitano cav. uff. Boncristiani, delegato regionale per la Toscana, il cap. avv. comm. Crosio, delegato regionale per la Lombardia, il primo capitano ing. Bortraegher, delegato regionale per la Campania, il ten. prof. Jacobbi anche in rappresentanza del vicepresidente ten. ing. conte Orsi, delegato regionale per il Piemonte, il segretario del Direttorio ten. avv. Galleani, il cap. avv. Mannini presidente della Sezione provinciale di Roma. E' stato diramato il seguente manifesto:

«Artiglieri d'Italia! Per il 15 giugno XI E. F. vi diamo convegno sul Piave. Vogliamo rivederci tutti, morti e vivi, combattenti e giovani, cui consegnare a custodia le insegne nere orlate di aurora là dove la battaglia vinta dall'Armata nostra preparò Vittorio Veneto. Camerati, sotto la volta eretta dal Fascismo alla Patria oggi realmente risorta, ci specchieremo nelle acque del fiume sacro onde scorgere se i visi e le anime nostre sono quelli che da noi vuole la nuova Italia. Dopo questa tappa riprenderemo la via verso l'Urbe che il Fascismo ha ridonato allo splendore dell'origine, alla dignità del suo posto nel mondo, alle virtù secolari della Casa regnante. Tutti sul Piave! Viva il Re! Viva il Duce! Viva l'Artiglieria italiana! — *Il Direttorio Nazionale*.

E' stato fissato per luogo di concentramento Nervesa. In località adiacente opportunamente scelta avrà luogo la rivista militare a tutti gli iscritti all'Associazione e la commemorazione della battaglia del 15 giugno con la partecipazione delle più alte gerarchie dello Stato, del Fascismo e dell'Esercito. Dalle prenotazioni giunte finora alle singole delegazioni regionali si conta che gli intervenuti supereranno parecchie decine di migliaia.

Il Duce premierà i vincitori dei Littoriali

ROMA, 15

Il Segretario del Partito ha chiamato a rapporto per il 20 corrente, nella sala delle adunate del Palazzo del Littorio, i Segretari dei Gruppi universitari fascisti, i quali assisteranno nello stesso giorno alla premiazione dei vincitori dei Littoriali della cultura e dello sport. La premiazione sarà fatta dal Duce nel Palazzo Venezia. L'on. Starace ha inoltre disposto che la rassegna dei Fasci Giovanili di Combattimento avvenga il 28 a Milano.

Le disposizioni del Segretario del P. N. F. contengono infine alcune prescrizioni riguardanti la uniforme dei componenti i Fasci Giovanili

(V. in II pagina il resoconto delle gare Littoriali a Torino).

Butler giunto a Roma

ROMA, 15

Questa mattina è giunto a Roma col treno delle 8.25 da Milano il sig. Butler, direttore dell'Ufficio Internazionale del Lavoro. Il sig. Butler sarà ricevuto dal Duce.

SCIENZIATI, GOLIARDI E POPOLO ACCLAMANO IL DUCE

L'unione di tutti i valori al servizio della Causa fascista
nel discorso di Starace alle gerarchie torinesi e ai Rettori degli Atenei

A integrazione dell'ampio riassunto delle manifestazioni torinesi, pubblicato ieri, riportiamo il discorso di S. E. Starace al rapporto delle gerarchie.

TORINO, 15

Nel discorso pronunciato al rapporto delle gerarchie della provincia, al Teatro Regio, l'on. Starace ha cominciato col dire che gli è particolarmente grato di constatare come la relazione del Segretario federale Gastaldi sia stata alla stregua dei dati di fatto e delle cifre in essa contenute assai convincente.

L'efficenza del Fascismo torinese

Al plauso con cui i partecipanti al rapporto hanno sottolineato le parti salienti della relazione, è lieto di poter unire la sua approvazione. Si compiace per l'opera diuturna che il Segretario Gastaldi e tutti indistintamente coloro che sono investiti di cariche di responsabilità danno in favore del Regime. S. E. Starace constata che in due anni si è marciato con molta rapidità. Non crede necessario soffermarsi sui vari settori di attività del Fascio torinese, ormai ben noti e seguiti dal consenso di tutto il popolo; ma desidera mettere in rilievo lo spirito di armonia che informa l'azione di tutte le gerarchie della provincia. Un particolare accenno il Segretario del Partito ha sull'azione dei Fasci Femminili e da questo argomento passa a considerare le cifre dell'attività assistenziale, insistendo sul concetto della necessità di perfezionare questo grandissimo compito di solidarietà nazionale che il Partito, secondo la volontà del Capo, si è assunto.

Passando a considerare la provvida azione che viene svolta in favore dei figli del popolo, l'on. Starace dimostra come la sagace cura che il Fascismo ha per le giovani generazioni sia nel contempo garanzia per la sanità della razza e per il divenire della Patria. S. E. il Segretario del Partito si è dichiarato lieto per la comprensione dimostrata dal Fascismo torinese delle alte funzioni affidate agli organi preposti alla sicurezza dello Stato e quindi del Regime ed ha precisato come il primo dovere del fascista che ha compiuto la Rivoluzione, e che disciplinatamente la segue nel suo evolversi, sia quello di affiancare, con lealtà e disinteresse, la azione dei delicati organi esecutivi dello Stato rivoluzionario. Lumeggia poscia le funzioni statali e sociali del corporativismo, che va ogni giorno perfezionandosi mercè la provvida legislazione ispirata dal Duce. Conclude su questo argomento esaminando l'azione dei Comitato intersindacali e la funzione disciplinatrice della Magistratura del Lavoro.

Il saluto ai Magnifici Rettori

A questo punto entrano nel Teatro Regio i Magnifici Rettori degli Atenei italiani, i professori e gli assistenti dell'Università e degli Istituti superiori di Torino con alla testa S. E. Ercole, Ministro dell'Educazione Nazionale, i Rettori ed i professori, che avevano tenuta la loro adunanza alla Casa Littoria, erano stati invitati dal Segretario del Partito a presenziare al rapporto delle gerarchie. Al loro ingresso la massa fascista scatta in un vibrante applauso, al quale si associa S. E. il Segretario del Partito. In una riunione di spiriti altamente significativa, gli esponenti dell'alta coltura si trovano così in immediato contatto con i capi delle organizzazioni fasciste. Lo spettacolo di questa ideale fusione di forze è veramente superbo; dinanzi al Segretario del Partito, animato dallo stesso amore per il Duce, i maestri degli Atenei ed i diuturni costruttori dello opere volute dal Governo fascista affermano l'unione armonica di tutti i valori intellettuali, spirituali e materiali del popolo italiano, al servizio della Causa fascista e della Rivoluzione.

Non appena la manifestazione è cessata, l'on. Starace rivolge un saluto vibrante e cordiale ai Magnifici Rettori ed ai capi degli Istituti superiori di cultura, ai professori ed agli assistenti universitari, esprimendo la certezza che la cultura taliana, così nobilmente rappresentata, saprà dare a tutto il popolo nostro, anche nelle vie del sapere, quella intonazione fascista che deve informare lo spirito e la mente delle giovani generazioni presenti e future. Dopo un felice spunto sulla universalità della dottrina e del metodo fascista, l'on. Starace sviluppa il concetto per cui, come ha detto il Duce nel suo discorso di Milano, tra un decennio l'Europa dovrà essere fascista o fascistizzata.

Scuola e Regime

Rilevata con arguzia la differenza spirituale e fisica che esiste tra la nuova generazione fascista e qualche residuato della sorpassata mentalità, S. E. il Segretario del Partito si dichiara lieto di potere, alla presenza dei rappresentanti della cultura, esaltare le funzioni che il Regime ha affidato alla Milizia Volontaria la quale, anche negli Atenei, trova ad un tempo menti pronte ad intendere i comandamenti del Duce e braccia salde per reggere le armi loro affidate a presidio della Rivoluzione. Ricordata la ragione per la quale i Magnifici Rettori sono convenuti a Torino, e cioè per lo svolgimento dei Littoriali, il Segretario del Partito si intrattiene in un rapido dialogo con la massa, alla quale traccia la linea fascista da seguire nella pratica quotidiana.

Accennando poi alla parte sommamente significativa che Torino ha avuto nella celebrazione conclusiva del primo Decennale della Rivoluzione, tra acclamazioni altissime al Duce, S. E. Starace rileva come dal consenso il popolo torinese sia passato ad una fase di ardente entusiastica fusione di spiriti con le CC. NN. Il Segretario del Partito si rivolge poi nuovamente ai Magnifici Rettori ed ai professori universitari, affermando che la scuola ha progredito in ogni suo ramo in senso fascista in questi ultimi anni con un crescendo gagliardo. Il Partito è lieto dell'adesione di tutti coloro che, pur non avendo la tessera, hanno in questo primo decennio affiancato con lealtà e con entusiasmo l'opera fascista. L'on. Starace precisa ancora una volta a chiarimento come la tessera sia un grande onore, che va concesso unicamente a coloro che si trovano in perfetta regola di opere e di coscienza rispetto al Duce e rispetto allo spirito della Rivoluzione. S. E. il Segretario del Partito conclude con il certo vaticinio che Torino saprà meritare, anche per la celebrazione del secondo Decennale della Rivoluzione, dalle benevolenza del Duce, quel posto d'onore che lo sforzo entusiasta e tenace di tutto il popolo torinese lo ha valso.

Un vibrante messaggio al Duce

Una grande ovazione seguita dal canto di Giovinezza e da alti alalà al Duce corona le parole del Segretario del Partito, che si è intrattenuto con la folla a cantare gli inni della Rivoluzione. Dopo il rapporto è stato inviato il seguente telegramma al Duce:

«*Dal vibrante rapporto provinciale del Fascismo torinese, animato dalla calda parola di Achille Starace, è balzato in uno spirito di alta concordia il grido di amore e di devozione per il Duce, cui si unisce in un impeto riconoscente tutto il popolo, adunato intorno alle insegne Littorie*. Andrea Gastaldi.»

Nel pomeriggio l'on. Starace ha inaugurato il grandioso Stadio Mussolini, al cospetto d'una folla di 50.000 persone e di migliaia di goliardi acclamanti al Duce. Alle 21 è ripartito per Roma.

100.000 persone celebrano l'anniversario di Calatafimi

TRAPANI, 15

Sul colle di Pianto Romano presso Calatafimi, dove il 15 maggio 1860 Garibaldi sconfiggendo l'esercito borbonico, superiore per armi, per numero e per eccellente posizione strategica, riportava quella vittoria che costituì una delle più importanti tappe del compimento dell'Unità d'Italia, sono salite stamane, in occasione del 73.o anniversario della storica battaglia, oltre 100.000 persone in devoto pellegrinaggio. La rievocazione dell'epica gesta ha assunto il carattere di rito sacro, al quale hanno partecipato vecchi garibaldini, gloriosi combattenti e in grandissimo numero giovani Camicie Nere che con fede purissima hanno riconfermato il loro amore infinito alla Patria dinanzi al Sacrario dei Caduti.

La cerimonia ha avuto inizio alle ore 10.30, con la presenza del Prefetto Mastro-Mattei, dell'on. Rossi medaglia d'oro, presidente dell'Associazione nazionale combattenti, designato da S. E. Starace quale oratore della celebrazione e di moltissime altre autorità. Le autorità sono state ricevute ai piedi del monumento ossario dal Podestà e dal Segretario politico di Calatafimi. Mentre le bande intonavano la Marcia Reale, «Giovinezza» e l'Inno di Garibaldi, S. E. il Prefetto, accompagnato dalle autorità, è salito alla cripta dell'ossario per rendere omaggio ai Caduti e per deporre corone di fiori, una delle quali a nome di S. E. Starace, Segretario del Partito. Il vicario foraneo di Calatafimi ha celebrato la messa al campo. Ultimata la cerimonia religiosa le autorità sono salite sul ripiano destro del monumento, da dove il Podestà di Calatafimi ha porto agli intervenuti il saluto della città. Ha parlato poscia il Segretario federale, suscitando il più vivo entusiasmo e una calorosa dimostrazione al Duce.

Infine ha preso la parola l'on. Rossi, che ha rievocato con una elevata orazione la battaglia di Calatafimi. La fine del discorso è stata accolta da vibrandi alalà al Capo del Governo. E' seguita la rivista ai reparti giovanili, che si è svolta in una atmosfera di vibrante fede fascista e di entusiasmo e tra continue, imponenti acclamazioni al Duce e al Regime. Ultimata la rivista, il pubblico è stato ammesso a visitare la cripta ossario.

Una visita del Ministro d'Ungheria alla Fiera del Levante

BARI, 15

Il Ministro di Ungheria S. E. Andrea De Hory, giunto a Bari, ha visitato la Fiera del Levante per rendersi conto di tutto ciò che caratterizza l'esposizione e l'allestimento mercantile della grande organizzazione fieristica. Altrettanto interesse egli ha dimostrato per il «reparto commerciale» l'originale istituzione connessa con la fiera — che ha avuto un così largo consenso e favore. Il Ministro d'Ungheria al termine del suo giro per i vari padiglioni ha espresso parole di viva congratulazione ed ha assicurato il suo appoggio perchè la Nazione che egli rappresenta promuova la più larga partecipazione alla Fiera di Bari dei ceti ungheresi interessati.

Il nuovo Ambasciatore degli S. U. esprime la sua ammirazione per l'Italia

WASHINGTON, 15

Il sig. Breckenvridge, nuovo Ambasciatore degli Stati Uniti a Roma, nel partire da Washington, ha fatto al corrispondente locale della *Stefani* la seguente dichiarazione:

«Con vero e grande piacere vado ad assumere il posto di Ambasciatore degli Stati Uniti in Italia. Spero che la mia opera riuscirà a maggiormente rafforzare la cordialità assai grande delle relazioni che esistono da tanto tempo fra i due Paesi e i due popoli. Parto con senso di profonda ammirazione per il popolo italiano ed il Capo del Governo signor Mussolini».

Il nuovo Ambasciatore giungerà a Roma alla fine del mese.

La crociera della "Colombo,, e l'elogio del Ministro Sirianni

ROMA, 15

Il *Foglio d'Ordini della Marina* reca: «La R. nave «Colombo», recentemente rientrata alla Spezia, ha compiuto una campagna invernale durata cinque mesi, trascorsi in gran parte nell'Oceano Atlantico, visitando porti dell'America. La campagna svoltasi nella quasi totalità a vela e condotta con molta perizia marinaresca, è stata, sotto ogni aspetto, proficua.

Elogio il comandante della nave capitano di fregata Alberto Da Zara ed esprimo il mio vivo compiacimento allo stato maggiore e a tutto l'equipaggio, il cui contegno e la cui disciplina sono stati in ogni circostanza esemplari. Ministro *Sirianni*».

I preparativi in S. Giovanni per la funzione cui assisterà il Papa

ROMA, 15

Procedono con grande alacrità, in San Giovanni, i preparativi per la funzione alla quale assisterà il Pontefice il 25 corr., festa dell'Ascensione. Nella navata trasversale saranno costruite tribune per il corpo diplomatico, per il patriziato romano e per le altre personalità che vi hanno diritto. Non vi saranno tribune per invitati. Nell'attiguo palazzo si stanno preparando alcune sale per il Pontefice, i Cardinali e la Corte, che potranno eventualmente soffermarvisi, tanto più che è molto probabile che il Papa si rechi a visitare il Museo missionario, ch'egli ha voluto creare, rendendo permanente la Mostra Vaticana del 1925, e che ha destato tanto interesse nei visitatori. Lo svolgimento della cerimonia non è ancora precisato in tutti i suoi particolari.

Esodo tumultuoso da Pechino
I giapponesi a 40 miglia

LONDRA, 15

I giapponesi continuano a procedere verso Pechino, da cui distano ora 40 miglia. L'avanzata delle loro truppe è sempre preceduta da bombardamenti aerei. Il fiume Luan è stato attraversato a Cina e, secondo telegrammi da Pechino, le avanguardie nipponiche non sono ora molto lontane da Tang Scian, dove si trovano delle famose miniere di proprietà inglese.

Come gli stessi cinesi ammettono, la difesa di Nan Tien Men è costata loro ingentissime perdite, causate dal violento fuoco di artiglieria e dal bombardamento aereo. Le fortificazioni sono state letteralmente rase al suolo dai grosi calibri giapponesi. I morti da parte cinese nel settore di Nan Tien Men nei soli ultimi tre giorni sarebbero stati non meno di tremila.

Sulle intenzioni del comando nipponico si hanno informazioni contradditorie. Da Pechino si telegrafa che i funzionari di quella Legazione giapponese (siccome la guerra attuale non è ufficiale cioè non è stata dichiarata la diplomazia giapponese non ha abbandonato il suo posto nell'antica capitale cinese) hanno detto che le truppe nipponiche avanzeranno per lo meno fino a Tung Ciao che è a 15 km. ad est di Pechino. Ciò vuol dire probabilmente che questa città è l'obiettivo da raggiungere nelle prossime settimane, ma non si esclude che i giapponesi, i quali come già si è detto vogliono procedere piuttosto lentamente estendano più tardi l'occupazione fino a comprendere la capitale.

Ora in contrasto con queste notizie ve ne è una datata da Dairen, secondo la quale il Generale Noboisci Muto, comandante in capo delle forze nipponiche, avrebbe ripetuto quanto disse già altre volte, che le operazioni delle sue truppe non hanno carattere bellico, ma di polizia e che se i cinesi dimostreranno di non volerle molestare, egli ordinerà la ritirata fino alla Grande Muraglia.

L'esodo della popolazione da Pechino ha assunto aspetti e proporzioni di fuga, con frequenti episodi di panico. La legge marziale è stata inasprita a seguito della distribuzione clandestina di manifesti rivoluzionari.

Il Ministro americano Johnson a Pechino ha ordinato a tutti i connazionali di abbandonare Tung-Chow e di trasferirsi a Nanchino. Contemporaneamente ha comunicato alla Legazione giapponese un elenco esatto dei cittadini e delle proprietà americane nella Cina settentrionale, richiamando l'attenzione delle autorità nipponiche sulla necessità che gli uni e le altre sieno adeguatamente protetti.

Incidente austro-germanico per la visita del Ministro Frank a Vienna

VIENNA, 15

Il Ministro di Germania a Vienna, dott. Rieth si è recato oggi al Ballhaus per protestare presso il Cancelliere Dollfuss per gli incidenti verificatisi in occasione dell'arrivo dei Ministri del Reich sul campo di aviazione di Aspern. La *Politische Korrespondenz* apprende che il dott. Dollfuss, pur insistendo sul suo punto di vista che i Ministri germanici erano venuti a Vienna in qualità di persone private allo scopo di fare dell'agitazione politica, ha assicurato il Ministro di Germania che egli dedicherà ogni suo sforzo per favorire le relazioni amichevoli della Repubblica austriaca col Reich.

A quanto comunica l'ufficiosa *Politische Korrespondenz*, ieri l'Ambasciatore austriaco a Berlino, Tauschitz, ha fatto visita al Ministro degli Esteri von Neurath, per protestare formalmente contro le espressioni pronunciate dal Ministro della Giustizia bavarese, Frank nel suo discorso di ieri l'altro all'indirizzo del Governo Dollfuss.

La stessa *Politische Korrespondenz* comunica che in seguito alle espressioni usate dal Ministro Frank nel suo discorso di Graz all'indirizzo del Governo austriaco e in particolar modo del Cancelliere Dollfuss, oggi l'Ambasciatore austriaco, Tauschitz, ha rivolto al Ministro degli Esteri germanico, von Neurath, la preghiera che il Governo tedesco provveda acchè il Ministro della Giustizia bavarese torni al più presto in Germania. In caso diverso il Governo austriaco sarà costretto a prendere dei provvedimenti per impedire che simili increscoiosi incidenti abbiano a ripetersi.

La *Neue Freie Presse* comunica che la visita del Cancelliere Hitler in Austria, che verrebbe preparata diplomaticamente e che è stata annunciata ieri durante il ricevimento della stampa da parte del Ministro della Giustizia bavarese, Frank, presso la Legazione di Germania, potrà aver luogo già nelle prossime settimane.

Durante le manifestazioni di ieri, organizzate dai nazionalsocialisti contro le Heimwehren sono stati arrestati a Vienna e nelle Provincie 2334 «nazi» che sono stati condannati per direttissima dagli organi di polizia a pene pecuniarie e alla pena dell'arresto. Circa trecento persone sono state trattenute. Tra i fermati si trovano anche studenti germanici.

Il prossimo Consiglio dei Ministri delibererà sui provvedimenti necessari per evitare ulteriori manifestazioni. Verrebbe emesso il divieto di portare distintivi politici e, secondo quanto si afferma in alcuni circoli politici, si procederebbe allo scioglimento di tutti i reparti socialinazionali.

I Littoriali verso la fase conclusiva

Il duello Torino-Milano per il primato

TORINO, 15

Mentre i primi gruppi di atleti cominciano a riversarsi alla stazione di Porta Nuova per riprendere la via del ritorno, continuano allo Stadio Mussolini e sul Po le finali degli sports ancora in lizza.

Il torneo di sciabola a squadre si è concluso con la vittoria del G. U. F. di Torino. Al secondo posto sono i napoletani. Nei quarti di finale del torneo individuale di sciabola sono entrati 37 schermitori, fra cui il triestino Gustavo Liebman (Bologna).

Il torneo di palla ovale ha visto la vittoria dei genovesi, che hanno sconfitto i padovani, conservando il titolo conquistato l'anno scorso a Bologna.

Tra i nuotatori, il bolognese Roberti e il romano Wolk, primi a pari merito nei 100 m. stile libero, hanno disputato un secondo incontro per aggiudicarsi il titolo di littore. Questo è toccato a Roberti, che ha compiuto il percorso in 16'6" 6 decimi; Wolk invece ha impiegato 1'8" 5 decimi.

Domani continueranno le gare di canottaggio, scherma e palla nuoto. Ecco i risultati delle gare odierne:

Canottaggio e nuoto

Jole a quattro: prima semifinale: 1) Palermo in 7'40"⅘; 2) Trieste in 7'46"⅘. Seconda semifinale: 1) Genova in 8'4"; 2) Parma in 8'16.

Doppio: prima semifinale: 1) Roma in 7'35"⅘; 2) Napoli in 7'46"⅘. Seconda semifinale: 1) Milano in 7'46"; 2) Trieste in 7'49"⅗.

Fuori scalmo a otto vogatori con timoniere: prima semifinale: 1) Roma in 6'40"⅗; 2) Milano in 6'46"⅘. Seconda semifinale: 1) Trieste in 6'44"; 2) Torino in 6'54"⅘.

Singoli: quarti di finale: primo quarto: 1) Napoli in 8'18"⅗; 2) Palermo in 8'27"⅘. Secondo quarto: 1) Milano in 8'22"⅗; 2) Roma in 8'25"⅗; 3) Trieste. Terzo quarto: 1) Firenze in 8'29" e ⅗; 2) Genova in 8'34"⅗.

Fuori scalmo a quattro con timoniere: semifinale: prima semifinale: 1) Firenze in 6'55"; 2) Venezia in 6'56"⅘. Seconda semifinale: 1) Milano in 7'29" e ⅗; 2) Catania in 7'35"⅗.

Fuori scalmo a due con timoniere: semifinali: prima semifinale: 1) Roma in 8'23"; 2) Napoli in 8'24"⅘. Seconda semifinale: 1) Trieste in 8'28"; 2) Firenze in 8'40".

Fuori scalmo a quattro senza timoniere: semifinali: prima semifinale: 1) Roma in 7'9"⅗; 2) Torino in 7'15"⅗. Seconda semifinale: 1) Milano in 7'25"; 2) Firenze in 7'28".

Palla a nuoto: Sassari batte Modena 6-0, Trieste batte Bari 9-0, Genova batte Cagliari 6-0, Milano batte Palermo 8-1, Torino batte Pisa 8-0, Firenze batte Padova 2-1, Cagliari batte Ferrara 3-1.

Nuoto: Finale per il titolo di Littore m. 100 stile libero: 1) Roberti Mario di Bologna, in 1'06"6/10; 2) Wolk Eugenio, Roma, in 1'08"5/10.

Volo a vela

La commissione per la verifica dei titoli presentati dai Gruppi Universitari per la classifica dei Littoriali del volo a vela, riunita in terza definitiva seduta, dopo aver esaminato i documenti riguardanti gli apparecchi classificati, i brevetti rilasciati dal R. Aero Club d'Italia e dopo aver ben vagliato e considerato il lavoro organizzativo compiuto dai singoli G. U. F., ha stabilito che per i Littoriali del volo a vela del prossimo anno la classifica verrà fatta anche comprendendo le prove pratiche di volo. Per questo anno, delibera la sottonotata classifica con il punteggio così ripartito: punteggio e classifica.

Ecco il punteggio odierno: numero di punti per apparecchi, numero di punti per piloti, numero di punti per l'organizzazione. Totale punti:

1) Milano 11.60, 30, 2, 98; 2) Genova 6.36, 13, 9, 58; 3) Torino 7.42, 10, 4, 56; 4) Roma 5.30, 19, 3, 52; 5) Bologna 2.12, 3, 2, 17.

Classifica generale per G.U.F. dopo la sesta giornata: Torino e Milano a pari merito con punti 278, Roma con punti 272, Genova con punti 271, Bologna con punti 263, Napoli e Firenze a pari merito con punti 189. Trieste con punti 166, Pisa con punti 147.

Il Giro ciclistico d'Italia

Binda vince in volata a Foggia

riconquistando la maglia rosa

FOGGIA, 15

Come era nelle previsioni, l'8.a tappa Napoli-Foggia km. 195.1 ha visto non solo una vittoria di Alfredo Binda, ma ha permesso al campione del mondo di riconquistare la maglia rosa, strappandola al belga Demuysère. Non è stata certo una vittoria di forza quella ottenuta dal corridore di Cittiglio, ma di astuzia. Sicuro delle sue forze egli non ha voluto strafare, tentando di giungere tutto solo al traguardo ma, approfittando dell'abbuono concesso a chi avesse per primo raggiunta la vetta di Castelnuovo d'Annia e del suo spunto veloce all'arrivo dopo una tappa così faticosa, ha voluto avvicinarsi di quel tanto che è bastato per spodestare il campione del Belgio, che è giunto terzo al traguardo, dietro Loncke, che nella volata lo aveva un po' favorito.

I preliminari sono stati sbrigati rapidamente e alle 10 in perfetto orario si è partiti. Tutti i 62 corridori arrivati a Napoli erano presenti. Si va su strade mal pavimentate e polverose. A causa del fondo accidentato il gruppo si sparpaglia.

Il punto strategico

Non si sono fatti 10 km. che Binda è a terra per una foratura. Si attende la battaglia, ma non viene: non che l'incidente sia passato inosservato, ma le pessime condizioni della strada dànno tanto da fare che non c'è tempo di pensare ad altro. Binda, dopo cinque minuti, rientra al suo posto nel gruppo. Anche Loncke fora e rientra facilmente.

Si giunge al punto strategico della tappa sulla salita di Castelnuovo (km. 151.1) che è affrontata a pieni pedali. Il carpigiano Grandi che è oggi in vena di prodezze si pone alla testa, ma alla sua andatura quasi tutti resistono mentre Binda resta in agguato alla ruota di Demuysère. Solamente nelle vicinanze della vetta, il campione del mondo si decide a scappare poderosamente e in poche pedalate distacca tutti i concorrenti che sotto l'azione violenta di distendono in fila indiana.

Proseguendo nel suo sforzo, Binda tocca la vetta con 3" di distacco da Moretti e 6" da Demuysère che, nonostante una disperata difesa, non ha potuto impedire ad Alfredo Binda di aggiudicarsi il minuto e mezzo di abbuono.

Nella discesa verso Lucera e Foggia si forma un gruppo di sedici corridori che si disputa in volata la vittoria al campo sportivo. All'ingresso in pista è al comando Piemontesi che guida sul terreno pesante fino al rettilineo opposto. Qui il campione del mondo compie il suo sforzo e passa in testa avvantaggiandosi notevolmente. In curva rallenta, poi riparte a fondo e arriva primo al traguardo con tre macchine di vantaggio su Loncke che si è fatto luce in ritardo. Terzo è Demuysère.

L'ordine d'arrivo

Ecco l'ordine d'arrivo:

1) Alfredo Binda alle 16.55'1" impiegando ore 6.55'1" a percorrere la tappa Napoli-Foggia alla media oraria di km. 28.209; 2) Loncke nello stesso tempo; 3) Demuysère; 4) Piemontesi; 5) Bertone; 6) Bovet; 7) Rovida; 8) Macchi; 9) Grandi; 10) Giuntelli, tutti con lo stesso tempo del primo. Tuttavia agli effetti della classifica il tempo di Binda è di ore 6.52'31".

Classifica generale: 1) Binda con ore 51.57'57"; 2) Demuysère con ore 51.58' e 29"; 3) Piemontesi con ore 52.10"; 4) Bovet con ore 52.4'18"; 5) Grandi con ore 52.4'36"; 6) Stoepel con ore 52.7'1".

Bernasconi batte King per k. o.

MANCHESTER, 15

Il pugile italiano Bernasconi ha battuto per k. o. alla decimo ripresa John King, campione britannico dei pesi bantams. L'incontro era fissato in 12 riprese. *(United Press)*.

Il processo per la sommossa di Ginevra

iniziato alle Assise federali

GINEVRA, 16

Dinanzi alle Assise federali si è iniziato il processo contro il capo del partito socialista ginevrino consigliere nazionale Léon Nicole e contro altri 17 coimputati per la sommossa ginevrina del 9 e 10 novembre 1932 finita, come si ricorderà, sanguinosamente. I testimoni sono 388, di cui 209 a carico e 179 a discarico. La convocazione delle Assise federali dal 1848 in poi ha avuto luogo soltanto una dozzina di volte.

Il Nicole, che si protesta socialdemocratico, ma che si ha ragione di ritenere sia bolscevico, è accusato di avere organizzato la rivolta in una precedente riunione nella quale si era stabilito di prendere pretesto da una assemblea dell'Unione nazionale organizzata dai partiti di destra ed in cui dovevano frammischiarsi clandestinamente un gran numero di elementi sovversivi. Al processo, che appassiona vivamente l'opinione pubblica, assistono numerosi giornalisti svizzeri e stranieri.

Il Presidente, il giudice Soldati, un ticinese, dopo aver proceduto alla solenne formalità del giuramento sollettivo, comincia subito, secondo la particolare procedura delle Assisi federali, coll'interrogatorio dei testimoni. Tutti i primi interrogati confermano che in una riunione nella sala comunale alla vigilia dell'assemblea dell'Unione nazionale il Nicole aveva progettato di far entrare un forte gruppo dei suoi seguaci nella sala dove erano riuniti i partiti di destra per provocare al momento stabilito confusione e disordini. Di fuori altri 3000 socialisti appositamente convocati dovevano dare mano forte. Altri testimoni dichiarano di avere udito Nicole che incitava la folla a difendere la strada. Nel pomeriggio nella località del conflitto tutto il Tribunale ha fatto un sopraluogo. Ripresa poi l'udienza è continuata l'escussione dei testimoni.

Visita ufficiale italiana nel Nepal

L'Ordine mauriziano al Primo Ministro

SIMLA, 15

La prima visita ufficiale italiana nel Nepal è stata compiuta dal Console generale a Calcutta, Scarpa, il quale ha rimesso al Primo Ministro Maharajah Joihashumshere la decorazione di cavaliere dell'Ordine mauriziano, per gli aiuti accordati agli scienziati italiani negli studi sulla cultura indiana e buddista. Rispondendo al Console generale il Primo Ministro ha detto tra l'altro che la prima visita ufficiale italiana nel Nepal rafforza i legami esistenti tra i due Paesi. Il Re del Nepal ha ricevuto il Console generale in udienza e gli ha manifestato il suo vivo compiacimento per l'onore fatto al Maharajah.

Zaimis operato a Vienna

VIENNA, 15

Il Presidente della Repubblica greca Zaimis che si trova attualmente a Vienna, è stato sottoposto in un sanatorio di Vienna ad un atto operatorio che è riuscito perfettamente.

Mermoz transvola l'Atlantico

da Natal a Dakar

PARIGI, 15

Partito stamane alle 3 da Natal, il monoplano trimotore «Arcobaleno» ha atterrato normalmente questa sera a Dakar alle ore 20.10. L'apparecchio, pilotato dall'aviatore Mermoz, trasportava sette persone ed ha coperto la distanza di 3100 km. attraverso l'Atlantico del Sud in solo poco più di 17 ore, mentre il 16 giugno scorso, favorito dal vento in coda aveva compiuto la traversata in senso contrario in 14 ore e mezza.

Durante la traversata, servendosi di un perfezionato apparecchio trasmettitore, l'aeroplano si è mantenuto costantemente a contatto a mezzo di marconigrammi con le stazioni radio della costa africana.

Il Sommergibile "Topazio" varato

nei Cantieri navali del Carnaro

FIUME, 15

Nei cantieri navali del Carnaro è stato varato stasera il R. Sommergibile «Topazio». Assistevano alla cerimonia tutte le autorità civili, politiche e militari, tra cui S. E. il Prefetto gr. uff. Antonio De Biase, il vicesegretario federale avv. Lauri, il Podestà gr. uff. Gigante, il vicepresidente della Provincia comm. Susmel, ufficiali dell'Esercito e della Marina e uno stuolo eletto di signore tra cui donna Clara De Biase e la madrina signora Sportiello, consorte del comandante Sportiello, che rappresentava il Duca di Genova. S. E. Sirianni era rappresentato dal Generale Bernardinis.

Dopo la benedizione impartita dall'amministratore apostolico Monsignor Mechia, la nave è scesa felicemente in mare, tra il saluto entusiastico delle maestranze

Il Generale Bozzoni, dopo aver illustrato le caratteristiche del «Topazio» gemello del «Rubino» ha portato il saluto del cantiere a S. M. il Re, al Duce, a S. E. Sirianni e alle autorità presenti alla cerimonia e ha letto un caloroso augurale messaggio dell'on. Bacci che formula voti per l'avvenire del cantiere. Sono stati inviati telegrammi al Duce e a S. E. Sirianni.

Il Fascismo nel mondo

La politica economica del Regime

additata ad esempio in Austria

VIENNA, 15

Il dott. Guglielmo Lobl, che fu commissario generale per il risparmio sotto il passato Governo di Buresch, ha tenuto una conferenza al Circolo degli industriali austriaci nella quale ha sostenuto che, per uscire dalla situazione nella quale l'Austria si è venuta a trovare in seguito alla crisi mondiale, è necessaria soprattutto una riforma. Perciò l'oratore ha difeso la necessità di riforme costituzionali radicali, citando ad esempio l'Italia il cui Governo ha soppresso la lotta di classe e dove Stato ed economia lavorano l'uno per l'altra.

Pure gli S. U., dove è sempre regnata la più grande libertà economica, si vedono costretti a misure eccezionali data la gravità della crisi che attraversano. In quasi tutte le Nazioni si invocano uomini dalla mano forte, dei dittatori, perchè il popolo è ormai stanco della impotenza dei Parlamenti. L'esempio fascista dilaga, ha concluso l'oratore, e il Fascismo appartiene all'avvenire.

NUOVO PRIMATO DELL'ALA ITALIANA

Un'ora e sei minuti di volo rovesciato

La mirabile prova compiuta dal ten. Bocola

ROMA, 15

Il Reale Aero Club d'Italia comunica:

Il giorno 14 maggio 1933, sul campo di aviazione di Centocelle Nord, il Reale Aero Club d'Italia ha controllato, a mezzo dei suoi commissari sportivi e cronometristi, appositamente autorizzati, una prova di durata di volo rovesciato compiuto dal pilota tenente Guglielmo Bocola a bordo di un apparecchio Breda 19.

Il decollo ha avuto luogo alle ore 9.14'30" ed il volo con l'apparecchio rovesciato ha avuto inizio alle 9.19'21". Alle ore 10.25'12", il ten. Bocola ha rimesso l'apparecchio nella normale posizione di volo dopo un volo rovesciato di ore 1.5'51". Dopo l'esecuzione del volo, il pilota è stato visitato dal medico del campo, il quale ha potuto constatare le sue condizioni perfettamente normali.

I risultati di tale prova di volo saranno sottoposti dal Reale Aero Club d'Italia alla Federazione aeronautica internazionale per la loro registrazione. (Stefani).

Come fu conquistato il record

ROMA, 15

Il record mondiale di volo rovesciato, conquistato dal tenente Bocola, ha dimostrato nuovamente la superiorità degli aviatori italiani, che ora è un mese aveva avuto altra magnifica documentazione nella conquista del primato mondiale di velocità da parte del maresciallo pilota Agello.

Il capitano Colacicchi era riuscito il 12 gennaio a stabilire il record internazionale di volo a capo in basso, rimanendo nell'aria 41' e 37" e ieri il Bocola ha battuto questo record, rimanendo in aria un'ora e 6 minuti. All'Aeroporto Baracca di Centocelle-nord, dove la mirabile prova è avvenuta, si erano raccolti i dirigenti lo scalo militare aereo, i commissari sportivi del Reale Aero Club d'Italia per il controllo ufficiale del tentativo e una grande folla. Il cielo era coperto e faceva un po' di vento.

Il tenente Bocola alle 9.14 salì nell'apparecchio. Era calmissimo e certo della vittoria. Dopo essersi fatto assicurare con le cinghie, diede un cenno e il «Breda 19» si lanciò nell'aria. La folla lo accompagnò con le sue acclamazioni e con gli auguri più cordiali di riuscita nell'audace tentativo.

Giunto a 500 metri di altezza, il Bocola iniziò la manovra rovesciata e in ampie spire l'apparecchio si diede a girare sopra il campo, mentre la folla seguiva con una certa ansia e con grande ammirazione la superba prova. Dopo un'ora e sei minuti, il Bocola rimise l'apparecchio in posizione normale e iniziò l'atterramento che avvenne presso gli hangars. Il valoroso pilota lasciò il seggiolino, salutato dalle acclamazioni entusiastiche della folla. La grande prova era riuscita: un altro primato era stato conquistato dall'ala italiana.

Il Bocola era sorridente, in perfette condizioni di salute, e lieto dello splendido successo del suo tentativo.

Il *Littoriale* così commenta la magnifica prova compiuta:

«Quando Marcello Detroyat, giustamente riconosciuto fra i maggiori assi dell'acrobazia francese, annunciò che non avrebbe spesso ripetuto il suo esperimento di volo per 30 minuti col carrello in alto e la testa in basso nessuno mise in dubbio che aveva molte buone ragioni. E non si mise nemmeno in dubbio che c'erano scarse probabilità di fare meglio dell'asso. Ma si dimenticava che, in fatto di volo rovesciato, i piloti e gli apparecchi italiani avevano un primato indiscusso.

«Voli rovesci in formazione come ne ha eseguiti la «squadriglia folle» durante la Giornata dell'ala si avranno ancora a vedere in altri cieli. E basterebbe a dimostrarlo il fatto delle fotografie riproducenti i più begli episodi dell'esibizione romana e i piloti di Campoformido che hanno fatto il giro del mondo comparendo ai posti d'onore nelle riviste aeronautiche di ogni Paese, dall'Inghilterra all'America e al Giappone. Il record italiano non meraviglia, dunque, chi aveva chiara la visione del valore delle nostre macchine e dei nostri piloti. Al contrario di Detroyat, i nostri Colacicchi prima e Bocola poi non hanno trovato eccessivamente dura la loro impresa. La vera difficoltà, secondo loro, consisterebbe soprattutto nell'evitare la perdita di quota.

Anche Bocola, visitato dai medici subito dopo il suo volo a Centocelle, si è rivelato in perfette condizioni fisiche. Il tenente Guglielmo Bocola da parecchio tempo aveva l'intenzione di doppiare l'asso francese. Vi è riuscito ieri. Chi potrà ora superare i suoi 66 minuti? Abbiamo buone ragioni di credere che, se non ci si metterà lui stesso o Colacicchi, passerà parecchio tempo. Ecco intanto un primato di più per le nostre macchine e per i nostri uomini».

Le vicende giudiziarie

per il dissesto della "Bonifiche Ferraresi"

ROMA, 15

L'ex presidente amministratore delegato della Società «Bonifiche Ferraresi» propose ricorse avverso la sentenza pronunciata dalla Corte d'Appello di Bologna nella causa contro il Lisi promossa dalla Banca Giacomo Fulini di Torino. Il ricorso stesso è stato oggi preso in esame dalla Corte di Cassazione.

I termini di questa controversia che si innesta nel dissesto delle «Bonifiche Ferraresi» sono noti. La Banca Fulini, dichiarandosi creditrice del Lisi per circa 200 mila lire, quale importo di operazioni di titoli eseguite per suo conto, si rivolse al Tribunale di Torino per avere il pagamento di tale somma e successivamente, col ricorso del dicembre 1930, chiedeva al Tribunale di Ferrara la dichiarazione di fallimento in proprio dell'ex presidente delle «Bonifiche Ferraresi». La Corte Suprema, a quanto si ha ragione di ritenere, ha accolto le conclusioni del Procuratore generale rigettando il ricorso Lisi e confermando la sentenza dichiarativa di fallimento del Lisi stesso in proprio.

Questo episodio giudiziario avrà però ancora uno strascico dinanzi al Supremo Collegio in quanto stamane è stato depositato un altro ricorso proposto contro la stessa sentenza della Corte bolognese, da Lorenzo Lisi, figlio del gr. uff. Gino. Il Lisi Lorenzo si oppose alla dichiarazione del fallimento paterno, adducendo di averne interesse per il buon nome della sua famiglia e chiedendo un riesame della questione anche su nuovi elementi che avrebbe fornito. Citò all'uopo il curatore del fallimento e la Banca Fulini. Ma la Corte d'Appello di Bologna, con sentenza 10 dicembre u. s., respinse l'opposizione perchè non ritenne che fosse stata proposta a termine di legge. Aggiunse nella sua sentenza la Corte di Bologna che non pochi indizi convincevano il giudice che nel giudizio in parola chi agiva in realtà era sempre il padre anzichè il figlio. E' contro questa sentenza che Lorenzo Lisi ha proposto in data odierna ricorso dinanzi alla Suprema Corte.

Il processo per l'avvelenamento

della domestica istriana

MILANO, 15

Il processo contro Maria Bonvecchiato imputata di veneficio seguito da morte in danno della domestica istriana Maria Merclin per entrare in possesso del corrispettivo di una polizza di assicurazione di 60 mila lire, si è iniziato oggi alla nostra Corte d'Assise. Appena aperta l'udienza si verificava un incidente sollevato dalla difesa che si opponeva alla costituzione di Parte Civile di un legale rappresentante dell'Istituto di assicurazioni, in quanto la tentata truffa non è rubricata e sarebbe d'altra parte amnistiata.

La Corte ha concluso rigettando l'incidente che era seguito immediatamente da un altro riflettente la nullità della perizia perchè fatta da medici e non da chimici, senza l'intervento di un perito di difesa e collegialmente combinata tra un superiore e il suo dipendente. Alle argomentazioni del difensore della Bonvecchiato ha replicato la Parte Civile e poi il sostituto Procuratore Generale il quale ha ricordato che fu la Bonvecchiato stessa ad astenersi dalla nomina di un perito di sua fiducia, precisando che il Codice non impone più che gli esami tossicologici sieno affidati a chimici veri e propri. La Corte, dopo lunga permanenza in camera di consiglio, ha rigettato anche le varie eccezioni sulla perizia.

E' seguito l'interrogatorio della Bonvecchiato. L'imputata ha risposto con calma alle domande del Presidente. Per quanto riguarda l'avvelenamento ha negato recisamente. Essa non aveva bisogno dei proventi della polizza perchè possedeva già un capitale abbastanza ingente ricavato dalla vendita del suo negozio di panetteria. Aveva fatto fare alla Merclin la polizza in previsione di un viaggio all'estero che entrambe dovevano compiere. Alla contestazione del Presidente secondo la quale la Bonvecchiato aveva propinato nella bibita la famosa polverina bianca dopo aver allontanato la cameriera dal caffè con un pretesto qualsiasi, l'imputata ha negato recisamente ogni addebito. Dopo altre contestazioni il processo è stato rinviato

La Germania e il disarmo

Attesa a Ginevra per le dichiarazioni di Hitler - Il conflitto fra Bolivia e Paraguay

GINEVRA, 15

I lavori della Commissione del disarmo sono aggiornati a giovedì, in attesa delle dichiarazioni di Hitler al Governo. Frattanto cotinua le sue sedute il Comitato tecnico degli effettivi, il quale esamina i dati forniti dai singoli Stati sulle forze rispettive.

L'istruzione premilitare

Oggi esso ha proceduto ad una votazione concernente l'istruzione premilitare francese, che è impartita a tutti i giovani, sia nelle scuole che nelle associazioni private, ma non è dichiarata obbligatoria per legge che in minima parte, secondo un curiosissimo sistema di distinzione per la istruzione premilitare obbligatoria e per quella non obbligatoria, per cui il Comitato tien conto soltanto della prima. Esso perciò ha deciso a maggioranza di calcolare per l'istruzione premilitare francese la tenue cifra di 1400 effettivi, che dovranno essere computati in quella complessiva che sarà assegnata alla Francia. L'Italia aveva proposto invece che venisse calcolata la cifra di 13.000, non riconoscendo giusta la distinzione usata dal Comitato.

La maggioranza è stata ottenuta dalla Francia con il solito seguito della Piccola Intesa, della Polonia, del Belgio e della Spagna e con il fatto che si sono astenuti ben dieci delegati, fra cui vanno notati quelli dell'America, dell'Inghilterra, del Giappone, dell'Olanda, della Svezia e dell'Ungheria.

Il nostro delegato colonnello Gigliotti non ha mancato di far rilevare la scarsissima importanza di una decisione presa in simili condizioni ed ha ripetuto le riserve già avanzate giorni or sono su tutte le decisioni che si vanno prendendo nel Comitato tecnico in base a simili sistemi.

Il rappresentante britannico, riconoscendo giuste le osservazioni del nostro delegato, ha proposto che vengano cambiati i metodi e i criteri direttivi.

La questione del Chaco

Il Consiglio della Società delle Nazioni, riunitosi stasera straordinariamente sotto la presidenza del conte Piola Caselli ha esaminato la situazione creatasi nel conflitto del Chaco in seguito alla dichiarazione di guerra del Paraguay alla Bolivia. Questa dichiarazione è sopraggiunta mentre un Comitato di tre membri del Consiglio della Società delle Nazioni, in seguito al fallimento dell'azione mediatrice compiuta dai Paesi limitrofi di questi due Stati si proponeva di sottoporre al Consiglio delle proposte di conciliazione sulla base dell'articolo 11 del patto.

Il delegato paraguayano ha fatto sapere che il Paraguay aveva accettato senza riserve le proposte dell'Argentina e del Cile che miravano a sottoporre il conflitto all'arbitrato dell'Aja ma che la Bolivia aveva nettamente rifiutato continuando le ostilità. Il Paraguay, di fronte al fatto che la Bolivia conduceva dal 15 giungo una guerra vera e propria senza averla dichiarata ha voluto porre la Società delle Nazioni dinanzi alla realtà, onde obbligarla ad agire per mettere termine al conflitto.

Il delegato boliviano ha chiesto invece che il Paraguay sia dichiarato aggressore e che contro di esso siano applicate le sanzioni previste dallo articolo 16 del patto. Ha aggiunto che la dichiarazione di guerra è una manovra per obbligare lo Stato vicino a non rifornire più la Bolivia, la quale è priva di qualsiasi comunicazione con il mare. Il Consiglio, su proposta del Presidente ha invitato il comitato dei tre presieduto dal delegato irlandese ad esaminare nettamente la situazione e a riferire in una prossima seduta.

La Piccola Intesa

Si è riunito oggi anche il comitato economico, di cui fa parte per l'Italia il comm. Di Nola. Esso ha iniziato lo svolgimento del suo ordine del giorno, nel quale figura fra l'altro uno scambio di vedute sulla situazione attuale delle relazioni economiche e commerciali e un esame del contenuto che il comitato dovrà portare nella conferenza economica e monetaria di Londra.

Gli ambienti della Piccola Intesa attirano stasera l'attenzione sulla riunione oggi iniziata dai tre Ministri degli Esteri: Benes, Titulescu e Jeftic. In questa seduta si deve preparare la riunione del Consiglio permanente della Piccola Intesa, che dovrà aver luogo prossimamente a Praga.

Però sembra che i tre Ministri si siano occupati di problemi anche più urgenti. Tra l'altro si sarebbe deciso che le tre Nazioni facciano un fronte comune alla Commissione generale della Commissione del disarmo giovedì prossimo, dopo il discorso di Hitler. Sarebbe stato oggetto di particolare discussione anche l'atteggiamento tenuto in questi ultimi tempi dalla Jugoslavia, piuttosto indifferente di fronte all'azione tedesca e particolarmente all'Anschluss, ciò che ha molto inquietato la Cecoslovacchia.

L'atteggiamento britannico

LONDRA, 15

Numerosi membri del Gabinetto, fra i quali Sir John Simon, Ministro degli Esteri, Lord Hailsham, Ministro della Guerra, e Runciman, Ministro del Commercio, si sono recati questa mattina di buon'ora a visitare il Premier MacDonald a Downing Street e i giornali dicono che hanno discusso a lungo la situazione europea, giudicata a Londra con una certa preoccupazione, specialmente dopo il discorso di sabato del Vice-Cancelliere tedesco von Papen. La linea d'azione del Gabinetto britannico viene così annunziata dai giornali: «Bisogna richiamare le Nazioni alla realtà dei fatti e far loro presente senza interruzione che gli accordi, i patti e i trattati esistenti forniscono i mezzi di appianamento delle attuali controversie senza bisogno di ricorrere alla forza». Questa è anche in prevalenza la opinione dei vari commentatori, che si può riassumere in breve nel seguente modo: è vero che oggi la Germania mostra una inattesa simpatia per le soluzioni di forza, per la guerra; ma si può stare tranquilli perchè non possiede nè le armi, nè il denaro per farla.

Il discorso di von Papen a Münster e la tattica di Nadolny a Ginevra sono cose platoniche. Perciò il Governo britannico può senz'altro rinviare ogni deliberazione fino a quando il desiderio di riarmare non si sia tradotto in atti concreti, fino a quando cioè non prenda la forma di ordinazione di cannoni di grosso calibro o di un programma di costruzioni navali.

La stampa londinese non allarmista propende a credere che ciò non accadrà. Gli organi che hanno sempre predicato la necessità della revisione dei trattati di pace, come ad esempio i giornali del gruppo Rothermere, non si lasciano convincere dalle ragioni espresse ad esempio dalla stampa francofila, e ripetono anche in questa occasione che il prezzo della pacificazione europea dovrebbe comprendere una giusta riparazione dei torti di carattere territoriale fatti ai vinti: insomma prevale un atteggaimento di prudenza.

Giovedì dovrà parlare il Cancelliere Hitler e siccome è lui il diretto responsabile della politica tedesca, sembra qui prematuro trarre conclusioni su quello che il Governo di Germania è disposto ad intraprendere prima che tale discorso non sia pronunziato. Si pensa che la eco sfavorevole prodotta nelle capitali d'occidente e d'oltre Atlantico dalle dichiarazioni di von Papen indurrà probabilmente il Cancelliere, che sente il peso della sua responsabilità, a moderarsi nei termini e nelle intenzioni.

Un terzo della flotta americana

in riserva per un semestre

WASHINGTON, 15

L'Ammiraglio Pratt, capo dell'ufficio operazioni della Marina, ha ordinato che un terzo dell'intera flotta sia messo in riserva per un semestre, a partire dal primo luglio prossimo. La forza del Corpo equipaggi subirà in conseguenza una diminuzione da 79 mila a 77 mila. L'Ammiraglio ha dichiarato che tutte le unità della flotta a rotazione dovranno rimanere in riserva per sei mesi entro i prossimi due anni. Ogni unità rimarrà per un anno in pieno armamento e per sei mesi in armamento ridotto. *United Press)*.

Le conversazioni a Washington

con le Potenze minori

WASHINGTON, 15

Il Segretario di Stato Cordell Hull ha iniziato oggi le discussioni economiche con gli Ambasciatori di Spagna, Perù e Polonia. In esse ha reso noto che il Governo federale è disposto a riesaminare quegli elementi della politica economica che i Paesi da essi rappresentati potessero ritenere dannosi al commercio per le restrizioni artificiose poste in essere. Il Governo federale ha altresì manifestato la sua disposizione a riesaminare i dazi doganali in vigore con detti Paesi, che per giudizio unanime annientano ogni possibilità di commercio, non solo con essi ma tra tutte le Nazioni del mondo. E' infatti risaputo, ha detto Hull, che oggi è impossibile inviare merci straniere a Londra, ad Amsterdam, a Calcutta, a Sciangai e in altri grossi centri di consumo, e a tale possibilità si deve in gran parte la crisi che affligge l'economia del mondo intero.

La Germania intende pagare

tutti i debiti privati

BERLINO, 15

Il presidente della Reichsbank, dott. Schacht, attualmente in viaggio di ritorno in Europa dagli Stati Uniti, in un marconigramma inviato al suo agente rimasto a New York, ancora per alcuni giorni, dice che la Reichsbank non farà alcuna proposta per la riduzione dei debiti privati verso l'estero o per la sospensione dei pagamenti o la diminuzione degli interessi. La Reichsbank ha intenzione di rispettare in tutti i modi i diritti dei creditori e non domanderà alcuna moratoria per i pagamenti in marchi.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	756.9	20	15	piov., legg. mosso
Roma	759.8	22	14	cop., legg. mosso
Torino	756.8	24	11	sereno
Milano	755.7	19	12	mezzo coperto
Genova	757.2	20	16	coperto, mosso
Venezia	755.2	19	13	piov., legg. mosso
Firenze	757.0	21	11	piovoso
Ancona	756.3	24	9	cop., legg. mosso
Bologna	756.0	22	16	sereno
Napoli	759.9	19	13	cop., legg. mosso
Taranto	761.0	20	12	⅔ coperto, calmo
Palermo	762.2	19	12	sereno, calmo
Catania	762.1	21	12	sereno, mosso
Cagliari	763.8	18	16	sereno, legg. mosso
Tripoli	765.3	21	14	sereno, legg. mosso
Messina	763.1	21	14	sereno, legg. mosso
Trento	757.0	21	9	tre quarti coperto
Fiume	756.5	19	13	cop., legg. mosso
Bari	760.1	22	18	⅔ coperto, calmo
Sanremo	755.6	21	14	⅓ cop., legg. mosso
Bengasi	765.2	23	11	sereno, calmo
Rodi	761.0	20	15	sereno, legg. mosso

Probabilità: Durante il pomeriggio e la notte il tempo si manterrà perturbato sulle regioni settentrionali e centrali, con cielo generalmente nuvoloso e precipitazioni; sarà variabile con irregolari annuvolamenti sulle regioni meridionali. Nella mattinata di domani si avranno frequenti schiarite sul bacino tirrenico e sulla Val Padana, mentre le condizioni peggioreranno alquanto sulle regioni meridionali. Venti moderati orientali sull'alta Italia, prevalentemente forti sciroccali sul versante adriatico, fra ponente e libeccio altrove. Temperatura pressochè stazionaria. Mare agitato sugli alti e medi bacini, mosso sul rimanente.

La sostituzione di Hugenberg

dagli agricoltori della Turin

BERLINO

Il Ministro Göbbels ha detto discorso a Lipsia che si devono donare gli elementi troppo agg da poco entrati nel partito nazi cialista. «Questi nuovi venuti — continuato — vorrebbero avvaler nostro movimento per esporre l più o meno interessanti idee». Il stro è stato entusiasticamente dito quando ha detto che quest menti non sono rivoluzionari ma plicemente esaltati. Le rivoluzio no serie e austere e possono di minate solo quando sono raggiun ti gli obiettivi prefissi. Questi ob potranno essere raggiunti solo se vimento si svilupperà con discipl

L'Unione agraria della Turing è diretta ora dal partito nazi cialista, ha tenuto un grande a Meiningen nel quale si è pro ta in modo deciso contro la agraria dell'attuale Ministro de nomia del Reich, Hugenberg. applausi degli intervenuti è sta viato il seguente telegramma al dente della Repubblica, al Can Hitler, al Presidente del Co prussiano Göring e al Ministro H berg:

«Migliaia di contadini di tutte gioni della Turingia hanno all mità giurato fedeltà alla direzio movimento che si trova alle dip se del Governo di Adolfo Hitler. tadini della Turingia però non fiducia nella politica agraria co dal Ministro Hugenberg. Essi no perciò la sostituzione del Mi del Reich Hugenberg col capo d tadini nazionalsocialisti Darre».

COMUNICA

AVVISO D'ASTA - Oggi martedì in via XXX Ottobre 3 continuerò la ai pubblici incanti, a singoli lotti della merce di compendio del fa «Bottega dello Sport» e cioè: sci, materiale per alpinisti, costumi per bagni e per tennis, scarpe L'ufficiale giudiziario: L.

AVVISO D'ASTA - Rendesi noto giorno 20-5-1933 ad ore 9.30 in Tries Coroneo 16 Sala Incanti si proced vendita di una vetrina, un armad porte ed altri mobili. Il cancellie Pretura di Trieste: f.to **PAVAZZA**.

AVVISO D'ASTA - Rendesi noto giorno 20-5-1933 ad ore 9.30 in Trie Coroneo 16 Sala Incanti si procede vendita di 1 macchina da scrivere, denza con specchio ed altri mobili. celliere della Pretura di Triest **PAVAZZA**.

AVVISO D'ASTA - Rendesi noto giorno 22-5-1933 ad ore 17 in Triest V. E. III 39 si procederà alla ven 250 metri stoffa ed altro; ed alle via Alfieri 15, 1 cristalliera ed bili. Il cancelliere della Pretura d ste: f.to **PAVAZZA**.

AVVISO D'ASTA - Rendesi noto giorno 23-5-1933 ad ore 11 in Trie Torrebianca 30 si procederà alla di 1 macchina tipografica grande Ausburg. Il cancelliere della Pre Trieste: f.to **PAVAZZA**.

"IDEAL
macchina per ondulazioni perm
Lire 1500.
esposizione e vendita
C. O. & V. COSUL
Via S. Nicolò 32, secondo - Tele

ODONTOIATRA JUR
PER LE MALATTIE DEI DEN
E PROTESI DENTARIA
VIALE XX SETTEMBRE N.
RICEVE: 10-13, 15-19

Dr. R. RUF
Cura della Sciat
Nevralgie - Lombaggini -
Gotta - Reumatismi
Via Valdirivo 27, m
Telefono 34-50. Ore

Dr. A. de NICO
Malattie veneree e cuta
Diatermia uro-prosta
TRIESTE - Via S. Caterina 5,
Riceve: 8-9, 11-13, 15-19; il giovedì fino
MONFALCONE - Piazzetta del Du

CINEMA IMPER
OGGI, la più gran
interpretazione di
Gianfranco Giachet
e Sandra Ravel
in
La voce
lontana
Un simpatico film de
«Cines»
A prezzi estivi
Lire 1.— al II po
Lire 1.50 al I po

BUONE MASSAIE!
Chiedete soltanto la Ve
Cicoria Santos
se volete ottenere una gra
economia sia nello zucche
come nel caffè

Per pubblicità, indirizzi di avvisi collettivi, ecc. chiamare soltanto il tel. N. 80.44.

CRONACA DELLA CITTÀ

La funzione commerciale di Trieste inalterata malgrado la crisi

[...]scita in questi giorni la «Sta[...]a del commercio e della navi[...]ne di Trieste per l'anno 1932», [...]ilata con l'abituale diligenza [...]onsiglio Provinciale dell'Econo[...]Corporativa. E' un volume di 128 pagine in quarto grande, [...]tabelle e cifre di non facile con[...]ione per il profano. Ma per [...]interessa ai problemi dei no[...]traffici, esso è ricco d'indicazio[...] inducono tutte a riaffermare, [...]grado dei dati complessivi sfa[...]oli, l'immutata importanza di [...] quale centro internazionale [...]traffici.

[...]porta premettere ciò, perchè [...]ti vorranno manipolare le cifre [...]scambi del 1932 per dedurne, [...]on celato compiacimento, la de[...]za dei traffici triestini, abbia[...]sposta in precedenza.

[...]contrazione del nostro movi[...] commerciale è stata nel 1932 [...] dubbio notevole; tuttavia essa [...]asta nella cornice della contra[...] generale degli scambi com[...]ali nel mondo, che dovrebbe [...]raggiunto la sua massima de[...]ione. Le barriere doganali, le [...]oltà economiche e finanziarie, [...]i i Paesi che costituiscono il [...]erra di Trieste, l'isolamento in [...]tti gli Stati si sono chiusi in [...] ultimi tempi, sono altrettante [...] della depressione commercia[...] ancora continua; ma non sol[...] per Trieste, bensì per tutti i [...]per tutti i Paesi del mondo.

[...] sappiamo che dal 1919 al 1929, [...]rimo decennio di Trieste reden[...]traffici del nostro porto hanno [...] uno sviluppo regolare, fino a [...]ungere l'88 per cento del traf[...]n confronto all'annata più al[...]l'anteguerra, che fu il 1913, su[...]do i 54 milioni di quintali nel [...]mento complessivo. I quasi 58 [...]ni e mezzo del 1924 erano do[...] varie cause particolari, che [...] favorito Trieste a danno dei [...]nordici travagliati da movi[...] operai persistenti; ma negli [...]precedenti e successivi convien [...]he il traffico obbediva alla lo[...]e alle esigenze economiche, per [...]enza l'improvviso acuirsi, sul[...]e del '29, della crisi, il traffico [...]no avrebbe mantenuto non solo [...]izioni raggiunte, ma le avreb[...]ppure lentamente, migliorate. [...]e i 54.299.557 quintali del '29, [...]ano 43 milioni nel '30, 42 e [...]nel '31, per ridursi esattamen[...]34.111.298 nel 1932.

[...]e difficoltà ancora persistenti [...] scambi commerciali dovessero [...]uare a lungo, il collasso si fa[...] sentire ancora anche a Trie[...]a il movimento per risanare la [...]zione generale è ormai in pieno [...]e non dovrebbe essere conside[...]ottimismo eccessivo il credere [...]mai s'è raggiunto il punto più [...] della crisi internazionale. Le [...] nel porto, continuate senza in[...]zione, anche in questi ultimi [...] i lavori d'elettrificazione del[...]ppe ferroviarie d'accesso a [...] l'attrezzatura poderosa del[...]stra flotta mercantile, sono le [...]sulle quali fondiamo la nostra [...]a che, alla ripresa, Trieste sa[...]onta a riconquistare il terreno [...]uto.

«Statistica» che abbiamo sot[...]o non s'occupa di compara[...]con altri porti concorrenti e con [...]plesso degli scambi mondiali; [...]oi sappiamo che il movimento [...]mburgo, Brema, Rotterdam, ha [...]o in questi ultimi anni, e spe[...]ente l'anno scorso, una contra[...] assai maggiore del nostro e che [...]stra perdita è, relativamente, [...]ore alla contrazione generale [...]scambi mondiali. Ciò significa, [...] dicevamo in principio, che [...]e conserva intatta la sua fun[...] di porto internazionale di [...]bio.

[...]uesta conclusione porta anche [...]me del movimento per voci di [...]co e destinazione: abbiamo per[...]n massa di movimento, non in [...]a e in mercati. Degli otto mi[...]di quintali perduti nell'anno [...] quasi due sono dovuti al mi[...]asporto di carbon fossile; uno [...]ezzo a quello dei cereali; se[...]lo zucchero, gli agrumi, il le[...], il caffè, le farine. Ma nessu[...]oce è scomparsa dal traffico e [...]duzione è giustificata sempre [...]minor consumo dei mercati che [...] fatto scalo e continuano a far [...]a Trieste sia per le importazio[...] per le esportazioni; mai si [...]registrare un deviamento del [...]o in altra direzione.

[...]nostro movimento marittimo e [...]iario è, nella sua diminuzio[...]uniforme con tutti i Paesi del [...]erra e dell'Oriente, e ciò indi[...]ppunto come la perdita sia do[...]alla generale diminuzione de[...]scambi. Del resto sappiamo che [...]slavia, Austria, Romania, Polo[...]Cecoslovacchia, tutti i Paesi, [...]ma, che commerciano attra[...] Trieste, hanno registrato una [...]uzione nelle importazioni e [...]esportazioni, che è superiore [...]ripercussioni risentite sulla no[...]piazza: le altre direzioni di [...]fico, meno naturali ed economi[...]he hanno sofferto di più.

[...]n ripetiamo le cifre: esse sono [...]volume che ci ispira queste con[...]razioni confortanti e ciascuno se [...]può render conto sfogliandolo. A [...]premeva oggi stabilire che la [...]razione registrata nell'anno scor[...]che continua nei primi mesi di [...]t'anno, nulla prova contro l'im[...]abile avvenire di Trieste. A meno che l'Europa e il mondo non vogliano retrocedere allo stato dei trogloditi, una ripresa generale degli scambi dovrebbe essere prossima e con essa la ripresa del traffico triestino. Anche oggi, del resto, pur risentendo del collasso generale, Trieste mantiene saldamente le sue posizioni.

Chè se poi, dal movimento delle merci passiamo a quello delle navi e dei velieri, vedremo anche meglio come esso sia intatto, tanto per unità e tonnellaggio nazionali, che per unità e tonnellaggio esteri, il che significa che, pur nel ridotto volume, i navigli del mondo conoscono e battono ancora sempre la via di Trieste. Nel 1932 sono arrivati a Trieste 17.956 unità tra piroscafi e velieri, per 5.277.399 tonnellate e ne sono partiti 17.954 per 5.254.881 tonnellate. Nell'anno precedente le unità erano 16.808 con 5.030.622 tonnellate in arrivo e 16.813 unità con 5.060.003 in partenza. E anche questo è un indice che giustifica la nostra serena fiducia nell'avvenire.

"Conte di Savoia,,
Una pubblicazione esemplare

A nave esemplare pubblicazione esemplare. I Cantieri Riuniti dell'Adriatico, che hanno avuto l'onore di dare alla marineria italiana, per conto della Società di Navigazione «Italia», un gigante quale il «Conte di Savoia», da tutto il mondo giudicato un modello di perfezione, non potevano esimersi dall'illustrare per i competenti e per il pubblico, in una monografia accurata e diffusa, i vari aspetti del loro capolavoro di costruzione navale.

A questo vivo movimento degli spiriti verso un'opera che esprime, come poche altre, la potenza creativa della opera attuale, corrisponde egregiamente il grande quaderno, di più che cento pagine, che in questi giorni si è veduto in tutte le vetrine dei librai, con la sua copertina azzurra e il suo grande titolo: «Conte di Savoia». Già abbiamo segnalato i numeri speciali che le massime riviste d'arte decorativa, e tra queste la più autorevole di Germania, dedicarono all'architettura interna e agli arredi della magnifica nave, e abbiamo registrato gli articoli ammirativi che in giornali inglesi e americani erano scritti sui suoi complessi macchinari da specialisti in cose tecniche e nautiche. Ma nella monografia che oggi ci è offerta, bellissima, illustrata con una copia e una ricchezza da sbalordire, tutto è esposto e tutto messo in luce del «Conte di Savoia»: talchè ogni curiosità in essa si appaga, e questa pubblicazione è destinata a rimanere il più completo documento d'una delle opere più memorande che costituiscono il vanto dell'industria navale triestina.

Una fotografia della nave, veduta nel suo lungo profilo armonioso, si allarga sulle prime due pagine. Seguono quattro ritratti, che segnano la costellazione storica sotto i cui auspici la tecnica marinara italiana s'è lanciata a tanto ardita conquista: la Principessa di Piemonte, madrina della nave, e il Principe di Piemonte, che qui accompagnò la consorte il giorno del varo, il Duce, volontà animatrice di quanto di grande si compie in Italia, e il conte Costanzo Ciano, che presiede con salda esperienza alle cose del mare. Indi tosto la monografia ci fa entrare nella vita della nave, e il primo capitolo la rappresenta «sugli scali del Cantiere «S. Marco», con fotografie d'indicibile grandiosità, d'onde appare tutto quello che v'è di monumentale nella costruzione di un siffatto colosso.

Un capitolo è dedicato alla sfolgorante poesia della giornata del varo, con una fotografia chiara e ridente dei giovani Principi di Savoia in mezzo alle festa navale. Segue un capitolo tecnico sui «mezzi di governo e di sicurezza», per i quali è ammirabile il poderoso macchinario della turbonave. In altro capitolo sono descritte le innovazioni introdotte per la sistemazione dei passeggeri. E a poco a poco le fotografie, che illustrano ogni cosa, ci avviano alle sorprendenti cabine, agli squisiti arredi, ai fastosi saloni della nave, alle sue lunghe gallerie e alle interminabili passeggiate sui suoi ponti: onde ecco l'occhio già preparato ad assecondare il capitolo «Arredamento e decorazione della nave», dov'è descritta in ogni particolare l'opera geniale degli architetti Pulitzer-Finali e Coppedè. Dopo quest'ampia escursione nell'arte e nei comodi della vita moderna, si torna alla parte tecnica, con la descrizione d'uno degli innovamenti più miracolosi e più invidiati del «Conte di Savoia»: il famoso impianto stabilizzatore.

Siamo ormai di nuovo nel regno delle grandi energie meccaniche: ed ecco altri capitoli sull'«Impianto elettrico», sull'«Apparato motore» (e certe fotografie hanno un'impressionante bellezza, come se la meccanica vi fosse assunta a prodigio fantastico). E' giusto che a questo punto, modestamente, incomincino a figurare i ritratti dei creatori. Vediamo l'on. Francesco Giunta, presidente dei Cantieri Riuniti dell'Adriatico, il gr. uff. Augusto Cosulich, il gr. uff. Cesare Sacerdoti, l'ing. Ferruccio Cossutta, l'ing. Antonio Demai, l'ing. Luigi Versa, i vari dirigenti, capitecnici e tecnici del Cantiere San Marco e della Fabbrica Macchine di Sant'Andrea: uomini noti e cari a tutti i triestini. E in una serie ultima di capitoli vediamo alternarsi una novella serie di severi particolari tecnici e di gaie impressioni sul festoso viaggio inaugurale e sui primi viaggi. Di nuovo il «Conte di Savoia» si profila su due grandi pagine, ma questa volta sul fondo nero della notte, circonfuso dall'abbagliante candore dei suoi ponti illuminati e dei suoi fari accesi.

Non si può chiudere questo albo insigne senza un senso d'orgoglio per tutto quello che è di Trieste in cotesta opera meravigliosa dell'arte navale italiana, ideata, costrutta, arredata nella città nostra, e senza un'ondata d'ottimismo, luminosa e benefica, su quello che sarà l'avvenire di questa grande industria navale triestina, pervenuta a tal grado di sapienza e di perfezione.

Il rapporto dei dirigenti dell'O.N.B.

Mercoledì alle 19.30 in sala Dante sarà effettuata la consueta convocazione periodica, alla quale sono invitati a intervenire tutti indistintamente i dirigenti dell'Opera Nazionale Balilla residenti nel capoluogo, compresi le capisquadra Giovani Italiane e i graduati Avanguardisti. Costituiranno oggetto della riunione: VII Leva fascista. Attività conclusiva tesseramento Anno XI. Festa ginnica. Commemorazione 24 maggio. Corsi nazionali informativi per dirigenti e insegnanti. IV corso nazionale cadetti e capi centuria. Resoconto sessione esami capisquadra. Varie.

Riunione della Commissione di disciplina

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica: Questa sera, martedì, alle 21, si riunisce in sede del Partito la Commissione federale di disciplina.

Riunione del Direttorio di Sesana

SESANA, 15

Nel pomeriggio di ieri, sotto la presidenza del Segretario, si è riunito il Direttorio del Fascio. Erano presenti il Podestà Mascio e i camerati rag. Palmieri, Bortoluzzi, Becci, Gerbelli, Scagliola e Paradiso. Dopo la relazione del Segretario politico, il Direttorio ha esaminate le nuove domande di ammissione al Partito ultimamente presentate e il Segretario amministrativo ha dato relazione in merito alla gestione riflettente le opere assistenziali.

STATO CIVILE DI TRIESTE
14 e 15 maggio 1933-XI

Nati vivi 12
maschi 5, femmine 7.
Nati morti 2
Morti 13
Matrimoni 12

Fasci Giovanili di Combattimento

Fascio di S. Giovanni. I sottoindicati capisquadra e G. F. appartenenti alla I.a centuria, assenti ingiustificati all'adunata di domenica 14, sono comandati di presentarsi domani alle 21 nella nuova sede del Fascio presso il C. R. F. «Quis contra nos?». Contro gli assenti saranno presi severissimi provvedimenti disciplinari: Ergisto Chiaradia, Pietro Panier, Giuseppe Rizzotti, Ermanno Cober, Ezio Maestro, Tullio Massa, Aldo Vidussoni, Paolo Basiaco, Livio Franceschini, Giordano Meneghelli, Mario Ogrischek, Ezio Zorini, Giorgio Accorsi, Bruno Corniani, Guido Zanetti, Roberto Eccel, Danilo Dus, Ferruccio Ferro, Tullio Stabili, Renato Gnot, Mario Pirona, Carlo Perini, Paolo Schiraldi.

Dono al Museo Revoltella. Il pittore concittadino Carlo Sbisà ha donato al Museo Revoltella il suo quel quadro intitolato «La Venere della Scaletta», che fu molto ammirato alla Biennale di Venezia e alla mostra internazionale di Barcellona. La Direzione del Museo ha accolto con grato animo il dono del valoroso pittore, cui il Podestà sen. Pitacco ha pure esternato i più vivi ringraziamenti.

La commemorazione di Dante Sirena

Ieri, alla Scuola di avviamento industriale è stato commemorato il Caduto triestino Dante Sirena, al cui nome è intitolata una delle classi della Scuola d'avviamento professionale «G. Parini». Alla presenza della madre, dei familiari, degli insegnanti e degli alunni, il direttore, parlando di Dante Sirena, scolaro esemplare della Scuola cittadina di via Parini e poi dell'Istituto tecnico, ricordò il volontario e il combattente eroico di Fogliano e dell'altipiano di Asiago: fulgido esempio ai giovanetti, questo giovane valoroso, che a soli 22 anni seppe guadagnarsi la promozione a capitano per merito di guerra, una medaglia al valore e un encomio solenne. Dopo la breve cerimonia, tutti i presenti si recarono al Cimitero, ove il picchetto delle guardie d'onore depose i fiori recati dagli alunni e dalla famiglia.

Capodistria per i Caduti di Maresego

CAPODISTRIA, 15

Questa mattina i fascisti di Capodistria e di Maresego hanno portato fiori alle tombe delle tre giovani vittime della ferocia comunista: Rizzatto, Giachin e Basadonna, caduti il 15 maggio 1921, mentre stavano distribuendo manifesti di propaganda fascista nell'imminenza della votazione elettorale. Il segretario del Fascio, con nobili, elevate parole, ha ricordato i tre giovani caduti per la gran causa.

La breve, significativa cerimonia s'è chiusa con l'appello fascista, al quale hanno risposto unanimi tutti i fascisti presenti.

LE DONNE FASCISTE DI TRIESTE A ROMA
Vibrante omaggio alla Regina e al Duce

ROMA, 15

(Mario Granbassi) *Il saluto al Duce e la visita alla Regina suggellano superbamente la prima grande giornata del pellegrinaggio dei Fasci femminili di Trieste alla Capitale.*

Dopo la festosa partenza da Trieste e dopo il felicissimo viaggio, lieto è stato stamane l'arrivo alla stazione di Roma dove le camerate del Fascio dell'Urbe, assieme al Segretario federale di Trieste comm. Perusino, alla delegata dei Fasci femminili, Carmela Rossi-Timeus e alla fiduciaria delle Giovani fasciste, signora Svevo-Veneziani — che avevano preceduto il pellegrinaggio — hanno accolto con fraterna cordialità le fasciste e le giovani di Trieste e del Carso.

A Palazzo Littorio da S. E. Starace

Alle 12.30 — dopo l'udienza concessa da S. E. Starace a Palazzo Littorio — le 250 rappresentanti dei Fasci femminili della Provincia triestina si raccoglievano con i labari ed i gagliardetti, guidate dal Segretario federale comm. Perusino, nei saloni di Palazzo Venezia assieme alla vasta comitiva della Federazione fascista istriana, guidata da S. E. il Prefetto Foschi, dall'on. Bilucaglia, dal Segretario federale comm. Relli con il Direttorio e dalla delegata provinciale dei Fasci femminili signora Foschi-Fiore.

Salutare il Duce, a tre ore appena dal loro arrivo nell'Urbe, era il premio più caro e ambito che ben altamente compensava il generoso sacrificio e la fede con cui, anche le più anziane del Fascio di Trieste avevano affrontato il faticoso viaggio per essere presenti all'omaggio a Benito Mussolini e potergli portare dinanzi, viventi, le pagine della più gloriosa storia triestina: dalle madri dei volontari Caduti alle orfane di guerra, dalle provate patriote della vigilia alle madri dei martiri della Rivoluzione e alle legionarie della Marcia su Roma, dalle giovanissime del Fascio triestino alle donne e alle giovani fedeli di Monfalcone, di Postumia, di Sesana e di tutto il Carso rinato.

Poche volte un pellegrinaggio triestino ha avuto più alto e più nobile significato e il Duce, nell'applauso e nell'acclamazione delirante che lo hanno salutato al suo apparire, vide, in quelle donne coperte di medaglie gloriose, in quei capelli imbiancati dal dolore — fiero ed eroico dolore di mamme italiane — vide in quella sana giovinezza femminile affratellata nel segno del Littorio, l'anima sincera e fedele di Trieste fascista, devota all'Italia e al Duce in ogni ora.

Il sorriso della Regina

Nel pomeriggio un altro indimenticabile episodio della fausta giornata attendeva le donne triestine. Ottenuta la udienza da Elena di Savoia — onore altissimo che la Regina ha concesso finora solo a rarissimi, tra gli innumerevoli pellegrinaggi patriottici che giungono a Roma ogni giorno, in quest'anno del Decennale, da ogni parte d'Italia — le 250 iscritte coi loro vessilli, guidate sempre dal comm. Perusino e dalla delegata provinciale, si sono recate alle 15 al Quirinale dove, nella grandiosa e fastosa sala dei concerti, disposte in quadrato aperto, hanno atteso l'arrivo della Sovrana.

Con puntualità regale Elena di Savoia è apparsa nel salone, annunciata dal cerimoniere e seguita dalla sua dama di Corte. Un commosso applauso, accompagnato dal grido di «Viva la nostra Regina», ha salutato il suo apparire. La Regina, che indossava una elegante toelette nera, con mantello riccamente guernito di pelliccia, e cappello nero a grandi tese, fermatasi accanto al Segretario federale e alla delegata dei Fasci femminili, ha risposto sorridente al devoto saluto delle donne triestine.

La delegata, dopo aver fatto omaggio a S. M. di un fascio di orchidee, ottenuto il permesso di parlare, si è rivolta alla Sovrana con le seguenti parole:

Il saluto delle fasciste triestine

«Maestà, negli anni grigi della schiavitù, quando incerte nelle nostre case intrecciavamo foglie d'alloro, sui simbolici ricami a Voi dedicati, il pensiero di Voi, Augusta Signora, era per noi sogno dolce che allietava quella nostra vita triste e talvolta disperata, luce che irradiava il buio delle nostre giornate di terrore. Con quella stessa fede e con quell'ardore medesimo noi siamo venute oggi a Roma per porgere a Voi il nostro devoto omaggio, col pensiero rivolto alla sacra maestà del Re, il liberatore nostro in cui sempre credemmo, anche quando i fatti ci facevano dubbiosi della nostra sorte, e che adorammo lontano quando si fece guida ed esempio ai Fanti d'Italia. Oggi, strette intorno al Fascio Littorio, per compiere, con diuturna, instancabile attività la missione che il Duce del Fascismo ha assegnato alla donna, siamo liete e fiere di rappresentare, nell'omaggio all'amata Sovrana, tutte le donne di Trieste, fedele di Roma, di Trieste che ha custodito gelosamente il vessillo donatole da Vostra Maestà, senza permettere mai che voce o mano sacrilega lo ingiuriasse. Gli furono baluardo, facendo del nostro Municipio rocca intangibile, i giovanetti delle squadre fasciste che bene avevano appreso dai loro fratelli maggiori, volontari nell'Esercito del Re, come si muore per l'Italia. Fra noi vi sono oggi le loro mamme e le loro sorelle, ed è da queste che le giovanette che curiamo come fiori di serra apprendono la fede e la tenacia e lo spirito di sacrificio. Il premio ambito di oggi è una breve sosta; riprenderemo il nostro lavoro domani, rincuorate dalla parola del Duce, guidate dal Vostro Augusto esempio».

Elena di Savoia tra le Madri dei Caduti

Visibilmente commossa dalle toccanti espressioni della rappresentante delle fasciste triestine, la Regina ha risposto affettuosamente all'applauso delle visitatrici. Quindi, una ad una ha voluto salutare tutte le partecipanti al pellegrinaggio, compiendo l'intero giro della sala e sostando con grande bontà ad ascoltare le presentazioni della delegata. Particolare benevolenza ha dimostrato l'Augusta Signora per Maria Bergamas, madre spirituale del Milite Ignoto, e per la signora Antonietta Nordio, madre di Fabio e di Aurelio Nordio, alla quale la Sovrana si è rivolta, vedendo le due medaglie d'argento che fregiavano il petto di lei, con affettuose domande, chiedendo con voce commossa il luogo del sacrificio dei due eroici fratelli volontari e stringendo forte la mano della signora ch'era accompagnata dal consorte cav. Riccardo Nordio.

La Regina si è intrattenuta anche con la madre del martire fascista Aldo Ivancich, rappresentante delle Famiglie dei Martiri triestini, con le fasciste partecipanti alla Marcia su Roma, signore Emilia Negri, Carla Vosilla e Suppani, e con il comm. dott. Mario Quargnali, presidente del Comitato orfani di guerra di Trieste, che accompagna le giovani orfane al pellegrinaggio.

Salutata da una calorosa ovazione, la Regina ha lasciato quindi il salone, e le fasciste poterono visitare i tesori delle sale reali.

Composte in corteo, le fasciste triestine si recarono quindi all'Altare della Patria e in Campidoglio per deporre corone di alloro in omaggio al Milite Ignoto e ai Caduti fascisti. Domani, martedì, le fasciste triestine visiteranno in mattinata la Mostra della Rivoluzione e nel pomeriggio compiranno un primo giro in città con i torpedoni. Mercoledì avrà luogo l'udienza papale e la visita al Vaticano, e alla sera la comitiva riprenderà la via di Trieste.

Le adunanze scientifiche dell'Associazione medica

Ieri sera ebbe luogo la XXX adunanza scientifica dell'Associazione medica triestina - Circolo di coltura del Sindacato fascista medici. Ha parlato il dott. Bruno Pincherle sulla barriera emotoencefalica nel lattante normale. Il dott. Bruno Pincherle, esposto lo stato attuale delle nostre conoscenze sulla barriera emotoencefalica, comunica i risultati delle ricerche eseguite assieme al dott. Giuseppe Salom, sul funzionamento della barriera nel lattante normale. La barriera si è dimostrata nettamente permeabile ai cristalloidi acidi nel primo trimestre di vita e questa permeabilità diminuisce nei due trimestri successivi finchè la barriera assume alla fine del primo anno di vita le modalità di funzionamento proprie dell'individuo adulto. Questa insufficienza della barriera nei primi mesi di vita va probabilmente messa in relazione con una immaturità dei suoi elementi anatomici al momento della nascita. In chiusa l'oratore esamina l'importanza che questi dati possono avere nella fisiopatologia del lattante, specie per quello che riguarda l'insorgenza di malattie e sindromi nervose proprie di questa età.

Alla relazione Pincherle hanno fatto seguito presentazioni di casi clinici. Il dott. A. Nordio presenta una paziente con la sua neonata, partorita a termine, dopo un'operazione precedente di resezione cuneiforme sagittale del fondo uterino. Presenta inoltre un preparato di carcinoma del collo uterino e annessite cronica, operati radicalmente per via vaginale. Il dott. A. Cofleri presenta, quindi, un aneurisma artero-venoso della poplitea destra in seguito a trauma; e il dott. G. Battigelli una pneumoconiosi in persona luetica, illustrando un caso di pneumoconiosi in un uomo con pregressa infezione luetica. Esposti i concetti differenziali con la tubercolosi polmonare e con la pneumosifilide, rileva gli elementi clinico-radiologici che caratterizzano la diagnosi nel malato in esame.

Premesse alcune considerazioni sulla patogenesi dell'antracosi, esamina il caso in rapporto alle leggi per le assicurazioni sociali.

Venerdì alle 19.30 si terrà la XXXI adunanza scientifica con le seguenti relazioni: dott. P. Tagliaferro: Contributo alla conoscenza delle alterazioni anatomiche e funzionali degli ureteri nelle affezioni infiammatorie ginecologiche. Dott. B. Prister: Saranno i vetri adesivi gli occhiali dell'avvenire?

Associazione aziende industriali dello Stato. L'Ufficio provinciale dell'Associazione comunica che per disposizione di S. E. il Segretario del Partito, il termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alle colonie climatiche per i figli degli associati è prorogato al 18 maggio.

La gita dell'Istituto Fascista a Ferrara

Sabato 27 e domenica 28 maggio l'Istituto fascista di cultura intraprenderà una gita straordinaria: esso si recherà a Ferrara a visitare le interessanti mostre organizzate in occasione del centenario ariostesco. Dalla città, mediante comode autocorriere, i gitanti faranno un'escursione ai lavori della grande bonifica ferrarese, fino a Codigoro, e di lì alla Abbazia di Pomposa. Una breve punta porterà i gitanti alle valli pittoresche di Comacchio, e nel percorso di ritorno, costeggiando per lungo tratto il maestoso Po, ammireranno il Castello di Mesola. Prima della gita sarà tenuta una lezione illustrativa, e il giorno 23 il prof. Fiocco, insegnante di Storia dell'Arte alla R. Università di Padova, terrà una conferenza con proiezioni sul tema: «La pittura ferrarese del Rinascimento». La Segreteria (via Ugo Polonio 4, ore 19-20.30) accetta iscrizioni. La quota, che comprende tutte le spese di viaggio, di soggiorno e di ingresso alle mostre, è di lire 150 circa.

Una Messa a Villa Revoltella

Il Municipio comunica che secondo le disposizioni testamentarie del barone Pasquale Revoltella, mercoledì 17 corr. ricorrendo la festa di S. Pasquale, alle 10 verrà celebrata una Messa solenne nella cappella della villa Revoltella.

ASTERISCHI

Finale freddo

I «tre santi di ghiaccio», che talvolta sono perfino quattro (talchè in Germania vi aggiungono, per precauzione, «la fredda Santa Sofia»), si sono aperti e chiusi con giornate invernali. Ieri fu la giornata di chiusura; e si ripetè, in forma più sbrigativa, lo sbalzo di stagione del primo giorno. Un acquazzone freddo a scrosciate si rovesciò nelle ore antimeridiane, seguito da una bora non molto forte, ma abbastanza rigida, che operò un rapido colpo di mano sulla temperatura. Le nubi furono disperse; le abitudini primaverili della gente anch'esse. Ora siamo fuori da questo calendariesco intermezzo dei santi, e si dovrebbe vivere una buona volta un po' rassicurati.

«L'Amore» di Aldo Mayer al Villaggio del Libro

Uno dei maggiori successi del Villaggio del Libro inaugurato domenica a Bologna, è stato riportato dal nuovo romanzo di Aldo Mayer «L'Amore», edito dal Cappelli. L'autore ha firmato moltissime copie.

50 anni di lavoro

Cinquant'anni fa Giuseppe Butcovich, appena ventenne, entrava a lavorare presso la ditta Francesco Zanetti. Operaio capace, operoso ed onesto, il Butcovich manteneva immutate tali sue belle qualità per ben cinquanta anni, seguendo le sorti della ditta quasi centenaria. Ieri, nella ricorrenza di questa sua esemplare attività, il bravo «Pepi», ancora in gamba, è stato calorosamente festeggiato dall'attuale proprietario della ditta, signor Sollinger, e da tutto il personale dell'azienda.

Un barbiere poeta

Anche questo dobbiamo vedere, e proprio a Trieste: un barbiere che scrive e pubblica poesie. Del resto, non conviene meravigliarsi nemmeno di questo: a chi legge la prefazione del libro è ricordato che i barbieri hanno fatto di tutto, hanno fatto perfino grandi cose (Ambrogio Pari, l'insigne chirurgo, Jenner, l'introduttore della vaccinazione), ed hanno fatto anche poesie. A Trieste ve ne fu uno che si distinse nella fotografia d'arte; un altro si dedica oggi alla pittura. Non mancano dunque giustificazioni al signor Carrino dell'Amore, barbiere triestino, che pubblica a Milano, in un'edizione di «Pagine blu», i suoi versi intitolati «Alla rinfusa» e vestiti di una saporita copertina a colori del nostro Giorda. Egli ha il buon senso di presentarsi senza molte pretese, e di tenerci ad apparire piuttosto uno spirito bizzarro, un burlone, che non un illuso di poter offrire una dignitosa testa di poeta alle forbici della critica nostra.

Le signore più eleganti

preferiscono i modelli viennesi originali della ditta M. L. Comuzzi, via Brunner 2. Infatti, esse vi trovano le ultime creazioni di toillettes primaverili ed estive, in ricco assortimento, di gusto raffinato e di massima convenienza.

Onorificenza

Su proposta del Capo del Governo il nostro concittadino dott. Willy Jona è stato nominato commendatore della Corona d'Italia. L'alta onorificenza premia un giovane che ha saputo conquistarsi una posizione eminente presso la Direzione generale dell'«Enit» a Roma, dove copre il posto di direttore dei servizi.

Appunto per conto dell'«Enit» il comm. Jona è stato per parecchio tempo all'estero, creando l'organizzazione turistica italiana nei centri di Vienna, di Praga, di Parigi, ecc. ottenendo ovunque larghe simpatie e imponendosi col suo tecnicismo.

Il dott. Jona che è stato combattente, per più anni, nel dopoguerra, ebbe incarichi di fiducia a Rodi e a Mersina. Sin dalla vigilia egli ha partecipato al movimento nazionalista passando poi nelle file del Fascismo coi primi gruppi. Inviamo al comm. Willy Jona le nostre più vive congratulazioni con l'augurio che egli nella sua opera presso la Direzione generale dell'Enit, abbia sempre vicini al suo cuore gli interessi turistici di Trieste e della Venezia Giulia.

Una culla

La casa del maresciallo maggiore di P. S., Federico Vecchietti, è stata allietata dalla nascita di un florido bimbetto, a cui è stato imposto il nome di Leonardo. Ai felici genitori i nostri rallegramenti.

Sussidio scolastico. E' aperto il concorso a un sussidio scolastico di lire 160 dai frutti della Fondazione Clelia Conighi, destinato ad una allieva povera dell'Istituto Magistrale «Giosuè Carducci» di Trieste. La domanda, in carta libera, corredata dalla fede di nascita, dal certificato di cittadinanza italiana e del certificato sulle condizioni di famiglia delle concorrenti, sarà da presentarsi alla Presidenza dell'Istituto Magistrale surriferito entro il 28 maggio 1933.

La linea tranviaria di Barcola in completa funzione

Da domenica è stato rimesso in attività anche il primo tratto della linea tranviaria di Barcola: diciamo il tratto Piazza della Libertà-Roiano. I carrozzoni tranviari non approfittano più dell'ospitalità di via Udine, e hanno ripreso interamente il loro percorso normale, con tutti i vantaggi del doppio binario. Questi vantaggi sono ormai molto sensibili: è ridotta al regolamentare mezzo minuto la sosta, fino a ieri interminabile, presso la Stazione Centrale; si va con grande speditezza fino a Roiano; quasi sempre brevissima è la sosta anche al cavalcavia, e di là si prosegue fino a Barcola con notevole celerità. Tutt'insieme, cinque minuti di vantaggio sicuri, anche coi vecchi carrozzoni.

Ad abbreviare il percorso giova pure la felice deliberazione di far passare il tranvai di Barcola per Piazza Tommaseo anzichè imporgli il giro del Teatro Verdi e la fermata in Piazza Verdi, come negli ultimi anni. Quanto fosse ozioso quel giro, per i passeggeri, lo si riconosce ora che non lo si fa più.

La costituzione del Gruppo ingegneri stradali

Oggi, alle 18.30, nella sede del Sindacato ingegneri, via S. Nicolò 7, terzo, avrà luogo la seduta costitutiva del Gruppo ingegneri stradali.

Alla reggenza del Gruppo, che ha giurisdizione su tutta la Regione Giulia, è stato chiamato il comm. dott. ing. Hermes D'Orlando, capo compartimento della A.A.S.S., coadiuvato dal segretario cav. dott. ing. Mario Conte e dai consiglieri cav. dott. ing. Ferruccio Spangaro, cav. dott. ing. Umberto La Jacona e dott. ing. Riccardo de Haag.

Gli ingegneri che si interessano dell'argomento sono invitati alla riunione.

Corso di lavoro a Servola. Mercoledì 17, alle 18, nella sede del Fascio Femminile, avrà inizio il corso di lavoro a mano, diretto dalla maestra Gleria Selva. Le iscrizioni continuano.

MOSTRARE I DENTI

-MODO DI DIRE PER ESPRIMERE UN ATTEGGIAMENTO AGGRESSIVO;

-MODO DI FARE DI CHI USA LA FAMOSA

PASTA DENTIFRICIA ERBA

ÇARRIBA

Cioccolatino purgativo, delizioso di sapore; di effetto sicuro. Fa bene ai piccoli ed ai grandi.

Si vende in tutte le farmacie in bustine rosse al prezzo di L. 0.50 cadauna.

Diffidate dalle imitazioni. Chiedete il nome ARRIBA.

FERRO-CHINA-BISLERI

LIQUORE TONICO — RICOSTITUENTE DEL SANGUE

VOLETE LA SALUTE?? ... BEVETE IL FERRO-CHINA-BISLERI

A Tavola bevete Acqua minerale di

NOCERA-UMBRA

(SORGENTE ANGELICA)

LEGGERA - GASSOSA - PURISSIMA

Felice Bisleri & C. - Milano

Parchetti

PRIMA IMPRESA PULITURA piallatura, raschiatura, lucidatura con CERINA soltanto

M. Toresella

Via Canal Piccolo 2. Telef. 97-63

TEATRI E CONCERTI

"TROVARSI„ Tre atti di L. Pirandello al Teatro Verdi

La concezione pirandelliana del mondo prende in questa commedia una nuova prospettiva, un'originale, ardita, poetica rappresentazione del conflitto inconciliabile tra l'istinto, il caos, l'anarchia naturale della vita che sfugge ribelle ad ogni modellazione, che non vuole assumere una forma e definirsi e perpetuarsi in una costruzione, ed il principio d'individuazione eternamente portato alla creazione e quindi alla configurazione di sè. Su questi due aspetti immanenti della vita, che Pirandello ha già presentati e drammatizzati in vicende innumerevoli, è sviluppato il nuovo lavoro tutto pervaso, agitato e tormentato da un tema fondamentale, che accompagna e conclude con gravità di ritmi e passione dilacerante il travaglio della protagonista, e alla fine si solleva in una serena, armoniosa contemplazione della lotta e del dolore superati; questo tema è dato da una verità, da una necessità: che la creatura umana può «trovarsi» nella certezza di se medesima, nella perfetta pace in sè e fuori di sè, attraverso la creazione.

Ciascuno, come la protagonista di «Trovarsi», è il creatore della propria vita e in questa creazione trova la propria determinazione, si sente vivere, sperimenta la propria verità umana, assume la forma che gli è suggerita della particolare individualità morale e spirituale. Ma ecco qui l'originalità e diremo la nuova prospettiva, l'evoluzione del pensiero pirandelliano: mentre in altre commedie, il personaggio cerca di uscire, di liberarsi dalla forma che la vita gli ha imposto e della quale è prigioniero, comico o tragico o umoristico, secondo la situazione in cui l'autore lo ha collocato, oppure quella forma accetta per convenienza sociale o per schiavitù morale, e comunque, nell'uno e nell'altro caso, è dimostrato da Pirandello che la vita, col suo scorrere e fluire e mutare, vince la forma, la quale creata e determinata una volta, resta per sempre fissata in quella maniera, con quella maschera e quei caratteri, in «Trovarsi» la protagonista, che non assomiglia a nessun'altra donna pirandelliana, si innalza e si trasfigura quasi liricamente appunto per la felice e volontaria liberazione ch'ella riesce a compiere in se stessa «creandosi» come donna, cioè trovandosi nella propria certezza sentimentale.

Tutto è vero e niente è vero, dice al termine della commedia la protagonista Donata Genzi, attrice, vero è soltanto che bisogna «crearsi». In queste parole, o meglio in questi concetti «in universale» è già illustrata la visione del mondo pirandelliano. Tutto è vero quello che noi crediamo sia vero, cioè che ha, per noi ed in noi stessi, valore di certezza; e niente è vero perchè la vita col suo eterno, tumultuoso irrompere, nei nostri concetti, nelle nostre convinzioni, nelle costruzioni che noi ci siamo intellettualisticamente fatte, nelle «forme» mentali, distrugge e travolge da non farci riconoscere quello a cui così abbiamo creduto, sia nell'ordine degli affetti, sia nelle strutture morali, sociali. Per estrarci dalla forma, dalla fossilizzazione ch'è la morte dell'essere e nella quale ci si contempla prigionieri disperati e impotenti, occorre «crearsi» colla varietà e molteplicità della nostra vita, abbracciando i dualismi, le molte creature che vivono in noi, creando ogni giorno la vita per esse, cioè trovarsi in quella certezza e conoscenza di se medesimi che consentono una perpetua rinascita.

A coloro che accusano Pirandello di pessimismo, di agnosticismo, di mancanza di umanità, di aridità sentimentale, le commedie pirandelliane di questi ultimi anni rispondono con chiarezza, e contraddicono i superficiali giudizi: «Lazzaro» è la dimostrazione della fede attraverso il miracolo, cioè la presenza divina in terra; «Trovarsi» è una dichiarazione di ottimismo nell'eterna fecondità della vita sia nell'ordine nturale che in quello spirituale. Oso dire, non so con quanta fondatezza, che Donata è la creatura, il personaggio più felice del teatro pirandelliano, se per felicità s'intende non la passione e gioiosa accettazione dei doni della vita, ma la faticosa e volontaria conquista e vittoria dell'essere attraverso la illuminazione e la coscienza di sè, cioè col continuo cercarsi, crearsi per «trovarsi». Attribuisco grande importanza, nello svolgimento del pensiero pirandelliano, a «Trovarsi», sia per alcune definizioni e prospettive sui rapporti spirituali tra l'arte e la vita, tra l'attrice e la donna, tra la verità «creata» sulla scena dall'attrice e quella creata nella vita dalla donna, sia infine perchè mi pare sia questa la prima volta che un personaggio di Pirandello — una donna poi — riesce per forza intima, ad evadere da sè, e trovarsi liberata dalle costruzioni e dalle maschere che la vita impone, superandosi nella felicità della propria creazione.

***

Le due concezioni immanenti di Pirandello, di cui s'è discorso sopra, sono raffigurate nei due personaggi principali: la spontaneità, il caos, l'anarchia verginale ed istintiva della vita nel giovane Elj Nielsen, e la conoscenza, il pensiero, la ricerca di una verità alla quale dare una forma, la premeditazione, l'ordine, la raffigurazione — cioè il contrapposto di Nielsen nell'attrice Donata Genzi. Elj si lascia vivere, portato dal suo stesso spirito d'avventura alla ricerca dell'ignoto, all'amore per l'improvvisazione. Donata si osserva e si studia, si costruisce e si modella colla quotidiana creazione dei personaggi che deve rappresentare nella «finzione della verità» scenica. Elj è tutto per sè, istinto conquistatore e divoratore cieco e incosciente; Donata invece è stata tutta per i suoi personaggi e nulla per sè; ha donato tutto per la vita dell'attrice e non ha mai fatto nulla per sè come donna.

I due personaggi si trovano un giorno in un albergo, estranei l'uno all'altro. Elj ha progettato una gita in barca a vela, sul mare agitato, per il piacere di misurarsi con le acque inclementi. Il gusto dell'improvviso, ch'è bello per Elj, diventa bello anche per Donata che si offre di essergli compagna di bordo. La gita finisce con un naufragio: il cutter, sballottato dalla violenza delle onde, va a schiantarsi sulla scogliera. Il salvataggio romantico è stato difficile. Donata, nel sentirsi preda del vento e dell'acqua, non ha resistito e si è abbandonata alla morte, senza opposizione. L'istinto della conservazione non ha gridato in lei, nè l'amore alla vita le ha suggerito di aggrapparsi al legno che naufragava o alla persona del forte nocchiero il quale, nuotando con una mano e con l'altra sostenendo a galla l'attrice che stava annegando, è riuscito a salvarla. Elj sente il salvataggio di Donata anche come un diritto di possesso, rivelandosi maschio e tenendo conto che l'attrice s'era mostrata decisa a morire. In questa passiva accettazione della morte, Pirandello ci spiega un po' l'animo di Donata.

L'attrice non ha mai appartenuto a se stessa; ella è nulla per sè, essendo stata sempre ora l'uno ora l'altro dei suoi personaggi, e in questa mancata vita per sè si capisce, anche figurativamente, il non valore che Donata attribuisce fino al momento del naufragio, alla propria esistenza di donna. Stanca e triste ella è di se stessa, scoprendosi negli atti quotidiani, nelle contingenze della vita fuori di scena, i gesti, la maschera, gli atteggiamenti che ha già visto di sè sulla scena. Sente che in quegli atti si prolunga e vive solamente l' attrice, con la vita prestata alle sue creature, non se stessa, come donna che vive la propria vita. Per non vedere quella mimica, Donata ha nascosto gli specchi; per non sentire sempre quella voce, l'attrice vorrebbe possederne un'altra; ed è perfino stanca del suo corpo nel vederlo sempre con le stesse linee ed i movimenti già conosciuti sulla scena. E' così, nella faccia e negli occhi, Donata scopre la maschera prestata ai personaggi teatrali, vera, fedele, sincera nell' arte, ma pur sempre fuori di lei. Quell' avventura burrascosa e pittoresca sul mare, la gagliarda volontà e l'attraente selvatichezza di Elj, il salvatore, hanno suscitato l' amore nel cuore di Donata Prima di lui, ella non conobbe alcun uomo, nè mai provò cosa fosse amore, per quanto la società, che impone e attribuisce alle attrici molti amori ed avventure, solo perchè sono attrici, credesse essere stata Donata preda di molti amanti.

***

Ora che ama sinceramente, Donata vorrebbe avere una «sua vita», «una sua faccia». L'attrice si è trovata — come dice nel meraviglioso, sottile, spezzato e tormentato discorso pirandelliano — in mille situazioni vere, create sulla scena e vissute con sincerità, alle quali ha dato il suo corpo, la sua voce, ma nella situazione dell'amore nato per lei, di innamorata che vuole avere una vita per se stessa, spontanea, senza crearla, non s'è mai trovata. Ora che l'amore è giunto per lei, in questa vita, vorrebbe crearla, costruirla fuori della maschera, per quanto vera e fedele, del teatro.

Dal canto suo, Elj portato dall'istinto vorace e conquistatore, non ammette che Donata possa tornare al teatro giacchè ella deve essere solo per lui e non per il pubblico. Qui si disegna il primo conflitto tra i personaggi. L'attrice si sente felice e compensata dal sacrificio d'amore fatto deliberatamente al giovane svedese, dalla gratitudine ch'egli le dimostra per quanto nel suo egoismo, Elj, vorrebbe che l' amante fosse a lui riconoscente. Il dissidio tra il maschio, che cerca di predominare ed assoggettare la donna, si disegna nel dialogo per brevi tratti. Ma più drammatica si profila la inconciliabilità tra i due spiriti: Elj che anche nella vita dell' amore vuole portare la pazzesca improvvisazione, l' abolizione della regola, della forma, della precisazione e Donata che nella convivenza di quell'amore cerca di costruire, di creare la sua vita, osservandosi, studiandosi e investigandosi in se stessa e nell'amato. E qui è il dramma tra i personaggi e la loro quasi cosmica incomprensione, e da qui nasce la bellezza e la originalità del pensiero e del dolore del mondo pirandelliano.

Donata non vuole essere nelle braccia dell'amante solo un corpo che trema e diventa del maschio: ella sente di dover donare a lui la vita ancora da creare, perchè egli sia più felice e senta che senza quella creazione anche Donata non sarebbe nulla per lui. Ma sopraffatto dalla cecità istintiva, dal selvatico amore per «l'estraneità», per la sorpresa e l'avventura, Elj pretende di possedere l' amore solo in quel modo, senza capirlo, e di piegare Donata al suo dominio, obbligandola anche a lasciare il teatro.

Allora l'attrice capisce che la vita d'amore, ch'ella sperava di poter creare liberamente, fuori del teatro, per se stessa, non è realizzabile, e che vi è maggiore libertà sulla scena ove l'interprete si costruisce, crea, assume la forma d'arte del personaggio, fuori di ogni costrizione ed antagonismo spirituali. Nell'amore la creazione non è libera: Donata vi trova l'antitesi fra il maschio e la femmina, la schiavitù, la compagnia con l'altro, gli ostacoli delle consuetudini sociali, la legge morale della casta, le condizioni, tutte «forme» che uccidonoo la vita dell'amore e la libertà della sua creazione.

La convivenza di Elj con Donata ha suscitato scandalo in tutta la spiaggia. Scandalo perchè il giovane ha lasciato la casa dello zio e scandalo perchè quella convivenza, che prometteva un matrimonio, finisce in una separazione. Interviene lo zio di Nielsen, coi suoi pregiudizi di classe, le cautele, il senso borghese della vita. Donata nel partecipare a quella scena tra gentiluomini educati, carichi di prevenzioni e ipocrisie, sente che il teatro della vita è più misero e disprezzabile del teatro vero ove l'interprete ha spesso il merito della sincerità. Così, Donata che ha dato con abnegazione tutta se stessa all'arte, nulla ha avuto dalla vita per sè, nè ha potuto crearla al di qua del teatro, fuori dei personaggi. Eppure — ella dice — la vita deve donare qualcosa!

Elj è fuggito dalla villa sul mare; è andato a teatro, a vedere l'attrice che non conosceva ancora come artista. Quale orrore e quale delusione: egli la vede con la maschera, coi gesti, con la voce dell'amore, uguali ai momenti in cui ella gli si offrì, e ne prova disgusto e umiliazione. Donata ha finto allora, come finge ora sul palcoscenico? Perciò non la vuole più: quei gesti, quelle offerte teatrali sono di tutti, mentre furono soltanto per lui! Ed anche Donata, che dalla scena sente la presenza di Elj in teatro, non trova la sicurezza della parte, la verità dell'espressione, e si sente mancare come attrice e come donna. Scelga dunque Donata: o l'amore del pubblico per ciò ch'ella ha dato, o l'amore di Elj per quello che l'amante le ha dato. Donata sceglie il primo, e di questa scelta Pirandello ci offre un'alta, appassionata giustificazione umana.

***

Nella conclusione della commedia vediamo che Donata, conseguente al suo spirito creatore, cioè vivificatore e donatore di vita, ha vinto come attrice per la libera creazione ch'ella compie prestando tutta se stessa, corpo ed anima e ingegno ai suoi personaggi; vince come donna, anche se rinunzia ad Elj, e sempre da sola, perchè riesce a liberarsi da quella cosa increata, caotica, istintiva, senza espressione e determinazione, che sarebbe stata per Elj. Se ella avesse accettato passivamente la convivenza ed il matrimonio con Elj Nielsen, il figlio dell'avventura, la natura istintiva e selvaggia, negatrice dell'individualità, non le sarebbe più riuscito di vivere nè come attrice, giacchè egli voleva che lasciasse il teatro, nè come donna, perchè proibendole di crearsi una vita per sè, fuori del teatro, una vita che separasse nettamente l'attrice dalla donna, Elj uccideva in Donata la possibilità dell'amore non solo per lei, per la donna, ma anche per se stesso. Nel superamento di questa crisi liberatrice, che avviene in Donata al terzo atto, quando Elj è già fuori del cerchio della sua vita, ella acquista la sua interezza come attrice nell'arte e come donna nella vita, giacchè nell' una e nell' altra attività creatrice Donata si sente vera: anche la vita, par che dica Pirandello, come l'arte è una creazione continua, nella quale soltanto possiamo «trovarci».

***

Fare di un concetto un travaglio, di un'idea una vita: ecco l'anelito del teatro pirandelliano. Anche in Donata, come in altri personaggi, la vita è pensata, filtrata in tutte le categorie del nostro intelletto, attraverso tutte le possibilità dell'essere. Non il sentimento proiettato dal di fuori, come nel vecchio teatro, ma osservato, vissuto nell'emozione, nell'opposizione, nella contraddizione interna, cioè divenuto oggetto di conoscenza e di critica, di esame e in definitiva di scomposizione dell'essere da quella «unità» che tutti credevano inviolabile. Ora, la passione, lo smarrimento di Donata sono dati appunto dalla molteplicità dell'essere che si ritrova in una forma della vita, (l'attrice) e non si trova nell'altra forma, (la donna) che a costo di un superamento. Per dare vita a questo dramma, Pirandello si è servito del suo procedimento concettuale, dialettico, prospettato su diversi piani, con un dialogo tutto sincopato, lacerato, talora singhiozzato, nel quale la forza centrifuga delle parole viene alla fine disciplinata e raccolta in unità e le membra sparse del discorso si raccolgono e mostrano il disegno, in tutto il suo organismo. Qui la passione di «vedersi vivere» con «gli occhi aperti» di Donata è portata fino al parossismo. Come si sa, la commedia è stata ispirata a Pirandello da un modello o meglio da un' esperienza vivente: Marta Abba, e infatti alla stupenda attrice il lavoro è dedicato. Ed ella che è nello spirito e nel cuore di Donata non come un personaggio, ma creatura vivente ed operante, non lo recita sibbene lo vive perchè sgorga dalla sua stessa sostanza umana. Questa identità tra creature d'arte e creature di vita, consente alla magnifica interprete di effondersi in delicate sfumature, in profonde analisi, in calde e vigorose concitazioni, in spirituali smarrimenti, in sottili nostalgie, avvolgendo di volta in volta, le parole del dialogo, di un' intima emozione maturata e tormentata nel segreto e illuminata dalla luce del pensiero. Marta Abba s'è elevata, nobilitata; la sua spontaneità mi è apparsa più raccolta e semplificata e purificata, e tutto ciò ch'ella ieri sera ha detto, nello sguardo, nel gesto, nel portamento, nella modulazione della voce, aveva un'impronta di grande bellezza, di aristocratica intelligenza, e — si può dirlo — di arte superiore.

Il tormento dialettico, la logica del dramma sono diventati, in virtù di quest'arte, commozione umana. Il pubblico ha sentito la suggestione del pensiero pirandelliano e della sua interprete, ed ha applaudito con calore e convinzione quattro volte dopo ogni atto. Un forte successo, dato anche dall' equilibrata, finissima recitazione di tutta la Compagnia che si è presentata omogenea, educata, composta di eccellenti attori come il Donadio, espressivo, signorile; il Barnabò, incisivo e suadente; il Ninchi, la Annovazzi, il Meneghetti. Un giovane attore, Tino Erler, ha intuito con sicurezza di atteggiamenti e intelligenza di intonazione la parte di Elj non certo agevole, nè semplice, ed è riuscito a renderne la giovanile, aspra, capricciosa selvatichezza. Ma di questo bellissimo complesso di attori e dei loro valori individuali sarà detto nelle prossime serate che si annunziano particolarmente interessanti.

VITTORIO TRANQUILLI

— Stasera, secondando le molte richieste e in considerazione del successo, ottenuto ieri, «Trovarsi» di Luigi Pirandello, si ripete. E' certo che il Verdi accoglierà anche oggi un folto uditorio.

Leopoldi e la Milskaja al Rossetti

Ricordiamo che oggi, con la ripresa degli spettacoli di cinema e varietà, debutterà al Politeama Rossetti il notissimo umorista del pianoforte Hermann Leopoldi, un'autentica celebrità dei «cabarets» viennesi, il quale sarà accompagnato nelle sue fantasiose e brillanti improvvisazioni al pianoforte dalla squisita cantatrice russa Milskaja.

Il terzo concerto della R. A. S. Un uditorio foltissimo assistette ieri sera al terzo concerto del Dopolavoro della R. A. S. Vi presero parte la pianista professoressa Mercede Gulli, il violinista Franco Gulli e il violoncellista dott. Gino Zorzini. La parte preponderante del programma fu sostenuta dalla pianista Gulli la quale interpretò vari brani di Chopin con bella espressione, e ciò va detto particolarmente per il valzer in mi minore e per certi tratti della ballata in la bem. magg. Inoltre ella mise in bella evidenza le sue qualità musicali suonando la parte pianistica di tre tempi del primo trio mendelssohniano. Questo ebbe a collaboratori i soprannominati strumentisti i quali con fusa espressione vi ricavarono chiarezza di movimento e bella sonorità e si conquistarono alla fine i meritati applausi del pubblico. Molto applaudita fu la pianista

Concerto al Dopolavoro Cooperative Operaie. Questa sera alle 20.45 si terrà al Dopolavoro Cooperative Operaie, via Tiziano Vecellio N. 4, un concerto di musica leggera, comprendente brani per orchestra, per solisti e per coro. L'orchestra sarà diretta dal maestro Vitussi, il coro del Dopolavaro «Riccardo Pitteri» dal maestro Occini.

Concerto pro Opere assistenziali in Sala Littorio

Sabato 20, alle 20.45, nella Sala del Littorio avrà luogo un concerto sinfonico sostenuto dalla sezione orchestrale del Pubblico impiego, formata da sessanta esecutori e diretta dal maestro Argimiro Savini. Alla serata coopereranno gentilmente il soprano M. De Corti e il pianista maestro D'Alessio, a totale beneficio dell'Ente opere assistenziali del P. N. F. Il concerto avrà il seguente programma: 1) G. Rossini: «L'italiana in Algeri», sinfonia; 2) L. v. Beethoven: «Ah perfido», scena ed aria; 3) A. Sidericudi: «Romanza» op. 2; 4) R. Strauss: «Cecilia» op. 27 n. 2; 5) E. Grieg: «Concerto in la min.» op. 16. Parte seconda: 6) C. Saint-Saëns: Danse macàbre», poema sinfonico; 7) M. Hnatjszjn: a) «Nel folto»; b) «Rime tronche», due liriche; 8) A. Smareglia: a) «Primavera»; b) «Il chiostro», dall'opera «I pittori fiamminghi»; 9) F. Liszt: «XII rapsodia»; 10) C. M. Weber: «Oberon», ouverture. Ingresso con posto a sedere indistintamente lire 3.

Festa di beneficenza alla Scuola «Parini»

Organizzato dalla professoressa Rosa Simonetti e con il concorso degli alunni della Scuola di avviamento industriale G. Parini, si tenne domenica nella palestra del detto Istituto un riuscitissimo concerto, il cui incasso venne devoluto pro fondo scolari poveri. Il programma comprendeva, oltre ad un scelto repertorio di canzoni a due e a tre voci, il «Largo» di Händel, per violino, violoncello, pianoforte e armonium ed altri pezzi per assoli di violino, violoncello e piano nei quali si distinsero le allieve Zuccoli e Lucich e gli allievi Niero e Fumolo.

Il concerto iniziatosi con gli inni nazionali, proseguì fra crescenti applausi e fra il più vivo acconsentimento degli intervenuti, che con insistenti battimani richiesero il bis di parecchie fra le più belle canzoni.

Alla fine i presenti si congratularono vivamente col direttore della scuola dott. Funaioli e con la prof. Simonetti per la perfetta organizzazione e per l'ottimo successo del concerto.

Spettacoli lirici a Fiume con R. Stracciari e T. Bugamelli

Dal 24 al 27 corrente al Teatro Fenice di Fiume si svolgerà una breve serie di rappresentazioni liriche straordinarie con esecuzioni de «Il Matrimonio segreto» e de «Il Barbiere di Siviglia». Interpreti principali saranno l'illustre baritono gr. uff. Riccardo Stracciari e la nostra gentile e valorosa soprano Teresita Bugamelli. Il cartellone comprende anche i seguenti artisti: Rina de Ferrari, Olga De Franco, Agostino Casavecchia, Dante Sciacqui, Pasquale Lombardo, Mario Girotto. Maestro concertatore e direttore d'orchestra sarà Tommaso Benintende, ottimo musicista che sulle scene liriche ha avuto campo di affermarsi.

Un concerto di beneficenza. Domani, mercoledì, nella Sala massima di via Coroneo 15, alle 20.45, avrà luogo l'annunciato concerto a beneficio dei poveri della Conferenza Maria, Mater Admirabilis, della Società femminile S. Vincenzo de' Paoli. La signorina Danizza Matcovich canterà alcuni brani del «Mefistofele» e della «Gioconda»; i «Sogni» e l'«Aria di Elisabetta» del «Tannhäuser» di R. Wagner. La signorina Magda Gusberti eseguirà sul violino «La follia» di Corelli-Léonard, «Entrada» di Desplanez Nachèz, «Zampognara» di Principe e la «VI Danza Ungherese» di Brahms. Il maestro Alessandro Costantinides siederà al piano.

Recite di filodrammatici

«La Gioconda» al Circolo Impiegati Pubblici. Domani alle 20.45, nella sala maggiore del Circolo (via Coroneo 15) la Sezione filodrammatica reciterà «La Gioconda» di G. d'Annunzio. I biglietti possono essere prenotati alla segreteria durante le ore d'ufficio.

Serata illusionistica al «Quis contra nos?». Questa sera alle 20.30, sarà ospite gradito del C. R. F. «Quis contra nos?» il noto illusionista concittadino prof. Steno Schaffer.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. Compagnia drammatica di Marta Abba. 20.45: «Trovarsi» di L. Pirandello.

Cinematografi:

Rossetti. 18: «Lo sciopero delle mogli» con Marie Dressler. Varietà Leopoldi-Milskaja.
Nazionale. 17.30: «Al buio insieme», superfilm Cines, diretto da Righelli. Successo.
Fenice. 17.30: «L'isola della perdizione» con D. Mackail Varietà: Troupe Douglas.
Corso. 16.30: «Sherlock Holmes» con Clive Brook. Varietà: Eve Drury e Ramond.
Eden. 16: Prezzi estivi lire 1: «Sotto falsa bandiera» con G. Froelich.
Italia. 16: «Luana, la vergine sacra», colosso di King Vidor. con Dolores Del Rio.
Regina. 17: «L'isola del paradiso» con M. Day. Varietà: «Sex appeal 1933!».
Impero. 16: «La voce lontana» con Gianfranco Giachetti e Sandra Ravel. Cines. Prezzi estivi: L. 1.
Reale. 16: «Don Giovanni in tuta» con G. Froelich. Musica di Stolz.
Moderno. 16: «Il Generale York» con Werner Kraus e «Troupe Faraboni-Furlai».
Massimo. 15.30: «Tre uomini in frak» con il celebre tenore Tito Schipa. Brillantissimo.
Novo Cine. 16: «Shangai Express» con Marlene Dietrich. Parlato italiano.
Garibaldi. 15.30: «Ronny» con Kate v. Nagy e Willy Fritsch. «Ufa». Parlato italiano.
Armonia. 15.30: «Trama d'odio» con E. Landi e «Comica Triestina».
Odeon. 15.30: «Una notte con te» (Cines) con Elsa Merlini e Nino Besozzi. L. 0.80.
Aurora. 15.30: «Casta Susanna», son. Grande serata di varietà: addio Troupe Allegria (Pirolin-Dal Pozzo).
Savoia. 15.30: «Ritorno». parl. ital. con J. Crawford. Nils Aster e R. Montgomery.
Popolo. 15.30: «Capitano degli ussari» con B. Dove e «Sangue bleu».
Belvedere. 16: «La canzone è finita» parl. cant. ital. con L. Haid e W. Forst.
Roiano. 16: «Il solitario della montagna», parl. ital. con Carlo Ninchi. Topolino.

Trattenimenti:

Savoia Excelsior Palace. Danze nella Hall dalle ore 17 alle 19.30 e dalle 21 alle 24. Ingresso libero. Consumazione minimo lire 5. Al «Rouge et noir» dalle 24 in poi.
Grand Hotel de la Ville. Nel nostro «Bar» ogni sera dalle 21.30 variato programma di musica e canto. Al piano: Tommy Toman. Martedì, giovedì e domenica dalle ore 17.30, tè pomeridiano.

Radio Gruppo Nord

Programma del 16 maggio 1933-XI

7.45: Ginnastica da camera. 11.15-12.30: Dischi di musica varia. 12.30: Dischi. 13-13.30 e 13.45-14.15: Concerto di musica varia. - 13.30-13.45: Borsa e dischi. 17: Corso popolare di meteorologia. Ferdinando Barbacini: «La pressione barometrica e le sue variazioni». - 17.15-18 (Milano-Torino-Genova-Trieste): Musica da ballo dal «Select Savoia Dancing», orchestra Pavesio. 18.35: Comunicazioni dei Consorzi agrari e del Dopolavoro. 19: Comunicato della R. Società Geografica - Dischi di canzoni. 19.45: Dischi. 19.45 (Trieste): Piero Sticotti: «Trieste romana» conversazione. 20: Notizie sul giro ciclistico d'Italia - Bollettino meteorologico - Dischi di musica varia. 20.45: Francesco Pastonchi: Commento e dizione del Canto XXVIII dell'Inferno: «Bertram dal Bornio». 21.15: Varietà. 22: Conversazione scientifica di Ernesto Bertarelli. 22.15: Musica da ballo.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria del loro indimenticabile estinto Nazario Peterlini, da Gina e Livia Peterlini e da Anita e avv Diego Gembrini: lire 400 pro P. N. F. (opere assist.), lire 400 pro Congr. di Carità, lire 300 pro Soc. Amici dell'Infanzia, lire 200 pro Colonie feriali fasciste, lire 200 pro O. N. «Italia Redenta», lire 200 pro Asilo Iolanda di Savoia, lire 150 pro C. R. Balilla Giglio Padovan e lire 150 pro O. N. Maternità ed Infanzia

Per onorare la memoria del comm. Nazario Peterlini, dall'ing. Alfredo e Letizia Benetti lire 20 pro Asilo Jolanda; da Ottavio e Frizzi Schmitz-Svevo lire 50 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Ernesto Gonano (Milano) lire 25 pro Congr. di Carità; da Lina e dott. Marcello Rogers lire 20 pro Ospedale Regina Elena (fondo Fabio Mann); dalla famiglia Zago lire 50 pro Suore Domenicane.

Per onorare la memoria di Giovanni Finozzi, da Oscar e Amalia Turre lire 20 pro Fascio femm. di Opicina; da Alberto e Gemma Miliani lire 40 pro Congr. di Carità; da Lydia e Ivo Vacchi-Suzzi lire 25 pro P. N. F. (opere assist.).

Per onorare la memoria della dott. Bianca Blitz, da Jolanda e Costa Anastassachi lire 25 pro Soc. Amici dell'Infanzia, da Raffaella e Gustavo Donati lire 30, da Isa e Umberto Donati lire 30, da Diamante Ferro e figli lire 20 pro Asilo infantile Israelitico; dalle amiche Silvia Coffou e Ida Kert lire 20 pro Asilo Rittmeyer; da Umberto Viterbo lire 25, da Vitale e Emma Viterbo lire 25 pro Asilo infantile Israelitico; da Emma e Giacomo Tolentino lire 25 pro Ospedale Israelitico; da Alberto e Alice Schreiber lire 20 pro Beneficenza Israelitica.

Per onorare la memoria del cap. Carlo Novak, dal cap. ntonio e Ina Groscetta lire 25 pro Fondo Banelli; dalla famiglia Matteo Vidulli lire 10 pro P. N. F. (opere assist.) e lire 10 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Per onorare la memoria di Giacomo Brandenburg, da Ida Brunelli e Enny Milleri lire 20 pro Congr. di Carità (fondo A. S. Besso); da Doris e rag. Leopoldo Kostoris lire 15 pro P. N. F. (opere assist.); da Rina e Vittorio Nacmias lire 15 pro Ass. Naz. Famiglie dei Caduti in guerra.

Per onorare la memoria di Francesco Zirnich, dal personale della Riunione Adriatica di Sicurtà lire 551 pro «Ras» (fondo A. de Frigyessy con destinazione speciale).

Per onorare la memoria di Lucia Mosconi, da Giordano Becci lire 20, dagli amici del figlio Beppi lire 120 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Carlo Gentilli, da Emma ved. Terni lire 20, da Giuseppina ved. Terni lire 20 pro Congr. di Carità (fondo V. R. Terni).

Nel I anniversario della morte della mamma Elena Camerini, da Irene e dott. ing. Bruno Lugnani lire 50 pro Asilo Speranza e lire 50 pro P. N. F. (opere assist.).

Nel III anniversario della morte dell'ing. Sansone Venezian, dalla moglie Virginia lire 50, da Margherita e Ettore Nordio lire 50 pro Congr. di Carità.

In un triste anniversario, da Jole Venezian e Arge Maffei lire 20 pro Scuola F. Venezian (beneficenza).

Domenica: Triestina-Juventus

La preparazione delle squadre e degli sportivi

Da Torino viene segnalato il ritorno in sede dei sette nazionali juventini reduci dalla storica partita di Roma giocata contro la formidabile selezione inglese. La squadra dei campioni d'Italia, che per la presenza in nazionale di quasi tutti i suoi componenti, dalla sosta del campionato alla ripresa di domenica prossima, non conosce riposo, intende riacquistare lena, riducendo al minimo i suoi allenamenti nella corrente settimana. A Torino sanno che domenica, allo Stadio triestino, non ci sarà da scherzare, che la partita, data la freschezza della Triestina e il suo desiderio di farsi onore, sarà tutt'altro che facile, e perciò si vuole che i campioni riacquistino in pieno la loro potenza fisica. Carcano, che conosce i suoi ragazzi, terrà la squadra al morso e la lascierà andare appena sul tappeto erboso di San Sabba.

Cosa si fa intanto nel campo alabardato? La Triestina si prepara all'eccezionale incontro con il massimo scrupolo, ma con non minore discrezione. Infatti, quanti sportivi sapevano che nel pomeriggio di sabato allo Stadio si è svolta una regolare partita? Malgrado la caccia dei tifosissimi, pochi sportivi ne furono informati. La Triestina incontrò la Monfalconese rinforzata e vinse con 7 goals a 1 dopo aver imposto una costante autorità e svolto piacevolissimi temi tecnici. Ma la preparazione al grande avvenimento dura già da due settimane e continuerà fino a venerdì con immutata serietà d'intenti.

Intanto gli ambienti sportivi di tutta la Regione sono in fermento. Basti dire che alla Biglietteria Centrale di via d'Annunzio è già pervenuto un migliaio di prenotazioni di posti. I biglietti saranno messi in vendita già oggi ed è prevedibile che prima di domenica la scorta sarà esaurita. Potrà contenere lo Stadio le migliaia di sportivi di Trieste, del Friuli, dell'Istria e del Carnaro che non vorranno perdere l'occasione di vedere all'opera i campioni d'Italia forti di ben sette nazionali?

Ricordiamo che da tutti i centri della Provincia, grandi e minori, si stanno organizzando gite speciali.

Da Pola partirà alle 5 di domenica un piroscafo che toccherà Rovigno alle 7, Parenzo alle 8, Pirano alle 10 e arriverà a Trieste alle 11.30. Il prezzo di andata e ritorno è stato fissato in lire 15 per Pola, lire 12 per Rovigno, lire 10 per Parenzo e lire 6 per Pirano.

Da Capodistria due piroscafi della «Capodistriana» faranno gite speciali partendo alle 12.30 e 13.15. Prezzo di andata e ritorno lire 3. Da Pirano partiranno due motovelieri e da Isola un piroscafo speciale. Servizi di autocorriere da Cormons (prenotazioni all'Albergo «Leon Bianco»), Gradisca (Caffè Emopoli), Sagrado (Albergo Italia), Ronchi (Caffè Oberdan), Monfalcone (Agenzia S. A. T.). Da Gorizia partiranno vari torpedoni (prenotazioni all'Agenzia Appiani). Anche da Fiume e Abbazia faranno servizio le corriere.

timo. Mussolini che ha fatto tanto per incoraggiare la gioventù italiana allo sport deve essere soddisfatto di quest'altra prova che i suoi sforzi sono stati coronati da successo.

Descrivendo l'incontro, tutti i corrispondenti mettono in particolare risalto l'entusiastico saluto della folla al Duce. L'inviato speciale del *Daily Express* rileva che nell'intervallo migliaia di spettatori sono accorsi davanti alla tribuna di onore solo per guardare più da vicino il Duce; l'incontro di calcio passava in seconda linea

Avanguardisti ai campionati nazionali

Tutti gli Avanguardisti prescelti per i Campionati nazionali Avanguardisti di Roma sono invitati a trovarsi domani, mercoledì, alle 18.30, all'Ufficio ginnicosportivo portando con sè la tessera dell'anno XI ed un certificato comprovante la data di nascita. Si raccomanda di non mancare, perchè saranno date tutte le disposizioni circa la partenza.

Il Comitato provinciale ha disposto che capigruppo per le singole specialità sieno: caposquadra Cecovini Manlio per la scherma, caposquadra Gallina Riccardo per il tennis, caposquadra Superina Giuseppe per l'atletica.

Lusinghieri commenti inglesi sul valore dei calciatori azzurri

LONDRA, 15

Tutti i giornali riportano diffusamente sotto titoli a grandi lettere la cronaca dell'incontro di calcio Italia-Inghilterra, e sono unanimi nel mettere in rilievo l'alto grado di efficienza e il cavalleresco comportamento della squadra italiana, nonchè la cordiale accoglienza fatta dal pubblico ai giuocatori inglesi.

Il *Daily Telegraph* e la *Morning Post* dedicano all'incontro un'articolo editoriale. Attendiamo — scrive la *Morning Post*, con la più viva aspettativa un secondo incontro tra Inghilterra e Italia nel nostro Paese. I nostri giuocatori — dice il *Daily Telegraph* — hanno trovato gli italiani abili e risoluti e la partita è stata combattuta fino all'ul-

L'incidente di Guerra a Roma in un comunicato dell'U. V. I.

ROMA, 15

Oggi la U. V. I. ha diramato un importante comunicato che riguarda l'incidente dell'arrivo del Giro d'Italia a Roma. Eccone il testo:

Tappa di Roma del Giro d'Italia. Constatati il disordine e gli incidenti incorsi all'arrivo della tappa Grosseto-Roma del Giro d'Italia, pur riservandosi di prendere in esame i deliberati della giuria circa le responsabilità, la Presidenza dell'U. V. I. ha deciso d'inibire d'ora innanzi l'arrivo all'Ippodromo di Villa Glori di corse ciclistiche su strada. e di proibire qualunque manifestazione ciclistica in detto ippodromo. Saranno esperite le indagini del caso per appurare se la deficienza dell'organizzazione sia imputabile al Comitato organizzatore locale, e saranno presi, se del caso, i provvedimenti relativi.

Torneo sociale di scacchi

In questi giorni si chiuse il torneo per il campionato sociale 1933-XI della Società Scacchistica Triestina «B. De Rin» Vi si inscrissero 26 partecipanti. Riuscirono campioni sociali: de Nardo per la I categoria, con punti 8 e mezzo su 9; Repini per la II, con 6 su 8; dott. Goruppi per la III, con 5 su 5. Secondi nelle rispettive categorie: Staldi, Bombardati, Michelus. Terzi: Egger, Petrini, Vaccari.

Domani, al Caffè Milano, alle 20, si inizia il torneo regionale di III categoria.

Il Raduno dei Centauri a

Il Comando di Tappa, per il ... dei Centauri, nella nostra citt... disimpegnato dal prof. Franco ... della Direzione del Moto Club ... Considerato che Piazza Dalma... punto di passaggio obbligatorio ... ti coloro che transiteranno per ... è stato fissato quale sede del C... di Tappa, il Caffè Fabris, dove ... nisti troveranno sempre qualche ... nente del Comando di Tappa che ... sosterà in detto Caffè, per esse... a coloro che transiteranno per ... mando.

Il distributore ufficiale dell'... stato fissato nel chiosco della ... Barcola via Miramare 190, e sa... tradistinto da speciali cartelli. ... zio di garage gratuito sarà disim... dai seguenti garages: Valentino ... nari, via Udine 16; F.lli Cremas... Fabio Severo 14; Tonini Gianni, ... rico Toti 4. In detti garages i ... troveranno pure gratuitamente a ... sposizione un meccanico per ... piccole riparazioni.

La squadra rappresentativa ... che partecipa al Raduno dei C... transiterà per Postumia domeni... tina, e sarà ricevuta ed accom... nei suo viaggio dal signor G... Richtig, presidente del Moto C... sico. Anche agli ospiti romeni ... fatte tutte le facilitazioni che g... gli altri radunisti. Probabilmen... meni continueranno il loro viag... tamente alla colonna triestina, ... tirà dalla nostra città domenica ... alle 7.

Il Ministero delle Comunica... concesso lo sconto del 50 per ce... uomini e macchine per il viaggi... torno da Roma alle singole città ... venienza. Per ragioni d'indole ... rativa e tecnica, è stato stabilit... concessione valga soltanto per il ... dalle stazioni distanti oltre 300 ... Roma. Occorre prenotarsi in tem... per usufruire di detta concessio... ciò i concorrenti sono invitati a ... ciare non oltre il 16 corr., il ri... treno.

Il rilascio del biglietto con il ... cento sarà fatto mediante prese... della tessera di radunista. Per ... chine, oltre la presentazione del... ra di radunista, dovrà essere ac... presso la Mostra Romana del M... Piazza Adriana, uno speciale ta... per la macchina.

Torneo regionale di tennis d... bilco Impiego. Le partite elim... giocate ieri sono le seguenti: Rizzatto b. Gallina 4-6, 6-... Hebblthwaite b. Porto 6-1, 7-... verranno disputati i seguenti i... ore 10, S. S.. Sotte Rosa c. Por... 13.15, D. U.. Gallina-Hebbltw... Bravin-Bonetti; ore 17, D. M.. B... Porto c. Sotte Rosa-Kurlainder.

Cronaca di Monfalc...

MONFALCON...

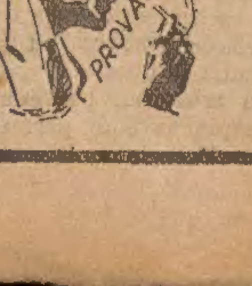
Le rappresentanze cittadine al ... dei Centauri. Ieri mattina, ne... del Fascio presente il Segretar... tico cav. Pietro Mortarini, sono ... nuti il capogruppo del Moto C... seppe Giusti e diversi sportivi ... cretare le modalità dell'interv... Raduno dei Centauri che si terrà ... ma. Venne decisa la costituzione ... squadre, una del cantiere al c... dell'ing. Rauber, e una del loca... Club guidata dal capomanipolo ... Istruzioni definitive saranno d... prossimi giorni.

La chiusura dei corsi di lingu... scio Femminile. Venerdì è se... chiusura dei corsi di lingue al ... femminile con una simpatica ... nella quale la segretaria Fran... ringraziato la professoressa Mar... si a nome delle signore del Fasc... le Giovani Fasciste per i cors... tenuti con brillante successo e ... sinteressata abnegazione e la s... Lamotte, distinta insegnante ... cese, alla quale fu offerto un ... dono. E' vivissimo il desiderio ... le signore e signorine che i cor... gue estere possano continuare ... no prossimo.

Pastiglie pettorali IFT

contro la tosse e catarri bronchiali sia cronici come pure provenienti da raffreddori o influenza.

Trovansi in tutte le farmacie — Scatole Lire 3.50



NUOVA MISCELA SIGARETTE
DAVROS
CARTA SPECIALE
LIRE 3.50 LA SCATOLA

La pubblicità continuata è la base di una florida azienda.

della Congregazione di Carità
el mese di aprile

residenza della Congregazione di comunica i seguenti dati sull'Istituto generale dei poveri III e delle altre istituzioni di durante il mese di aprile: La za esterna prestò assistenza sidi temporanei e continuativi vamente a 3466 persone di cui n famiglia, 1979 senza famiglia mente 2307 con sussidi in da con il vitto, 87 con sussidi in e vitto, 177 co nalloggio gra 107 con indumenti, corredi da , 19 con occhiali, oggetti orto . Per sussidi in danaro (com fondazionali e le rette) venne l'importo complessivo di lire , di questi 295 sussidi erano in lle Cooperative Operaie per ge prima necessità per l'importo di

state distribuite complessiva 6.310 razioni vitto (caffè, cola ne con pane).

rilevi dell'Ufficio di protezione aternità e infanzia risulta che al le erano 276 i minorenni legal rappresentati dai tutori profes tutele assistite da consigli di . Durante il mese diminuirono enni e sopravvennero 2 minori assistite da consigli di fami ndi il 30 aprile i minorenni le rappresentati dai tutori d'uf endevano a 276. Inoltre al 30 ano in pertrattazione 268 prati lari (298 minorenni) per l'assi delle madri nella loro funzione ci. Minorenni non tutelati in sorveglianza: 227.

do Attilio Presel si ebbero 245 ; al Nido San Giusto si ebbero enze. La diminuzione delle pre determinata dalla riduzione del to da parte dell'Opera naziona nità e infanzia.

Casa delle apprendiste nel mese si ebbero 188 presenze con una rnaliera di 6 apprendiste. Nel o materno (Federazione Opera Maternità e Infanzia) si eb 8 presenze. Nel corso del mese stribuiti 1516 pranzi. Nella ex-allievi il 30 aprile ricevevano 40 minorenni. Nel corso del me o distribuite 4733 razioni (cioè azioni, 1643 pranzi, 1834 cene). Nella Colonia agricola della 167 minorenni. In allevamento famiglie private 97 minorenni. in istituti locali e delle altre 112 minorenni. Nella stazione gendi e corrigende fermati per P. S. si registrano nel mese 117 presenze. Al 30 aprile vi ano 4 minorenni.

nto ricovero per minorenni du mese si ebbero 439 presenze. Al vi si trovavano 12 minorenni.

Casa dei Poveri si registrò il movimento: Stato alla fine del marzo presenze 827; accolti nel aprile 10, dimessi nel mese di), dimessi nel mese di aprile 16. esente: uomini 180, donne 258, 253, fanciulle 130. Numero ivo dei ricoverati 821. Nella di mendicità 5371 presenze con a giornaliera di 179 persone. oggi popolari si ebbero le se presenze: Alloggio popolare de Sandrinelli» via Ponda ni 6971, con una media giorna 232 persone. Alloggio «Gaspare uomini 5249, donne 1555, assie con una media giornaliera di nze.

Trattenimenti benefici
alle scuole di Barcola e Prosecco

La festa svoltasi nella sala del Circolo rionale fascista «Floriano Beuzzar», per contribuire alla formazione di una dote destinata a beneficare gli alunni indigenti della Scuola «Romeo Battistig» di Barcola, ha avuto un lusinghiero successo. I numeri del programma, allestiti con cura dagli insegnanti e eseguiti con bella disinvoltura dai piccoli attori, sono stati vivamente applauditi da un pubblico scelto e numeroso. Infatti tra gli intervenuti c'erano la R. ispettrice capo Vincenzina Norscia, il direttore didattico centrale cav. Garzolini, il capozona di Barcola dott. Demai, le patronesse della scuola, il parroco mons. Salvadori. Riuscitissima è stata anche la festa tenutasi alla Scuola «G. Veneziani» di Prosecco, al cui esito hanno contribuito gli allievi istruiti ottimamente dai loro insegnanti. Il programma composto di poesiole scherzose, monologhi, canti ecc. ha soddisfatto completamente il pubblico, tra cui c'erano il vicepodestà comm. Gabetti, il direttore didattico centrale cav. Garzolini, il segretario del Fascio di Prosecco e il rev. parroco. La festa era stata allestita per arricchire con nuovi contributi il fondo pro scolari poveri.

Allievi meccanici della Marina a Trieste

Provenienti da Venezia, sono giunte ieri mattina nel nostro porto le torpediniere «Grado» e «Zenson». Le due belle unità, che sono ormeggiate al molo Venezia, sono al comando del capitano di corvetta Paolo Melodia, la «Grado», e del tenente di vascello Ernesto Giuriati, la «Zenson», hanno sbarcato 150 allievi meccanici, in visita d'istruzione nella nostra città. Gli allievi, dopo aver visitato la zona industriale e marittima, il Museo del mare e l'Aquario, ripartiranno il 18 corrente per rientrare a Venezia.

Il ponticello crolla e il manovale precipita

Stava ieri abbattendo un ponticello di cemento nelle officine del gas di via Broletto, il manovale Servolo Barut, di 27 anni, abitante a Caresana, quando in seguito a un improvviso franamento il Barut precipitò da sei metri circa di altezza. Per vera fortuna non si produsse gran male — alcune contusioni ai lombi — e fu medicato sul posto da un sanitario della Guardia medica. Quindi, trasportato con l'autolettiga dell'istituzione all'Ospedale Regina Elena, ebbe dal medico di turno all'astanteria le ulteriori cure e fu dichiarato guaribile in meno di una settimana. Dopo la medicazione il Barut potè andarsene.

La ruota si stacca e il rimorchio ribalta

Ieri nel pomeriggio un grosso autocarro con rimorchio, carico di materiale da costruzione, stava percorrendo la via Giacinto Gallina, allorchè la ruota posteriore sinistra del dimorchio si staccò improvvisamente dal mozzo e andò a finire contro il muro di uno stabile. In seguito a ciò il rimorchio si sbandò paurosamente e quindi ribaltò, producendo un po' di scompiglio fra i numerosi passanti che in quell'ora si trovavano a passare vicino al veicolo. Per vera fortuna l'accidente non causò danni a persone. A tarda sera, riparato il danno, il rimorchio potè riprendere il viaggio interrotto così bruscamente.

Un'automobile con cinque donne
ruzzola da una scarpata

Vittime di un accidente automobilistico che per fortuna non ebbe conseguenze funeste rimasero ieri sera, intorno alle 22, cinque venditrici ambulanti, le quali facevano ritorno in città da una località istriana. Partite la mattina per partecipare alla fiera che si svolgeva a Montona, le cinque donne, dopo aver venduta gran parte della loro merce, presero nuovamente posto nell'automobile che le aveva trasportate colà e che era guidata da un autista, abitante in via Maiolica, per fare ritorno a Trieste, ove contavano di giungere verso le 23. La vettura filava a discreta velocità lungo le strade dell'Istria e le cinque venditrici, ben lontane dal prevedere ogni possibile accidente, cantavano sottovoce un coro, quando, a poca distanza dal ponte sul Risano, la macchina finì, per cause non ancora bene precisate, sul ciglio della strada e ruzzolò improvvisamente dalla scarpata. Dall'autoveicolo mezzo fracassato uscirono grida di terrore. A trarle dai rottami fu lo stesso autista, il quale, non avendo riportato che leggere contusioni, cercò di rincuorare le infortunate. Poco dopo due di esse, che presentavano lesioni di qualche gravità furono trasportate con due autovetture al nostro Ospedale Regina Elena. Si trattava di Amalia Mozina, di 54 anni, abitante in via Paolo Diacono N. 4, e Carla Dalmasson, di 50 anni, abitante in via della Sorgente N. 3. La prima aveva riportato ematomi alla guancia sinistra e al petto e una ferita alla gamba sinistra; la seconda la frattura della clavicola destra. Mentre la Mozina veniva accolta in osservazione nel reparto deposito e dichiarata guaribile in 10 giorni, la Dalmasson potè andarsene. Guarirà in tre settimane. Le altre tre donne, Matilde Stanta, Giuseppina Cesnich e Maria Gustin, non riportarono nel grave frangente che contusioni e ferite di poco conto. Una sola di esse ricorse tuttavia più tardi alle cure mediche. Del fatto furono avvertiti i carabinieri della località i quali assunsero tutti i rillievi di legge.

Cade e un autocarro lo investe

Ieri nel pomeriggio il manovale Giovanni Sever, di 49 anni, abitante in piazza tra i Rivi n. 10, stava spingendo un carretto a mano nel piazzale della «Piccola velocità» della Stazione centrale, quando, incespicato in un sasso, cadde malamente al suolo. Stava tentando di rialzarsi quando venne investito da tergo da un pesante autocarro che lo seguiva lentamente a poca distanza. Soccorso dall'autista, il pover'uomo, che è affetto da sordità e che aveva riportato la frattura della gamba sinistra, fu poco dopo trasportato all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di servizio all'astanteria gli prestò le cure opportune. Quindi, dichiaratolo guaribile in tre settimane circa, lo fece accogliere nel primo reparto chirurgico.

Il ruzzolone di un piccino. Ieri nel pomeriggio il ragazzino Giovanni Farci, di sei anni, abitante in via della Valle n. 8, stava salendo una scaletta di legno, allorchè, perduto l'equilibrio, cadde e si produsse la frattura del femore sinistro. Rialzato dai genitori, il bimbetto fu poi trasportato all'Ospedale Regina Elena, ove dopo la medicazione fu accolto nel primo reparto chirurgico. Guarirà in non meno di sei settimane.

L'arresto di due mariuoli
colti ad «esplorare» una salumeria

Notti or sono, riusciti ad aprire la saracinesca di una salumeria sita in via Giacinto Gallina, due individui si accingevano a far bottino, che avrebbero caricato poi su un carretto a mano fermo a poca distanza, quando furono improvvisamente disturbati dalla portinaia del vicino stabile, la quale si diè a gridare «al ladro!» in modo da attirare così l'attenzione di due carabinieri di servizio in quei pressi. I mariuoli, abbandonata l'impresa, cercarono di allontanarsi di corsa, ma uno di essi, dopo accanito inseguimento, fu acciuffato. L'altro riuscì invece a dileguarsi.

Accompagnato al Comando, l'arrestato, tale Mario Maier, noto all'autorità di p. s. per reati del genere, fu sottoposto ad interrogatorio e vennero quindi avviate ulteriori indagini per identificare il suo complice e dopo abili ricerche gli agenti della squadra mobile della Questura riuscirono a rintracciarlo in cittavecchia. Identificato per Vittorio Caucci e pienamente confesso, fu tradotto egli pure alle carceri del Coroneo a disposizione dell'autorità giudiziaria.

L'infortunio del guardafili

Partito da Trieste nelle prime ore della mattina per raggiungere Cittanova d'Istria, il guardafili Fioravanto Soligo, di 40 anni, addetto alla «Telve», abitante in via Becherie n. 9, stava percorrendo ieri mattina in bicicletta la strada nuova che conduce a Vertenéglio, quando in seguito a un brusco sobbalzo del velocipede, fu sbalzato dal sellino e finì a terra ove rimase privo di sensi. Più tardi, rialzato da un autista colà di passaggio, il Soligo fu adagiato nella vettura e trasportato al nostro Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno all'astanteria gli riscontrò una profonda ferita lacera al naso con lesione ossea, nonchè ferite alle labbra.

Cognomi corretti in forma italiana

Il Prefetto ha firmato in questi giorni i seguenti decreti per correzione di cognomi:

Perhavo Francesco di Francesco in Perazzi; Perhaveo Giorgio di Bartolomeo in Perazzi; Pangero Giacomo di Martino in Pangaro; Pangero Bortolo di Tommaso in Pangaro; Pangero Antonio fu Antonio in Pangaro; Pangero ved. Delak Cristina in Pangaro-Dellago; Pangero Giuseppe di Giuseppe in Pangaro; Pangero ved. Brne Francesca in Pangaro-Berni; Pangero Matteo di Valentino in Pangaro; Pangero ved. Zetko Francesca in Pangaro-Zetto; Pangero Anna fu Gregorio in Pangaro; Pangero Giovanni di Antonio in Pangaro; Perhavo Agata in Perazzi; Perhavc Giovanni di Antonio in Perazzi; Pockar ved. Franetic Antonia in Farneti; Perhavc Francesco di Giuseppe in Perazzi; Perhavo Giuseppe di Giuseppe in Perazzi; Ribario Antonio di Antonio in Pescatori; Tominc ved. Maria in Tomini.

Posti in concorso

Esami di impiegati ausiliari nell'Amministrazione postelegrafica. Si avvertono gli interessati che gli esami per 638 posti di impiegato ausiliario con contratto a termine, che dovevano aver luogo il 4, 5 e 6 corrente, sono rimandati al 19, 20 e 21 di questo stesso mese e si terranno, per i candidati di queste terre, a Venezia. Dal 18 corr. nell'atrio di quella Direzione postelegrafica sarà affisso apposito avviso nel quale verrà indicato il locale dove si terranno gli esami. L'appello dei candidati verrà iniziato alle ore 6.30. I candidati, a dimostrazione della loro identità, dovranno, secondo prescrive l'art. 8 del bando di concorso, essere muniti della speciale tessera postale di riconoscimento. Nessuna indennità di viaggio e soggiorno verrà corrisposta ai candidati per recarsi nella sede di esame. Gli elenchi degli ammessi agli esami sono ostensibili presso la segreteria di questa Direzione provinciale delle Poste e dei Telegrafi.

Cronaca giudiziaria

Una presa di corrente che era una presa in giro

(Tribunale Penale) Un giorno dell'aprile 1932, l'ing. Cesare Barbisio, direttore delle Officine elettriche dell'Isonzo, notò che l'energia fornita al cine Eden di Monfalcone si riduceva a quantitativi molto modesti, per cui volle esaminare il contatore, ma non vi scoprì guasti di sorta. Fatta allora un'accurata ispezione lungo la linea, l'ing. Barbisio accertò l'esistenza di una derivazione in cavo di modo che l'operatore del cine poteva, a suo piacimento, usare l'energia proveniente direttamente dal contatore e da quella fornita dalla conduttura abusiva.

Denunciato il fatto all'autorità, furono ritenuti responsabili gli amministratori del cinematografo Albino Gantar fu Antonio, di 40 anni e Francesco Pelos di Antonio, di 42 anni, nonchè gli operatori Ermenegildo Brumat di Valentino, di 25 anni e Edoardo Strussiat, di 24 anni, i quali accusati di furto aggravato continuato per essersi dall'aprile 1930 all'aprile 1932 forniti abusivamente di 7500 kw di energia elettrica per 11.500 lire in danno delle O.E.I. e di avere frodato l'Erario dall'imposta relativa ammontante a 2250 lire, comparvero ora alla quarta sezione presieduta dal cav. Sorich; giudici Zetto e Nachich; P. M. cav. Colotti; cancelliere de Mircovich.

Gli imputati erano difesi dagli avv. Turola, Ciolella e Franchini.

Il Tribunale, in base alle risultanze di causa, ha condannato il Gantar, il Brumat e lo Strussiat a un anno e 5 mesi di reclusione e a 1300 lire di multa ciascuno nonchè a 100 lire di multa fissa e a 5000 lire di multa proporzionale; ha assolto invece il Pelos per insufficienza di prove. Al Gantar, al Brumat e allo Strussiat è stato concesso il beneficio della condizionale per la pena detentiva e per la multa di 1300 lire.

«Noli me tangere...»

(Tribunale Penale) La notte del 7 corr. tale Giuseppe F., di 56 anni, essendo ubriaco, ebbe la malaugurata idea di mettersi ad arringare rumorosamente i passanti e quindi si mise a cantare facendo accorrere l'agente di p. s. Arturo Faccio, il quale lo invitò al silenzio.

Il Tizio però non ne volle sapere, anzi fece peggio. L'agente, capito che aveva da fare con un caparbio, lo prese per un braccio per rimorchiarselo in Questura. Ma l'F., sdegnato, protestò:

— Noli me tangere!

E poscia, afferrato per il bavero l'agente, si mise a scuoterlo. Condotto in Questura, l'F. rifiutò di dare le proprie generalità al funzionario di servizio.

— Hanno voluto che tacessi e ora io taccio...

Rinviato a giudizio, l'F. ha fatto la sua comparsa nell'aula della quinta sezione.

Ritenuto responsabile di resistenza e della contravvenzione d'ubriachezza è stato condannato a 6 mesi di reclusione e 600 lire di multa con tutti i benefici di legge. E' stato assolto dall'accusa del rifiuto di generalità perchè il fatto, secondo le risultanze di causa non sussisteva e dall'accusa di turbamento della quiete pubblica per insufficienza di prove.

Presidente: cav. Gnezda; P.M.: cav. Zulmin; difesa: avv. E. Bologna.

La matrigna

(Tribunale Penale) Certo Antonio Orta di S. Dorligo della Valle, mortagli la moglie, passò a seconde nozze con Paola Maurich, di 26 anni, la quale però manifestò subito dell'avversione per i figliastri Emilia di 8 anni e Rodolfo di 5 anni.

Un giorno del dicembre u. s. la maestra dell'asilo infantile, Anita Vidali, osservò che il Rodolfo, oltre che essere sudicio era febbricitante. Misuratagli la temperatura notò che era di 39 centigradi. Fece allora visitare il ragazzo da un medico che lo trovò affetto da laringite spasmodica.

I carabinieri, assunte informazioni, non tardarono ad accertare che la Maurich non aveva nessuna cura dei figliuoli dell'Orta, che li picchiava, che dava loro scarsamente da mangiare mentre lei si trattava molto bene. Per quanto negativa, la Maurich fu denunciata all'autorità giudiziaria che, previo procedimento istruttorio la rinviò a giudizio. Ora, alla quarta sezione, s'è svolto il processo.

Il Tribunale, tenuto conto delle risultanze di causa, ha condannato la Maurich a un anno di reclusione.

Presidente: cav. Pollanzi; giudici: Zetto e Nachich; P. M.: cav. Pellegrini; difesa: avv. Mussafia, cancelliere: de Mircovich.

Chi ha smarrito un anello d'oro? Il quindicenne Giovanni Battista Palumbo, avanguardista della 716.a Legione «Ugo Polonio», rinvenne l'altra sera, nella platea del Politeama Rossetti, un anello d'oro, che si affrettò a consegnare in Questura. La proprietaria dell'oggetto rinvenuto dall'onesto giovanetto potrà riaverlo recandosi negli uffici della Divisione giudiziaria della Questura.

Congressi, feste e convegni

Circolo della Stampa. I giornalisti e corrispondenti sportivi sono pregati di trovarsi oggi alle 19 al Circolo della Stampa per discutere importanti argomenti.

Società Alpina delle Giulie. Soci intenzionati partecipare corsi sciatori estivi rifugio Livrio, invitati breve seduta oggi ore 20.

Dopolavoro Mutua - Circolo Impiegati e Professionisti. Oggi biblioteca, lezione di esperanto, pure alle 20.30 corso automobilismo. Domenica pellegrinaggio sul Monte Sabotino. Aperte iscrizioni, seralmente in sede (via Imbriani 6, II, tel. 34-86) dalle 18 alle 21.

Dopolavoro «Riccardo Pitteri». Questa sera alle 20.30, seduta della Direzione. Domenica 21 corr., partecipazione pellegrinaggio O.N.D. sul Sabotino. Aperte iscrizioni Sezione corale femminile.

Dopolavoro «Angelo Crena». Domenica prossima, dalle 16 in poi, sullo spiazzo del Cacciatore, prospiciente il ristorante Ferdinandeo, tradizionale sagra di San Pasquale.

Dopolavoro chimici. In occasione del pellegrinaggio indetto dal Dopolavoro provinciale per domenica prossima sul Monte Sabotino, la Direzione del Dopolavoro chimici organizza una gita alla volta del Sabotino. Le iscrizioni che si ricevono seralmente presso la segreteria, si chiuderanno il 18 corr.

G. A. R. S. In occasione corso sciatorio al Rifugio Sillani, per domenica escursione. Partenza sabato alle 19.15 dai Portici di Chiozza.

Circolo «Lino Domeneghini». Oggi dalle 20.30 trattenimento danza. Signore ingresso libero. Domenica pellegrinaggio sul Sabotino. Partenza alle 7. Programma in sede.

Gruppo E. I. A. Oggi Sezione atletica in sede, alle 20.30. Domani marciatori alle 20.30. Domani festino danzante. Inizio alle 20. Giovedì Consiglio direttivo alle 22. Venerdì seduta generale soci alle 21.

Unione Ciclisti Triestini. Domani sera alle 20.30 il signor Spiridione Giraldi terrà la sua seconda conferenza sul tema «Diritti e doveri sportivi». La Direzione raccomanda la massima puntualità.

I RENI DEBOLI

causano:

mal di schiena, reumatismo, sciatica, disordini urinari

Evitare i giorni in cui il lavoro deve essere interrotto; quando ogni movimento vuol dire tortura; quando dolori al basso dorso, tribolazioni urinarie, mal di testa, vertigini e attacchi reumatici fanno della vita un peso.

Non siate uno dei martiri inutili del reumatismo, sciatica, lombaggine, idropisia e della debolezza vescicale.

Prendete le Pillole Foster per i Reni al primissimo avvertimento di debolezza renale! Questo speciale tonico renale rinforzerà e stimolerà i reni indeboliti, mettendoli in grado di eliminare impurità dannose e veleni, che altrimenti si accumulano nel sangue e conducono a dolore e sconforto senza fine.

Persone riconoscenti in tutte le parti d'Italia hanno riacquistata la gioia di vivere, grazie alle Pillole Foster. Ovunque: L. 7. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (137).

Pillole FOSTER per i Reni

BRUTTA CARNAGIONE - ALITO CATTIVO

Un cucchiaino mattina e sera - Gradevolissimi al palato

Flacone per 100 dosi L. 12

Flacone per 50 dosi L. 7

"SALI DI FRUTTA" "ALBERANI"

G. ALBERANI - Bologna

Contro la STITICHEZZA

abituale e sue conseguenze: Emicranie, digestioni difficili, malattie di fegato, congestioni cerebrali, usate le premiate pillole

Frerichs-Maldifassi

Preparate con estratti vegetali - non indeboliscono, non irritano gli organi digestivi - 100 anni di successo. - Rifiutate le imitazioni. Astuccio di 30 pillole L. 3.35. Posta L. 4.35. MILANO: Farmacie Maldifassi - Via Merarigli 7 — TORINO: Labor. Farm. E. Cattaneo Via Artisti 38. In tutte le Farmacie d'Italia.

La SCUOLA RADION
è aperta per voi in questa settimana

Vogliate constatare con i vostri occhi come la biancheria può essere lavata, candeggiata e resa abbagliante in un solo momento.

TRE *indumenti lavati* GRATIS

La Scuola "Radion„ è sorta appositamente per dare, gratis, consigli di lavaggio. Portate, per un esperimento, tre piccoli indumenti diversi, per esempio: un copricuscino, una camicietta di lana ed una sottoveste di seta.

ESPERTO PERSONALE VI MOSTRERÀ IL MERAVIGLIOSO METODO DI LAVAGGIO ASSOLUTAMENTE GRATIS!

Volete dei consigli gratis, da esperte in materia, sui vostri problemi di lavaggio?

Vi piacerebbe vedere e giudicare da voi stesse uno straordinario **nuovo** metodo di lavaggio, che faccia diventare la vostra biancheria più candida con meno lavoro?

Allora venite a visitare la Scuola "Radion„ in qualsiasi giorno. Non esitate ad andarvi. Non cè nulla da pagare nè da comperare.

il meraviglioso detergente a base di ossigeno

RADION è un nuovo detergente che contiene meravigliosi elementi di ossigeno. Mentre la schiuma di sapone del RADION **lava**, l'ossigeno **imbianca**. Non adoperate sapone extra, non usate candeggiante.

Questo mezzo è effettivamente il migliore per il bucato, lo fa diventare più bianco e straordinariamente soffice. RADION è ottimo anche in acqua fredda per gli indumenti delicati, di lana, di seta e colorati. Visitate la Scuola "Radion„ la prima volta che uscirete di casa, e vedrete che vale la pena

Visitateci oggi a questo indirizzo:

dalle ore 9 alle ore 19
CAPO DI PIAZZA N° 1

S.A. FRATELLI LEVER MILANO - R.10-0289 IT.

La Borsa di Trieste

maggio	13	15	maggio	13	15
Rend. 3½%	77.40	77.45	Premuda	150	150
Cons. 5%	86.10	86	Picc. Ferr.	168.75	168.75
Obbl. Ven.	87.60	87.60	Tripcovich	68	68
B. T. n. 1934	101.25	101.50	Tram	180	180
B. T. n. 1940	102.40	102.40	Adr. Sped.	334	334
B. T. n. 1941	102.40	102.40	Ampelea	110	110
Ist. R. Ind	454	454	Arrigoni	215	215
Dan. Sava	122	122	Cant. R. A.	32	32
Fo. 5 V. 6%	505	506	Fram.	25	25
Comit	993	995	Elettrofin.	—	—
Cred. Ital.	645	645	Fin. Cosul	7	7
B. Roma	102	102	Cem. Ison.	7	7
Generali	3180	3165	Cem. Spal	55	55
Ass. Ital.	405	408	Ist. Cem.	65	65
Infortuni	1465	1470	Forze Idr.	160	160
Riun. A	1390	1405	S. I. P.	27	27
Riun. B	1340	1340	SELVEG	390	390
Sigorta	115	115	S. T. E. G.	34	34
Adria	20	20	Gas Roma	—	—
Costiera	102	102	Edison or.	543	540
Cosulich	16.25	16.25	Edison p.	330	330
Gerolim.	17	17	Iutificio	519	519
Libera Tr.	24	24	Lav. Tries.	270	270
Istria-Tr.	170	171	Off. Navali	—	—
Lloyd Tr.	85	85	Pastificio	200	200
Lussino	150	150	Pilatura	85	85
Martinol.	70	70	Terni	139	137
Meridion.	605	595	Tergesteo	1120	1120

CAMBI: Londra 65.05; New York 16.36; Francia 75.75; Svizzera 371.50.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Aquilino, Vittoriano, Felice, Onorato, Massima.

NASCITE (14 maggio 1933): Legittimi: Bidoli Franco di Ottomaro; Abrami Luigi di Luigi; Valentino Edoardo di Domenico; Pecchiar Violetta di Giusto; Centis Ilario di Bruno.

NASCITE (15 maggio 1933): Legittimi: Picamus Pierina di Marcello; Gratton Daria di Antonio; Reti Maria di Paolo; Triglia Nedda di Orlando. Illegittimi: maschi 1, femmine 2.

DECESSI: Furlan Palmira a. 5; Perez Vittorio a. 66; Bari Antonio a. 30; Finozzi Giovanni a. 64; Morena ved. Carella Raffaela a. 77; Abrami Giuseppe a. 84; Butto Rosa a. 35; Giordani Angelo a. 29; Sirotich ved. Pedrocco Carla a. 70; De Angeli Emilio a. 69; Acco Dina a. 6 e mezzo; Schwanzer Emilio a. 34; Renko Rodolfo a. 23.

MATRIMONI TRASCRITTI: Sbroiavacca Nicolò, pittore e Suard Bianca, casalinga; Rocchelli Bruno, macellaio e Musini Anna, casalinga; Chiurco Giorgio, impiegato statale e Hervat Stefania, casalinga; Fabro Lino, autista e Gruden Virginia, casalinga; Moruzzi Costante, commesso di banca e Rugo Eleonora, casalinga; Gherlani Renato, commerciante e Gradenigo Romana, casalinga; Godina Dante, cameriere marittimo e Furlani Maria, casalinga; Fabbrica Filippo, viaggiatore e Beltrame Celestina, casalinga; Triller Renato, cuoco marittimo e Racolini Antonia, parrucchiera; Ciani Mario, elettricista e Stoini Elisabetta, casalinga; Olivetti dott. Giorgio, farmacista e Patelli Maria Nives, casalinga; Rebek Mario, falegname e Zigon Anna Maria, casalinga.

CORRISPONDENZA APERTA

* *Donselletta.* Grave problema ci pone lei: «devo sopportare le partite di calcio o tenermi il fidanzato calciatore o mandare quest'ultimo a spasso per non sottopormi a simile tortura?» Ci sembra che già nel modo di formulare la domanda ella abbia dato il giusto peso che per lei hanno «amore» e «tortura calcistica». Lasci in pace quel povero giovane, se lo ama tanto poco da porre in bilancia il suo affetto verso di lui ed una sua frivola antipatia.

A. M. Se la sposa, durante la cerimonia nuziale, veste un abito bianco con calotta bianca, lo sposo indosserà lo smoking oppure un abito nero. L'abbigliamento degli invitati deve adattarsi a quello dello sposo.

Donna infelice. I pochi suoi risparmi non costituiscono certo un capitale coi redditi del quale si possa pagare la retta dell'ospedale, che non è tanto piccola. Date le sue condizioni, non le sarà difficile ottenere un attestato di povertà. Forse lei avrà altri parenti prossimi che per legge sono obbligati a contribuire all'assistenza dell'ammalato.

Viola mammola. 1) Ci sono in vendita delle cartoline illustrate che insegnano il modo di attaccare i francobolli dando un significato alle diverse posizioni. Noi non ci occupiamo di questa materia. 2) Si rivolga al Distretto Militare. — *N. N.* Se è celibe, la questione del bimbo non c'entra; è padronissimo di sposare.

— *Mafalda.* Quel detto latino (lippis notum et tonsoribus) significa letteralmente: cosa nota ai cisposi ed ai barbieri. Quindi, per la maldicenza dei primi e l'abbondanza verbosa dei secondi, cosa conosciuta da tutti. Sono parole di Orazio, entrate nel parlare quotidiano. In quanto al resto: qualora vi capitasse un altro consimile caso, fate le viste di non aver udito e... lasciate passare l'ostacolo, senza volerlo saltare.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

VENEZIA: 0.15 M; 5.02 AL; 6 DD; 8.55 D; 11 DD; 11.36 Lusso; 14.05 AL (Monfalcone); 14.55 DD; 16.10 A; 17.55 D (Monfalcone); 19 O; 20.15 DD; 21.50 D.

UDINE: 5.10 O; 5.40 D (Gorizia); 6.50 AL; 7.10 D (Gorizia); 7.48 D (Gorizia); 10.50 AL; 13 A; 14.05 (Monfalcone); 16.05 AL; 17.05 A; 17.55 D (Gorizia); 19 AL; 20.40 O.

POSTUMIA: 5.20 A; 7.35 AL S. Pietro); 8.45 DD; 12.45 AL (S. Pietro); 14.45 D; 16.55 O; 17.42 Lusso; 18.25 AL (S. Pietro); 19.30 AL (S. Pietro); 20 DD; 23.45 D.

FIUME: 7.35 AL; 8.45 DD (fino a S. Pietro indi D); 12.45 AL; 18.25 AL; 19.30 AL; 20 DD (fino a S. Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

VENEZIA: 0.10 DD; 4.25 A; 7.20 AL (Portogruaro); 7.36 D; 9.16 DD; 9.42 AL; (Monfalcone); 10.55 A; 13.30 DD; 13.39 AL (Monfalcone); 16.10 A; 17.22 Lusso; 18 D; 18.37 AL (Monfalcone); 20.37 D; 21.45 A (Monfalcone).

UDINE: 7.20 O; 8 AL; 9.15 AL; 9.42 AL (Gorizia); 11.06 D; 12 A; 13.39 AL (Monfalcone); 15.27 AL; 18.37 AL; 21.45 A; 22.29 D (Gorizia).

POSTUMIA: 6.20 D; 7.46 AL; 9.28 DD; 11.16 Lusso; 14.20 D; 15.53 O; 21 DD; 23.50 O.

FIUME: 7.46 AL; 10.11 AL; 15.53 O; 19.56 D; 20.23 AL; 23.50 O.

CAMPO MARZIO: Partenze

PARENZO: 5.00 A; 10.20 M (non si effettua alla domenica) (Buie); 14.05 M; 18.25 M (Buie).

POLA: 5.25 O; 7.10 M (Erpelle); 9.45 D; 13 A; 16.55 M (Erpelle); 18.30 D; 19 M.

PIEDICOLLE: 5.30 O; 12.15 A; 18.33 O (Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi

PARENZO: 6.40 M (Buie); 12 A; 18.15 O (Buie. Non si effettua alla domenica); 21.16 M.

POLA: 7.40 M (Erpelle); 9.36 O; 10.12 D; 16.05 M; 19.30 D; 23.28 A.

PIEDICOLLE: 6.45 O (Gorizia); 15.25 A; 22.22 O.

RINO ALESSI, direttore responsabile.
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 9 alle 20 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra

o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1 primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento del costo dell'inserzione col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. A. A. CAMERIERE, domestiche, bambinaie, cuoche, ragazzette offronsi. Zonta 5, primo. 16298 A

A. A. A. A. SERVITU', ragazze semplici, attestati, cuoche, bambinaie, cameriere, prestaservizi, miti pretese, offresi. «Urgenza», XX Settembre 17, telefonare 5049. 1230 A

BONNE toscana, altra tedesca, governanti cameriera personale, cuoche, cameriere, bambinaie, domestiche capaci, ragazzette, prestaservizi, scelto personale Trieste, fuori offro. Zeidler. Machiavelli 7. 71312 A

CAMERIERA 22-enne capacissima camere, cucire, pratica bambini offresi giornata oppure stabile. Scrivere S. Giovanni Timignano 1369, p. 14. 71260 A

CUOCA 40-enne capace offresi casa signorile. Valdirivo 3, mezzanino. 71310 A

CUOCA con buoni attestati offresi per tutto giorno o stabile. Maurizio 10, II, porta 8. 71307 A

CUOCA semplice, con ottime referenze cerca posto presso piccola famiglia anche tutto fare. Rivolgersi viale XX Settembre 42, II, destra. 39338 A

CUOCA ottimi attestati offresi tutto fare. Via Roma 13, portineria. 71238 A

CUOCA media età, pratica tutti lavori, buoni attestati offresi. Via Torre bianca 10, IV. 39331 A

DOMESTICA capace tutti lavori offresi prontamente. Torricelli 10, Piemonti. 71271 A

DONNA vedova, capace cucinare offresi piccola famiglia tutto fare. Indirizzo Piccolo. 6248 A

DONNA media età, capace cucinare, lunghi attestati offresi tutti lavori casa. Madonna Mare 12, porta 13. 71266 A

PRESTASERVIZI per tutto il giorno oppure ore da combinarsi offresi. Via Aleardi 3, calzolaio. 39339 A

PRESTASERVIZI seria, ottime informazioni, offresi per pomeriggio. Indirizzo Piccolo. 39309 A

PRESTASERVIZI lunghi attestati offresi tutto il giorno. Via del Monte 13, II. 71294 A

RAGAZZA ventitreenne con distinte referenze, capace tutti lavori, offresi. Torrebianca 28, presso portiere. 71056 A

RAGAZZA friulana 22-enne, tutto fare, con attestati offresi. Mazzini 46, porta 24. 71277 A

RAGAZZA capace tutto fare, cucinare, con attestati offresi prestaservizi o stabile. Tiziano 18, Cucaz. 71317 A

RAGAZZA 20-enne brava offresi stabile. Via Ferriera 16, III. 71267 A

RAGAZZA onesta, tutto fare offresi. Via Romagna 16, I, p. 6. 71284 A

RAGAZZE friulane con lunghi attestati offronsi come bambinaie, capaci tutti lavori casa. Molingrande 30, portinaio. 71244 A

RAGAZZETA friulana offresi per bambini. Ventisettembre 21, V. portinaia. 71259 A

TRENTENNE seria, capace tutti lavori, cucinare, conoscenza tedesco, cerca posto stabile presso distinta famiglia. Informarsi via Mazzini 22. 39300 A

VENTENNE bella presenza, pratica bar offresi. Capitelli 1, Comito. 3577 A

16-ENNE già pratica servizio, volonterosa offresi piccola famiglia miti pretese. Via Geppa 9, portinaio. 71297 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. A. CAMERIERE, domestiche, signorine, governanti, bambinaie cercansi. Zonta 5, primo. 16298 B

A. A. A. A. A. CAMERIERE, aiuto, ragazze tuttofare, cuoche, bambinaie (persona fiducia Derna, altra estero) governanti, cameriere personali, altro personale femminile scelto, Trieste, Italia, estero, cercansi. Venti Settembre 17. 1231 B

A. CAMERIERE, domestiche cercansi Trieste fuori, partenze immediate. Goldoni 3. 39350 B

CUOCA con piccola cauzione cercasi. Indirizzo Piccolo. 71308 B

DOMESTICA giovane, con attestati, libretto cercasi. Battisti 10, porta 16. 71283 B

DOMESTICA giovane, attestati cercasi prontamente. Carducci 6, III. 71278 B

PORTINAIA donna sola cercasi. Via Giulia 37. 39223 B

PRESTASERVIZI sappia anche cucinare, ottimi certificati cercasi. Via Brunner 2, Comuzzi. 1300 B

RAGAZZA tutto fare, sappia cucinare, con buoni attestati, disposta seguire padroni per alcuni mesi a Padova cercasi prontamente. Via Diaz 7, II. 71300 B

RAGAZZA pratica cucinare, per trattoria cercasi. Via Ghiaccera 5. 71237 B

RAGAZZA brava, affettuosa cercasi prontamente per piccola famiglia. Presentarsi pomeriggio piazza Foraggi 4, porta 13. 71232 B

RAGAZZETTA lavori casa cercasi. Corso Garibaldi 27, porta 10. 71293 B

RAGAZZETTA tutto fare, pomeriggio cercasi. Luigi Ricci 5, porta 16. 71289 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

CONIUGI parlano tre lingue offronsi portinai o custodi. Rivolgersi Battisti 2, portineria. 71229 C

FALEGNAME, carrozziere con propri ordigni offresi. Indirizzo Piccolo. 39311 C

GIOVANE conoscenza lingue tedesca e francese, disponente cauzione cerca posto fiducia. Cassetta 16245 C, Unione Pubblicità. 16245 C

LAVORANTE calzolaio offresi, eventualmente per qualsiasi altro lavoro. Cassetta 16116 C, Unione Pubblicità. 16116 C

PENSIONATO conosce lingue, dattilografia, pratico ufficio, offresi miti pretese. Cassetta 16190 C, Unione Pubblicità. 16190 C

SIGNORINA distinta, bella presenza, sana, carattere gioviale, offresi dama compagnia, cameriera, bambini, famiglia distinta. Lia Vascovanni. Caroiba (Montona). 16155 C

SIGNORINA stenodattilografa, pratica lavori ufficio offresi miti pretese. Indirizzo Piccolo. 71286 C

SIGNORINA ventenne offresi come cassiera, commessa o praticante ufficio, miti pretese. Offerte Cassetta 16249 C, Unione Pubblicità. 16249 C

SIGNORINA distinta, italiana, conosce tedesco e francese offresi per bambini, anche quale dama di compagnia alcune ore al giorno. Pretese miti. Cassetta 16259 C, Unione Pubblicità. 16259 C

SIGNORINA 24enne tedesca, parla inglese, cecoslovacco e italiano, cerca posto quale governante o dama compagnia presso distinta famiglia. Commerciale 14, secondo, presso Petricevich. 39305 C

VEDOVA dabbene occuperebbesi governo casa, o pomeriggi sorvegliare, istruire bambini o compagnia infermo. Offerte Cassetta 16274 C, Unione Pubblicità. 16274 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. PERMANENTI perfettissime, massima durata, lire 20, 30, 40. Casa ondulazione permanente, via Zaccaria. 16278 CC

A. A. A. A. A. A. A. A. A. PERMANENTI artisticamente perfette con macchina modello 1933, garantite qualunque capello, massima durata, prezzi favorevolissimi, da lire 20-25 in poi, soltanto salone Franco, Media 1. 16306 CC

A. A. A. A. A. A. A. PERMANENTI lire 20 perfezione, durata superiore. Onda perfetta, crespo escluso. Piano, Corso Garibaldi 31, primo piano. 39356 CC

A. A. A prezzi ribassati confeziona eleganti[s]simi vestiti, mantelli per signora, cartoria De Rosa, Muratti 2, accanto Teatro Excelsior. 204 CC

A. A. CALZE smagliate riparansi in giornata. Perfetta esecuzione di biancheria pigiama, modogrammi, distintivi, gagliardetti. De Rosa, Muratti 2 (accanto Teatro Excelsior). 204 CC

A. A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe, eseguisce De Rosa, Muratti 2 (accanto Teatro Excelsior). 204 CC

A. MODELLI elegantissimi, 13 in poi, riformature in giornata 7. Goldoni 3. 39351 CC

A. MOEDELLI elegantissimi 10 in poi, riformatude 5. Modisteria Covelli, Piazza Vico 2, terzo. 39348 CC

MATERASSAIO offresi domicilio prezzo lire 12.50. Scrivere o rivolgersi Corso Garibaldi 14, terzo, Roveri. 71288 CC

PITTORE eseguisce stanze lire 30, gesso 50. Corso 24, portineria. 39347 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne lire 30. Corso 45, portineria. 71296 CC

SARTA bravissima confeziona subito elegantissimi vestiti lire 30, tailleur, mantelli ultimi modelli 50, rimodernature prezzi miti Zovenzoni 5, I. 71315 CC

SARTA finissima eseguisce massimo buon gusto ultimi modelli e vestiti cresima. Crispi 12, terzo. 71309 CC

SARTA offresi giornata qualsiasi lavoro lire 7. Ginnastica 41, primo. 71287 CC

TAPPEZZIERE qualsiasi lavoro domicilio, materassi lire 11. Solitario 16, Caffè. 71235 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

BAR assume ragazza apprendista banconiera. Madonnina 9. 16247 D

GARZONA sarta uomo, cercasi. Corso V. E. III, N. 2. 39332 D

GARZONA e apprendista sarte uomo, cercansi. D'Azeglio 2. 16279 D

GIOVANE pratico manifatture, cercasi prontamente. Corso Garibaldi 1, negozio. 71270 D

LAVORANTE sarta donna, cercasi. Corso Vitt. Em. 17. 16282 D

MEZZO lavorante calzolaio, cercasi. Via Udine 49. 39336 D

MODELLA cercasi. Studio pittura via C. Ghega 1, ultimo, destra. 39307 D

PARRUCCHIERA cercasi. Salone Carrino, via Zonta 2. 16235 D

PARRUCCHIERA capace, cercasi. Battisti N. 12. Civita. 16295 D

PORTINAIA cercasi per casa signorile, verso scambio portineria, casa modesta. Cassetta 16286 D Unione Pubblicità. 16286 D

PRINCIPIANTE sarta donna, cercasi. Cappello 12, Carlini. 39342 D

RAGAZZA 14-enne per pasticceria cercasi. Settefontane 10. 16280 D

RAGAZZO praticante, avente disposizione disegno, cercasi. Babuder, Mazzini 32, III. 71313 D

RAGAZZO per vendita caramelle, cerca Teatro Eden 13484 D

STENODATTILOGRAFA buona conoscenza francese, cercasi per impiego transitorio. Offerte in francese: Cassetta 16257 D Unione Pubblicità. 16257 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERINO o cameretta vuota rione San Giacomo, Corso Garibaldi, cerca signora anziana. Offerte Cassetta 16199 C, Unione Pubblicità. 16199 E

STANZETTA vuota, centro, mezzanino, cercasi. Indirizzo Piccolo. 71263 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. MOBILIATA elegante, ingresso libero affittasi distinto. Imbriani 7, scala II, porta 14. 71254 F

A. A. ELEGANTE affittasi distinto. Corso Vittorio Emanuele 39, terzo, destra. 39301 F

A. A. MOBILIATA bellissima desiderando ottimo vitto, prezzo modico affittasi. Rossetti 11, porta 6. 71314 F

A. A. MOBILIATE vuote affittansi. Corso Vittorio Emanuele 45, terzo. 39316 F

A. A. STANZA elegante, vitto affittasi. Crispi 41, III, sinistra. 39355 F

A. A. STANZA vuota, ingresso libero, centro, uso ufficio affittasi. Indirizzo Piccolo. 71230 F

A. CAMERA ingresso scale, mobiliata, acqua corrente, 160 mensili affittasi signore. Machiavelli 12, II. 16293 F

A. ELEGANTE mobiliata, ingresso indipendente affittasi. Ireneo 5, porta 9. 16301 F

A. MATRIMONIALE camera pranzo, bagno, comodo cucina affittansi prontamente. Via Rismondo 11, I. 39346 F

A. MOBILIATA, ingresso scale; altra indipendente affittansi. Bramante 2, terzo. 71274 F

A. MOBILIATA elegantemente, ingresso scale, telefono, bagno, paraggi Portici Chiozza affittasi. Indirizzo Piccolo. 16287 F

A. MOBILIATA elegante, assoluta tranquillità, piccolissima famiglia, affittasi. Torrebianca 27, II. 16299 F

A. STANZA vuota affittasi. Via Madonnina 9, IV piano, Zannini. 71253 F

CAMERA mobiliata, una persona, eventualmente vitto affittasi. Battisti 20, secondo, porta 12. 39304 F

CAMERA mobiliata affittasi. Crispi 43, porta 6. 71236 F

CAMERA vuota, ingresso scale affittasi conigi, persona sola, serietà assoluta. Zarattini, Settefontane 22. 39312 F

ELEGANTE, quietissima affittasi distinto. Ventisettembre 51, secondo, destra. 71257 F

LETTO in pulitissima stanza affittasi onesto giovanotto. Tiziano 10, porta 12. 39225 F

LETTO a signorina onesta affittasi. Via Malolica 9, secondo, destra. 71269 F

MATRIMONIALE attigua cameretta, comodo cucina, vista Giardino pubblico affittasi. Giulia 13, porta 9. 39330 F

MOBILIATA grande affittasi presso piccola famiglia. Timeus 16, porta 9. 71280 F

MOBILIATA con salotto indipendente affittasi. Luigi Ricci 6, I. destra. 39315 F

MOBILIATA, bella, indipendente, affittasi distinto. S. Francesco 4, I, 12. 39337 F

MOBILIATA uno, due letti affittasi. Traversale del Bosco 3, III. 71276 F

MOBILIATA pulita, ingresso scale affittasi. Solitario 9, II, I IIsinistra. 71229 F

STANZA vicino Stazione, una due persone affittasi. S. Anastasio 10, II. 71311 F

STANZA mobiliata, affittasi. XX Settembre 39, I, Brandolin. 39302 F

STANZA ingresso libero, affittasi. Madonnina 35, I. 39306 F

STANZA vuota, con comodo cucina, affittasi a signora sola. Rismondo 12, I. int 71233 F

STANZE due, vuote, cucina, accessori, prezzo mite. Tiziano 16, porta 11. 39319 F

STANZE diverse, bellissime, una interna, vuote, affittansi. S. Spiridione 12, I. 71268 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. A. A. DANZE moderne, insegnamento speciale. Scuola delle Grazie, via S. Francesco N. 4. Attenzione al numero. 500 G

A. A. A. BALLERETE prestissimo. Rivolgetevi Scuola Pertot. Imbriani 14. 71234 G

BERLITZ School: lingue moderne, lezioni private e corsi collettivi. Reparto traduzioni, preparazione ad esami. Aperta tutta stagione estiva. Piazza Ponterosso 2, telefono 31-21. 65 G

DATTILOGRAFIA: Prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri N. 12. 39303 G

INGLESE: prof. Giorguli, traslocato via Duca d'Aosta 12, pianoterra. Insegnamento completo. 39217 G

INSEGNANTE pratica assume lezioni italiano, francese, tedesco, piano, traduzioni. Diaz 6, terzo. 39317 G

PROFESSORE governativo assume lezioni latino, greco, italiano, tedesco per allievi scuole medie inferiori, superiori, privatisti, licenziandi, tutti esami. Mite onorario. Informazioni giornalmente 15-17. Timeus 3, III, destra. 5000 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

RUOTA completa 509, smarrita paraggi via Mazzini e Carducci. Generosa mancia portandola Violin (Pescheria). 16231 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 I

A. A. A. A. QUARTIERI (occasione) 60, 65, 100, 115 fino 750 mensili. Ville, campagne, (quartierini modesti: camere focolaio 40, 60) affittansi. Rivolgersi Venti Settembre n. 17. 1232 I

A. A. QUARTIERE 3 stanze, cucina, accessori, centralissimo affittasi. Caffè Adriatico 71306 I

A. APPARTAMENTO Segantini 12, camere 2 cameretta, bagno, termosifone, affittasi 39321 I

ALLOGGIO calefazione autonoma, anche ufficio affittasi. Via Zonta 2, I. Rivolgersi via Bellini 3 I. 71139 I

APPARTAMENTI 3-4 stanze comfort, Trenovia 2, Bramante 2, Severo 56-58, Mirti 8, affitta Amministrazione Finzi, Padnina 9. 71225 I

APPARTAMENTI 5-7 stanze, spaziose, soleggiate, vista mare, accessori, giardino, ascensore, affittansi. Via Giustinelli 1 A. 71303 I

APPARTAMENTI 5-7 stanze. Rivolgersi portinerie Carducci 8, Coroneo 1. 39334 I

APPARTAMENTI tre-quattro-cinque stanze, bagno, camerino, riscaldamento autonomo, affittansi primo luglio, stabile nuovo. Via Galileo 9-a, angolo via Cologna 15. 71251 I

APPARTAMENTI soleggiati, tre camere, cucina, comfort, affittansi prontamente. Crispi 42. 71292 I

APPARTAMENTI soleggiati, 3-4 stanze, 2 camerini, cucina, affittansi. Rivolgersi via Milano 16, I p. 71255 I

APPARTAMENTI due stanze, camerino, cucina, affittansi prontamente. Via Mirti 7. 71248 I

APPARTAMENTO quattro grandi stanze, bagno, accessori, ascensore, riscaldamento autonomo, via XXX Ottobre 19, subaffittasi. Accudire Carlo Porges, Fabio Filzi 17. 71239 I

APPARTAMENTO due camere cucina, acqua, luce, gas, lire 170 affittasi. Via Ponziana 159, III, destra. 71226 I

APPARTAMENTO 5 stanze, camerino, accessori, affittasi. Via Benedetto Marcello 2. 71302 I

APPARTAMENTO 2 stanze, cucina, appigionasi prontamente. Tor S. Piero N. 4. 71299 I

APPARTAMENTO 3 e 4 stanze, accessori, 25 0e 280 mensili, affittasi prontamente e 1.o luglio. Via Tigor 5. 71304 I

APPARTAMENTO tre stanze, camerino, cucina, affittasi primo luglio. Via Pilone 4. 71249 I

APPARTAMENTO tre stanze, camerino, cucina, affittasi primo luglio. Via Galileo 1. 71250 I

APPARTAMENTO elegantemente mobiliato affittasi. Telefonare antimeridiane N. 9761. 71243 I

APPARTAMENTO secondo piano, poggiolo, cinque stanze, bagno, camerino, cucina, affittasi 1.o luglio. Viale XX Settembre 54. 71245 I

APPARTAMENTO 2 camere, cucina, vista, sole. Via Scoglio 17. 39335 I

APPARTAMENTO soleggiato, 4 stanze, una ingresso scale, 2 camerini, stanzetta, bagno, terrazza, cantina, perfetto ordine, affittasi 1.o luglio, affitto annuo lire 4320. Visitare 10-12 16.30-18. Via Navali 8, II, p. 14. 71279 I

APPARTAMENTO Barcola Riviera, mobiliato, bagno, terrazza, affittasi prontamente. Informazioni telef. 6835. 71281 I

APPARTAMENTO due stanze, cucina, affittasi prontamente. Via Pilone 2. 71247 I

APPARTAMENTO signorile, 5 stanze, camerino, bagno, accessori, riscaldamento, ascensore, 2 poggioli, soleggiato vista mare. G. Reni 6, III, porta 18; visitare dalle 9 alle 12. 71246 I

APPARTAMENTO camera camerino e cucina, senza gas, affittasi. Pietà 3; rivolgersi portinaia. 39318 I

CAMERA, cucina, acqua, luce, gas, affittasi. Scala Santa 249. 71275 I

CAMERA, cucinetta, villa, comfort, riscaldamento affittasi persona distinta. Indirizzo Piccolo. 39340 I

CAMERA con focolaio 35, casotto adatto calzolaio od altro 25 mensili, affittansi. Molinavento 70. 16289 I

MAGAZZINO tre fori, scrittoio. Rivolgersi I destra. Via Milano 16. 71256 I

NEGOZI affittansi. Riva Grumula 10. Rivolgersi via Bellini 3, I. 71138 I

NEGOZIO d'angolo, affittasi prontamente. Piazza Dalmazia 1. 71213 I

PORTINERIA casa signorile, acqua, gas, scambio quartierino. Cassetta 16262 I Unione Pubblicità. 16262 I

QUARTIERE camera, due camerette, comfort, affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 39354 I

QUARTIERE mobiliato, due stanze, cucina indipendente, giardino in villa affittasi. Indirizzo al Piccolo. 71305 I

QUARTIERE due camere, camerino, cucina affittasi prontamente, lire 160 mensili. Cristoforo Cancellieri 2, II, porta 9. 71211 I

QUARTIERE due camere, cucina, acqua, luce, 160, affittasi giugno. Scuola nuova 22. 16288 I

QUARTIERE Scorcola, uso giardino, due stanze, bagno, cucina affittasi. Cassetta n. 16263 I Unione Pubblicità. 16263 I

QUARTIERE tre camere, due camerini, cucina, riscaldamento autonomo, affittasi. Gatteri 18. 39326 I

QUARTIERE due camere, camerino, cucina, giardino affittasi. Amministrazione Battisti 23. 39325 I

QUARTIERE quattro camere, due camerini, cucina affittasi. Martiri 6. 39328 I

QUARTIERE tre camere, camerino, cucina affittasi. Ananian 8, angolo Rossetti. 39327 I

QUARTIERE via Tarabochia, ingresso via Maiolica 17, cinque stanze, cameretta, bagno e terrazza. 71272 I

QUARTIERE cinque stanze, camerino, bagno, soleggiato, rimesso nuovo, tutto comfort, paraggi Stazione centrale, conveniente, visitabile 14 alle 18, affittasi luglio oppure prima. Boccaccio 10, primo. 71262 I

QUARTIERE cinque camere, due camerini, cucina, rimesso a nuovo, affittasi. Viale Venti Settembre 22. 39324 I

QUARTIERE due stanze, cucina, mobiliato affittasi. Crispi 5, porta 12. 71251 I

QUARTIERI due, tre stanze, comfort, rimessi a nuovo affittansi. Roiano, Apiari 13, II, Germi. 39353 I

QUARTIERINO bellissimo, rimpetto Stazione centrale, due camere, camerino, cucina, primo piano interno; altro quattro stanze, numerosi accessori, II piano sul davanti affittasi prontamente e 1.o luglio, pigione ridotta. Regina Elena 11, portineria. 211 I

QUARTIERINI 70, grandi, villette, camere focolaio 40, affittansi. Slataper 26. 71285 I

VILLA 6 stanze, numerosi accessori, giardino affittasi. Viale Venti Settembre 97. 71301 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTO 3-4 stanze, casa signorile con grande poggiolo, comfort moderni, soleggiato, cerca per 1.o luglio distinta famiglia. Cassetta 16268 L Unione Pubblicità. 16268 L

CAMERA, cucina e camerino cerco per 1.o giugno. Offerte prezzo Cassetta 16273 L Unione Pubblicità. 16273 L

STANZE 3-4, comodità moderne, giardino, uso esclusivo, anche periferia, purchè tram cerca luglio famiglia distinta. Cassetta n. 16267 L Unione Pubblicità. 16267 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

BANCHI con cristalli per uso buffet, trattoria e latteria, ghiacciaia con tre porte, marmo e due spine per birra, vendonsi. Informazioni Buffet Tergeste. Viale XX Settembre 41. 39314 M

DISCHI 30 lire 80, vendo straoccasione. Settefontane 4, II sinistra. 71290 M

FONOGRAFI fama mondiale lire 20 mensili, senza versare altri anticipi. Punzo. Carducci 10. 15931 M

GRAMMOFONO Columbia, dischi, vendonsi occasione. Michelangelo 11, I destra. 71261 M

MACCHINA calzolaio seminuova, vendesi occasione. Fornace 5, calzolaio. 71264 M

MACCHINA Singer bellissima, altra mano lire 35, vendonsi. Settefontane 13, II, interno. Benvenuti. 16300 M

MACCHINA scrivere portatile, altra grande, vendonsi occasione. Via Corridoni 13. 16294 M

MACCHINA Singer spola rotonda, rientrante 5 cassetti, vendesi. Maurizio 10. Bonucchi. 71295 M

MACCHINA Remington quasi nuova, vendesi occasione. Piazza Goldoni 10, porta 12. 39349 M

MACCHINE cucire Naumannn insuperabili speciali cucito, ricamo, cuce avanti indietro, altre nazionali spola rotonda, garantite 430, altre usate, straoccasione. Lezioni gratuite. Tuliak, Imbriani 12. 16303 M

MACCHINE Singer occasione, 130 in poi. Natale. Arcata 9. tel. 6533. 16290 M

SERVIZI argento caffè, liquori, biscotteria, vendonsi occasione. Via Leo 10, porta 5. 39320 M

SPECCHIO bellissimo per salotto, vendesi. Esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 71265 M

VESTITO, soprabito, orologio, quadro, oggetti, vendo. Mazzini 46, I sinistra. 39333 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

CASSA controllo usata, ottimo stato, cercasi. Mandare offerte Giuliano Gustin, Piazza Marina, Palermo. 39341 N

CUFFIE usate acquistansi, riparazione cuffie, altoparlanti, radio, rivolgersi Timeus n. 11. 16291 N

DISCHI grammofono, anche guasto, acquisto pagando bene. Galleria 14, magazzino. 16305 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola Minimo L. 6.— NN

A. A. MOBILI ricchissimo assortimento. Prezzi convenientissimi, anche ratealmente. Mobilificio Viale XX Settembre 20. 71242 NN

A. NEL riaperto negozio Brod, via Veneziani 7, svendonsi tutti mobili giacenti a prezzi incredibili, anche facilitazioni. 3578 NN

AL magazzino Punzo, Carducci 10, camere letto matrimoniali noce lire 1200 poi, nuovi arrivi sale pranzo, cucine, salotti, prezzi ribassati. 15932 NN

APPROFITTATE! Arrivi nuovi, mobili moderni, garantiti, prezzi liquidazione. Türk, Battisti 12. 16283 NN

BECHSTEIN pianino nuovo, vendesi occasione. Aleardi 6, porta 5, visitabile mattinata. 71273 NN

BIBLIOTECA possibilmente stile 800, molto grande, acquistasi. Farfoglia, Commerciale n. 29. 71258 NN

CAMERA pranzo noce, modernissima, prezzo basso, vendesi. Ireneo 1, falegname. 16303 NN

CAMERA letto lussuosa, con armadio treporte, 1400, pranzo 900, vendonsi partenza. Burlo 1, terzo, destra. 16302 NN

CAMERA pranzo bellissima con divano vendesi. Ginnastica 42, II, sinistra. 16304NN

CAMERE rimaste d'un fallimento, vendonsi rarissima occasione. Via Settefontane 5. 39345 NN

CUCINA moderna, vendesi occasione. Bosco 12, I, porta 4. 71298 NN

CUCINE moderne, bellissime, prezzo basso; cameretta pranzo lire 900, vendonsi. Via Udine 49. Falegname. 6249 NN

DIVANO stile, statua bronzo, vendonsi subito. Crosada 1, portinaio. 39329 NN

LUSSUOSO mobilio salotto, stile floreale, intarsiato, stanza pranzo paliesandro, cucina, bagno completo, vendo occasione eccezionale esclusi rivenditori. Rivolgersi portinaio via San Francesco 4. 39117 NN

MATRIMONIALE signorile, adatta sposi, quadri olio, vendonsi. Udine 2, III, sinistra 15. 16296 NN

MATRIMONIALE modernissima, rara occasione sposi, vendesi. Piazza Neri 2, primo. 16297 NN

MATRIMONIALE lussuosa, camera pranzo solidissima, occasione eccezionale, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 71291 NN

OCCASIONE ottomane, divano turco, suste, prezzo buono, assume lavori riparazioni. Gelsi 1. Tappezziere. 71240 NN

SCRIVANIA, libreria, chiffonnier, coperte imbottite vendonsi. Torrebianca 10, III, d. 39343 NN

STANZA letto, suste, materassi, vendo occasione. Madonnina 21. Falegname. 39344 NN

STANZA pranzo anteguerra, bagno, paravento roulè, vendo occasionissima, partendo. Istituto 22 pomeriggio portiere. 39352 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola Minimo L. 6.— O

A. A. A. A. A. A. ARGENTERIA, oro, orologi compero scambio. Polizze Monte, disimpegno. Oreficeria Spina. Imbriani 2. Dirimpetto Banco Napoli. 1250 O

A.A.A.A.A.A. ORO, argento, compero pagando prezzi superiori a qualunque offerta. Oreficeria Stermin, Mazzini 43. 205 O

A.A.A.A. ORO, diamanti, orologi vecchi di oro, rottami qualsiasi, compero, pago prezzi alti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 602 O

A. ACQUISTO oro (vendo ratealmente). Oreficeria Signoretto, Corso Vitt. Em. 2. 100742 O

FIERA Campionaria Internazionale Lubiana dal 3-12 giugno 1933: riduzioni ferroviarie 30 per cento Italia, 50 per cento Jugoslavia. Visto consolare ridotto. Per fruire le facilitazioni suddette è necessario l'acquisto della tessera, prezzo lire 10.50, che si trova in vendita: CIT, piazza Unità 5, Banco Bolaffio, via Dante Alighieri 6. 829 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiat.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

ASSUMIAMO ovunque rappresentanti vendita rateale tessuti. Stipendio, provvigione. FIDA, Prato. 15981 P

A signorine distinte, residenti anche piccoli centri, offresi lucrosa, distinta occupazione, vendita rateale volumi romanzi sceltissimi, musica. Vittoria, Malnate. 5329 P

ASSUMIAMO piazzista bene introdotto orologiai. Offerte Cassetta 16258 P. Unione Pubblicità. 16258 P

PRODUTTORE per ricerche a[...] valori, cerca collezionista. Cass[...] Unione Pubblicità.

RATEALMENTE vendiamo tess[...] prezzi incredibili. Assumiamo [...] dizioni vantaggiose. «Comm[...] Prato.

Automobili, biciclette, Autorimesse - Sports

cent. 60 la parola. Minimo [...]

CAMIONCINO Fiat, tassa pag[...] oppure scambiasi con moto. In[...] colo.

MOTOLEGGERA se occasione [...] Offerte dettagliate prezzo [...] 16275 Q Unione Pubblicità.

VETTURETTA, motoleggera, [...] occasione acquisto subito [...] Cassetta 16261 Q Unione Pubblici[tà] 514 berlina ottimo stato vende[...] al Piccolo.

Capitali - Società - Ce[ssioni] di aziende commerciali e i[...]

cent. 60 la parola. Minimo [...]

AZIENDA lavoro sicuro redd[...] collaboratrice pratica ufficio a[...] mila maggiore viluppo. Casse[tta ...] Unione Pubblicità.

AZIENDA edile lucrosa offre p[...] enico disponga 5000 massima [...] preferibilmente mutilato. Offert[e ...] te Cassetta 16255 R Unione Pu[bblicità]

AZIENDA piccola qualunque, [...] acquisterei, oppure darei cauzi[one ...] zia) per impiegare giovano si[...] setta 16269 R Unione Pubblicità.

BAR-caffè immediata vicina[...] città, vendesi. Offerte Cassetta 16[...] ne Pubblicità.

BUFFET buona posizione avvi[...] causa altro impegno. Ireneo [...]

CARTOLERIA centrale avviata [...] gnora vendesi causa vecchiaia [...] Piccolo.

CARTOLERIA chincaglieria [...] Settefontane 17.

CARTOLERIA posizione central[e ...] desi prezzo vantaggioso. Casse[tta ...] Unione Pubblicità.

CUCINA familiare bene arreda[ta ...] posizione, vendesi causa malat[tia ...] Caffè Tommaso.

DANARO disponibile I ipoteche [...] sclusi intermediari. Indirizzo P[iccolo].

INDUSTRIA cerca socio con [...] Cassetta 16262 R Unione Pubb[licità].

NEGOZIO frutta, verdure, la[...] vendesi. Indirizzo Piccolo.

NEGOZIO parrucchiere, forte [...] desi anche prova, occasionissim[a ...] Piccolo.

NEGOZIO alimentari avviatiss[imo ...] cedesi causa trasloco. Scrivere [...] Unione Pubblicità Italiana, Udi[ne].

SIGNORA cerca 50.000 primissim[a ...] zione casa rendita 34.000. Casse[tta ...] Unione Pubblicità.

SIGNORA o signorina cauzio[...] prendere consegna negozietto m[...] dirizzo Piccolo.

SOCIO o socia con capitale li[re ...] tanti per gestire esercizio, men[...] sima. cercasi prontamente. In[...]

80.000 cerco prima ipoteca stabile [...] dicare interesse. Cassetta 16248 [...] Pubblicità.

Acquisti e vendite di case [...]

cent. 60 la parola. Minimo [...]

A. TENUTA Friuli, 13 campi c[...] intensiva, case domenicale e co[...] rage, stalla, vaccheria, pollaio, [...] ogni comfort, ottima rendita, [...] si o scambierebbesi con appar[...] Trieste. Informazioni indirizzo [...]

CASETTA 4-5 stanze, comfort, [...] occasione e condizioni favorevol[i ...] rebbesi subito. Cassetta 16266 S U[nione Pub]blicità.

ISOLA. Casa colonica, 3 stan[ze ...] bottega adatta gelateria, bar, [...] affittasi. Banco Caffè Venezia.

PERMUTEREI ipoteca su stabile [...] simo 150.000 con villa lussuosa c[...] loggio condominio. Offerte Casse[tta ...] Unione Pubblicità.

SCOMPARTO Caserme, piazza [...] visitate appartamenti condomin[...] gnabili giugno, 3-4 stanze, nume[...] sori, vista incantevole, condizio[...] nali. Informazioni telefonare 84[...]

STABILE con quartieri piccoli [...] vendesi. Cassetta 16276 S Union[e Pubbli]cità.

Alberghi e stazioni clim[atiche]

cent. 70 la parola. Minimo [...]

CURE naturali spec. sistema Ku[...] haus Guggenberg, Bressanone [...] Chiedete prospetti.

SAPPADA-Cadore vendonsi affi[...] appartamenti recente costruzion[e ...] bili uso albergo pensione ottime [...] ni. Scrivere Baldan Antonio, Be[...]

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo [...]

OSTETRICA Emersi Sbaizero, pr[...] torizzata accoglimento gestanti [...] moderno, assistenza medica, ret[ta] liera lire 20. Farneto 10 (Ginn[astica] lungata), villa propria. Telefo[no] bano 83-23.

POLITEAMA ROSSETTI

OGGI

Grande spettacolo di cine-varietà

Sullo schermo: **Marie Dressler** in

LO SCIOPERO DELLE MOGLI

Edizione Metro Goldwin Mayer

Sulla scena: **eccezionali esecuzioni** del celebre umorista del pianoforte

Hermann Leopoldi

con l'affascinante **Betya Milskaja**

Il più grande successo

Fuori programma:

"UN MARE DI GUAI,,

con **Stan Laurel** e **Oliver Hardy**

Intrighi di donne
e lotte di cuori
tra eleganze mo[...]
e trionfi d'arte

L'ULTIM[A] CANZON[E]

con il celebre teno[re]

RICHARD TAU[BER]

Parlato in italiano
Sincronizzazione «Ci[...]

IMMINENTE al

Naziona[le]

20 **Noël Vindry**

Notti allucinanti

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata

Non risposi. E il silenzio durò a lungo.

— Poichè lei ha scoperto tante cose — dissi in tono un poco aggressivo — mi potrebbe dire l'ora del prossimo delitto?

— Non la so ancora. Ma l'avvertirò in tempo utile, glielo prometto.

L'angoscia cominciava ad attanagliarmi il cuore. Dumas dava evidenti segni di nervosità. Bonnet, il cancelliere, sembrava svegliarsi a sua volta, e s'agitava nella poltrona. Quella terza notte, come l'aveva predetto Dumas, minacciava di essere ancora più terribile delle precedenti. Il silenzio fu rotto dalla calma voce del signor Allou,

— Ci saranno dei balli interessanti, quest'anno? — mi chiese. — Alla sua età, la danza deve piacere...

Risposi evasivamente. Feci quindi qualche passo nella stanza, e guardai l'orologio: segnava le sette.

— Dovremo aspettare ancora molto? — domandai, giunto all'estremo limite della resistenza nervosa.

Il giudice d'istruzione sembrò riflettere più profondamente, facendomi cenno con la mano di non disturbarlo. Poi sollevò la testa.

— Due o tre minuti al massimo — mi disse calmo.

Ebbi l'impressione che il cuore mi si arrestasse, e chiesi, ansante:

— E ancora non ci muoviamo?

— Ancora no. Lo ripeto: noi dobbiamo solo occuparci dei delitti compiuti.

Allou non aveva infatti nemmeno posato la pipa. Dumas ed io, attendevamo spasmodicamente. Tenevo l'orologio in mano, e, meccanicamente guardavo le lancette che giravano.

Un minuto... due minuti... Tre minuti...

In quell'istante nella casa echeggiarono tre colpi di rivoltella.

Nello stesso tempo, una voce, quella di Pietro Louret, che riconobbi, urlò: «Soccorso! Soccorso!».

Dumas ed io ci lanciammo verso la porta.

— Nulla incalza, è finito — dichiarò calmo Allou, posando la pipa.

Non osavamo correre, e il cancelliere, ancor più emozionato di noi, non ne avrebbe nemmeno avuta la possibilità.

— Il pericolo ora sovrasta loro — ci disse calmo Allou. — Chiamiamo gli ispettori.

Dumas lanciò un fischio, e Clemente e Léger apparvero in fondo alla scala.

Tutti cinque, seguendo il giudice istruttore, ci dirigemmo verso la stanza n. 3, l'antica camera di Louret, dove suo figlio doveva trovarsi, intento a lavorare.

— Apra! — gridò il signor Allou.

Sentiamo stridere gli enormi catenacci interni e Pietro Louret apparve. Osservai subito che il suo panciotto presentava un lungo strappo dall'altro in basso.

— Sono ferito — gemette.

I nostri occhi esaminarono la stanza, e tutti si ebbe un movimento di terrore. Il corpo di un uomo giaceva a terra. Nello stesso istante, constatai con spavento che, quella volta ancora, le imposte erano chiuse!

Ci avvicinammo: la testa era coperta di sangue, Léger si chinò, per ascoltarlo.

— E' morto — disse sollevandosi.

— Lo credo senza fatica — aggiunse il signor Allou — Guardi qui: due palle nella testa... Sul panciotto, c'è del sangue... Lo sbottonino... Ah! Un'altra palla al cuore!

Il viso del morto ci era ignoto.

— E' mio cugino — balbettò Pietro Louret — Gastone Richaud...

— Ah! — dissi — è ben quel che pensavo!

Poichè, di colpo, avevo scordato tutti gli altri miei sospetti.

— Che è successo? — chiese Dumas.

Ma il giovane veniva meno. Accostata una poltrona, vi si lasciò cadere di peso. Aprimmo il panciotto: e ben tosto fummo rassicurati. Il torso non presentava che un taglio di striscio, partente dalla regione del cuore. Senza dubbio, l'arma era scivolata in parte. Scorgemmo il pugnale accanto al cadavere: si trattava di un'arma triangolare, simile a quelle che già conoscevamo.

— Che non si tocchi nulla — disse il signor Allou, molto calmo.

— Che è successo? — chiese nuovamente il commissario Dumas.

— E' fantastico, incredibile — disse il giovane. — Lavoravo davanti alla scrivania, ed avevo sprangato porta e finestra. Inutile dire che prima avevo visitato la stanza: era vuota. A un tratto, sento un rumore strano, come di colpi battuti sul legno. Mi volto bruscamente: Gastone Richaud stava dietro di me, un pugnale in mano. Con gesto incredibilmente rapido, mi colpì al petto. Grazie all'abitudine che ho della boxe, mi fu possibile, in un certo modo, riparare il colpo con la mano sinistra. Nello stesso tempo, misi la destra nella tasca della giacca, dove tenevo la rivoltella, e tirai il primo colpo attraverso la stoffa. Il mio avversario traballò. Estrassi l'arma e lo finii con due colpi alla testa.

— Ed ora — aggiunsi io — tutto è finito. — Conosciamo il colpevole, ma il suo segreto lo ignoreremo sempre!

Tranquillo, il signor Allou s'era seduto, ed aveva preso fuori di tasca la pipa, che riempiva ed accendeva. La sua calma diventava esasperante.

— Questa è la sua rivoltella, senza dubbio? — domandò al giovanotto, indicando un'arma, posata sulla tavola. La prese, l'esaminò un attimo, poi la rimise accanto a sè.

— Si sente meglio, signor Louret? — chiese Dumas.

— Oh sì, molto meglio, grazie — rispose l'altro sorridendo. — Oramai, credo di essere salvo.

— Lei s'inganna — replicò brusco il signor Allou. Non ha mai corso maggior pericolo! E lo vedrà.

Una folle angoscia sembrò impadronirsi di noi tutti, ma nessuno osò muoversi.

VIII.

Il segreto

— Poichè lei sta meglio — riprese il signor Allou — potrà rispondere a due domande che mi ero scordato di farle. Anzitutto: perchè ha gettato in un campo il corpo dei piccioni sgozzati?

— Dei corpi di piccioni... Non sono stato io...

— Lei nega? Eppure fu visto mentre compiva quell'atto.

— Ebbene, sì, è vero. Non osavo dirlo per paura del ridicolo. E' una pratica superstiziosa...

— E perchè allora, per sbarazzarsi dei corpi si è allontanato dalla visuale della casa? Il negro Guglielmo l'avrebbe certo compresa. Mi vuol rispondere?

Il giovane esitò.

— Non so... — mormorò.

— Bene. Passiamo alla seconda domanda. Come mai la tasca della sua veste da camera è, internamente, macchiata di sangue di piccione? L'ho riconosciuto al microscopio!

Un angoscioso silenzio seguì queste parole. Poi Pietro Louret mormorò:

— Non lo so... non lo so... qui succedono tante cose strane...

Il signor Allou si alzò. Rimasi spaventato vedendo la terrificante espressione dipinta sul suo viso. I suoi occhi, dallo sguardo durissimo, erano fissi in quelli di Pietro Louret. All'improvviso, gli si avvicinò, prendendo fuori dalla tasca del suo panciotto il temperino a due lame che poco prima avevamo visto.

— Voglio farle — disse il mio collega — una semplice scalfittura con la lama più piccola. E vedremo se davvero non taglia, come lei sosteneva.

Il giovanotto s'era gettato all'indietro, spaventosamente pallido. E urlò con voce angosciata:

— No, lei non ne ha il diritto! Glielo proibisco! Lasci quel coltello...

Eravamo pronti ad intervenire. Il signor Allou mise il temperino in tasca, e tenendo sempre fisso quel suo terribile sguardo su Pietro Louret continuò:

— Vedo che mi fu detta la verità. In quanto all'omicidio di sua sorella, Clemente ha visto ogni cosa, rendendosi perfettamente conto di tutto. Ma non ha osato dir nulla al momento, perchè temeva la vendetta di Guglie[lmo ...] voto a loro come un cane. In[...] non ha osato parlare, perchè, le[i ...] prende troppo bene, nello ste[sso ...] avrebbe potuto essere stato lu[i a com]mettere il delitto: e la dich[iarazione] fatta con ritardo avrebbe po[tuto far] sospettare di lui. Non sono r[iuscito a] strappargli la verità che pochi m[inuti fa].

In quanto al delitto di suo p[adre ...] aveva dimenticato la vetrata [...] ridoio, dove ogni cosa si riflett[e ...] mas, voltandosi mentre saliva [...] ha scorto tutto. Ma prima di [...] nire, voleva che ritornasse l'[...] di Guglielmo.

Infine, sono le sue stesse [impronte] digitali che troveremo su qu[el pu]gnale.

E ciò dicendo, indicava l'arm[a che si] trovava accanto al cadavere.

Il viso di Pietro Louret ave[va] to una spaventosa espressione [di] collera e di odio, che di paura.

— Ah! — gridò: — E' stat[o ...] ad aiutarla! Ebbene sì, sono pr[...] un buon giocatore, lo vede. Pe[r ...] gare? Rimango lo stesso il p[...] di tutti loro. Era ben combinat[o ...] conoscano pure. E senza l'aiut[o ...] so, non sareste venuti a capo d[i ...]

Il signor Allou prese fuori [...] il foglio che, nel salotto, aveva [...] dentemente preparato. (Con[tinua])

«Edizione della Librairie Gallimard»